



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI - CHIUSURE ANTICIPATE

I termini per la pubblicazione sui BURL Serie Avvisi e Concorsi nn. 30, 31, 32 e 33 sono anticipati al martedì della settimana precedente l'uscita.

Di seguito le date:

- n. 30 del 22 luglio 2015 è anticipato a martedì 14 luglio 2015, ore 17.00
- n. 31 del 29 luglio 2015 è anticipato a martedì 21 luglio 2015, ore 17.00
- n. 32 del 5 agosto 2015 è anticipato a martedì 28 luglio 2015, ore 17.00
- n. 33 del 12 agosto 2015 è anticipato a martedì 4 agosto 2015, ore 17.00

SOMMARIO

A) STATUTI

Comune di Montegrino Valtravaglia (VA)

Statuto modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 dell'8 maggio 2015 7

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 22 giugno 2015 - n. 95

Direzione centrale Organizzazione, personale e sistema informativo - GECA 17/2015 - Indizione di procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5, del d.lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di intermediazione con il Nodo dei Pagamenti SPC e di gestione dell'ordinativo informatico locale 8

Comune di Bonate Sopra (BG)

Avviso di asta pubblica per l'alienazione di terreno edificabile 10

Comune di Daverio (VA)

Estratto avviso di asta pubblica per alienazione immobili in via Verdi - via Gramsci 10

Comune di Gargnano (BS)

Vendita ex casa canonica comunale in frazione Muslone di Gargnano 10

Comune di Giussano (MB)

Estratto di bando di gara procedura di co-progettazione ai sensi della d.g.r. n. IX/1353/2011 e del d.d.g. n. 12884/2011 10

Comune di Menaggio (CO)

Avviso di asta pubblica per la vendita di immobili comunali denominati «Ex Ufficio del Registro ed Ex Stalle» in comune di Menaggio, piazzale Vittorio Emanuele 10

Comune di Parabiago (MI)

Bando di pubblico incanto per l'alienazione di terreni comunali edificabili (ai sensi della determinazione dirigenziale DTUT n. 51 del 22 giugno 2015) 11

Comune di Varese

Bando di procedura aperta per l'affidamento della concessione di gestione delle attività corsitiche destinate alla cittadinanza realizzate dal Comune di Varese sotto il nome «Varese corsi». (CUP B39D15000970004 - CIG: 6300397414 n. gara: 6082552) 11

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano

Bando di gara con procedura aperta per fornitura dei reagenti organici presso l'impianto di depurazione Milano San Rocco (CIG 6289143CF9 - N. 6072430) 12

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Decreto dirigente unità organizzativa 19 giugno 2015 - n. 5105

Direzione generale Attività produttive, ricerca e innovazione - Approvazione esiti istruttorie presentate ai sensi dell'«Avviso per la selezione dei professionisti» di cui al d.d.n. 2444 del 27 marzo 2015 dall'8 aprile 2015 al 20 maggio 2015 e istituzione dell'elenco dei professionisti - I provvedimento 14

Comune di Blevio (CO)

Avviso bando di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 3 noleggio con conducente 20

Comunità Montana della Valchiavenna - Comune di Piuro (SO)

Bando pubblico di concorso per l'assegnazione di n. 2 autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autovettura 21

Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Olgiatese - Olgiate Comasco (CO)

Estratto del bando per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura in comune di Uggiate Trevano (CO) 22

Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Olgiatese - Olgiate Comasco (CO)

Estratto del bando per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura in comune di Ronago (CO) 22

Azienda ospedaliera di Desenzano del Garda (BS)

Pubblicazione graduatoria di concorso pubblico per collaboratore professionale sanitario - infermiere 23

Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico - disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza 24

Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - infermiere - categoria D (di cui n. 1 posto riservato al personale in congedo dalle forze armate, ai sensi del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, art. 1014, comma 3 31

Azienda ospedaliera San Gerardo di Monza

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente delle professioni sanitarie, da assegnare all'ufficio gestione area solvenza, libera professione e comfort alberghieri 35

Ospedale Valduce - Como

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina cardiologia - specializzazione in malattie dell'apparato cardiovascolare - area medica e delle specialità mediche 38

D) ESPROPRI

Commissioni provinciali espropri

Commissione provinciale espropri di Pavia

Provvedimento n. 2 del 17 giugno 2015. Comune di Cigognola - Determinazione indennità definitiva. 42

Province

Città Metropolitana di Milano

Decreto n. 5455 del 19 giugno 2015 - Lavori di costruzione del metanodotto "Busto Garolfo - Castano Primo" - DN 300 (12"), 12 bar - Variante nei comuni di Buscate e Castano Primo - Dichiarazione di pubblica utilità 43

Città Metropolitana di Milano

Decreto n. 5648 del 24 giugno 2015 - Metanodotto "Rifacimento allacciamento comune di Canegrate DN 150 (6") DP 24 bar nel comune di Busto Garolfo" 44

Comuni

Comune di Parabiago (MI)

Decreto di esproprio n. 1 del 22 giugno 2015 (ex art. 23 del d.p.r. 327/2001). Opere di riqualificazione ambientale lungo il fiume Olona nei comuni di San Vittore Olona, Canegrate, Nerviano e Parabiago 48

Altri

Ferrovienord s.p.a. - Milano

Decreto di esproprio. Repertorio n. 157. Raccolta n. 14 - Riqualifica della linea ferroviaria "Saronno/Seregno". Comune di Ceriano Laghetto. 51

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Espropriazione per causa di pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Estratto ordine di pagamento n. 60/2015 delle indennità determinate a titolo provvisorio connesse al procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera 54

Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Territoriale Produzione di Milano

Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Prot. n. 018/2015 del 10 giugno 2015 (art. 26 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.). Linea AV/AC Milano - Verona - Lotto funzionale Treviglio - Brescia. Ingresso urbano dell'interconnessione di Brescia Ovest e sistemazione a PRG della stazione di Brescia. (CUP J41C07000000001) 54

Verbano s.p.a. - Varese

Decreto n. 1/2015 del 10 aprile 2015 - Costituzione di servitù a favore della società Verbano s.p.a. (già Società per il Risamento e la Salvaguardia dei Bacini della sponda orientale del Verbano s.p.a) dei beni interessati dai lavori di costruzione dei collettori del comprensorio di depurazione di Besozzo - 1°, 2° e 4° lotto 55

E) VARIE**Amministrazione regionale****Comunicato regionale 25 giugno 2015 - n. 97**

Direzione generale Ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Modalità di pubblicazione dell'avviso al pubblico dell'istanza di verifica di assoggettabilità e delle decisioni dell'autorità competente in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità 65

Provincia di Bergamo**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio della concessione al Comune di Valtorta per derivare acque superficiali per uso piscicolo dal torrente Valtorta in comune di Valtorta (BG) 66

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio della concessione alla società Radici Pietro Industries & Brands s.p.a. per derivare acque sotterranee per uso industriale ed antincendio da n. 2 sorgenti in comune di Cazzano Sant'Andrea (BG) 66

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio della concessione all'impresa individuale Piacentini Bernardino per utilizzare acque sotterranee per uso piscicolo dal bacino «Iaghetto Turchette» in comune di Torre Pallavicina (BG) 66

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio della concessione in sanatoria all'impresa individuale Corsini Gianpaolo per la derivazione di acque sotterranee per uso irriguo ed igienico da pozzo in comune di Zandobbio (BG) 66

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione alla derivazione di acque ad uso potabile acquedottistico in comune di Schilpario (BG) - Comune di Schilpario (BG) 66

Comune di Borgo di Terzo (BG)

Avviso di deposito e pubblicazione atti relativi all'adozione del piano regolatore cimiteriale del Comune di Borgo di Terzo 66

Comune di Curno (BG)

Avviso di deposito adozione di variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) denominata variante stralcio. 67

Comune di Dalmine (BG)

Decreto sindacale n. 05/2015 - Approvazione, ai sensi dell'art. 34 d.lgs. n. 267/2000, dell'art. 19 l. 328/00 e dell'art. 18 l.r. 3/2008, dell'accordo di programma per l'attuazione del «Piano di Zona del sistema integrato di interventi e servizi sociali - anno 2015-2017 dell'ambito territoriale del distretto di Dalmine». 67

Comune di Nembro (BG)

Avviso di adozione e deposito: Variante n. 5 al piano di governo del territorio (PGT) vigente inerente l'aggiornamento della componente economico commerciale ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005 67

Provincia di Brescia**Avviso di Rettifica - Comune di Vezza d'Oglio (BS)**

Adozione e deposito degli atti della variante alle norme tecniche di attuazione del vigente piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i. - Parziale rettifica avviso pubblicato sul BURL serie avvisi e concorsi n. 26 del 24 giugno 2015 69

Provincia di Brescia

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di un nuovo impianto di gestione di rifiuti ubicato in comune di Paratico via dei Mille s.n.c. frazione località Vanzago, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. - Proponente: ditta Belotti Guido con sede legale in via C. Battisti nel comune di Credaro (BG) 69

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Verolavecchia (BS) presentata dal Consorzio Irriguo Roggia Cesaresca di Verolavecchia ad uso irriguo 69

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Rilascio concessione trentennale al Consorzio Irriguo Vaso Rivoltella per la derivazione di acqua pubblica da corpo idrico superficiale denominato vaso Rivoltella in comune di Corzano frazione Bargnano per uso irriguo per il periodo di prelievo estivo 69

Provincia di Brescia

D.p.p. n. 214/2015 - Approvazione dell'accordo di programma tra la Provincia di Brescia ed il comune di Pian Camuno per la realizzazione di nuova intersezione a circolazione in rotatoria tra la S.P. n. 95 e la S.P. n. 1^ in comune di Pian Camuno e la dismissione al comune della S.P. n. 95 69

Comune di Manerbio (BS)

Avviso di adozione del piano dell'illuminazione comunale (P.I.C.) ai sensi della l.r. n. 17 del 27 marzo 2000 e s.m.i. 71

Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona dell'Ambito Zonale n. 3 "Brescia Est" - Rezzato (BS)

Accordo di programma per l'adozione e l'attuazione del piano di zona 2015-2017 ambito zonale distretto n. 3 Brescia-Est 71

Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" - Gussago (BS)

Accordo di programma tra i Comuni di Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato e l'ASL di Brescia per l'adozione e l'attuazione del piano di zona 2015/2017. 71

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

Provincia di Como

Provincia di Como

Concessione rilasciata alla società Immobiliare Santa Teresa di derivazione d'acqua da lago per uso innaffiamento aree a verde in comune di Brienno 72

Comune di Canzo (CO)

Adozione modifica al piano dei servizi, piano di governo del territorio (PGT), ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, c. 15 l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 72

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio alla Canottieri Baldesio a.s.d. della concessione per derivare acqua ad uso innaffiamento aree verdi e sportive e antincendio da pozzi in comune di Cremona 73

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla società agricola Barbieri Angelo e Michele per ottenere il rinnovo con variante della concessione per derivare acqua ad uso zootecnico mediante due pozzi in comune di Montodine 73

Provincia di Cremona

Avviso di esclusione dalla procedura di VIA del progetto di recupero rifiuti speciali non pericolosi (operazioni R5 e R13), da realizzarsi in comune di Ostiano - Nuova Sabbiatecnica s.n.c. (VER53-CR) 73

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea da pozzo ad uso irriguo alla ditta Consoli Alex in comune di Crema - R.r. n. 2/06 73

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Domanda di concessione preferenziale per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal Fontanile Fontanone in comune di Casale Cremasco, presentata dal Consorzio della roggia Fontanello - R.d. n. 1775/1933 e s.m.i. e r.r. n. 2/2006 73

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio alla azienda agricola Master di Marcarini Domenica Attilia della concessione per derivare acqua ad uso zootecnico e igienico da pozzo in comune di Caperngnanica 73

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Domanda di concessione preferenziale per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo da quattro fontanili in comune di Camisano e Casale Cremasco, presentata dagli Utenti della Roggia Pellegrina - R.d. n. 1775/1933 e s.m.i. e r.r. n. 2/2006 73

Comune di Casalmorano (CR)

Avviso approvazione modifica della classificazione acustica del territorio comunale 74

Comune di Chieve (CR)

Verifica di assoggettabilità alla variante puntuale di iniziativa privata al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Chieve. 74

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco

Settore Ambiente ed ecologia - Provvedimento di rigetto n. 223 del 22 maggio 2015 - Varrone Energia s.r.l. - Rigetto e archiviazione dell'istanza di concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Val Marcia in comune di Casargo e Premana 75

Comune di Civate (LC)

Avviso di adozione e deposito piano regolatore illuminazione comunale (PRIC) ai sensi della l.r. 27 marzo 2000 n. 17 e s.m.i. 75

Comune di Pagnona (LC)

Avviso di avvenuta approvazione del piano di zonizzazione acustica 75

Provincia di Lodi

Comune di Casalpusterlengo (LO)

Avviso di deposito deliberazione di c.c. n. 41 del 8 giugno 2015 «Adozione della proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale di Casalpusterlengo, ai sensi della l.r. 10 agosto 2001 n. 13». 76

Comune di Villanova del Sillaro (LO)

Avviso di adozione del piano di lottizzazione residenziale ATR1 in variante al piano di governo del territorio (PGT) 76

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione istanze di concessione da parte delle ditte: Ranzato s.n.c. - Azienda agricola Panatiero - Tintoria San Luigi - Cava Baitona - Roffia Alfredo 77

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanze di concessione da parte delle ditte: Bustaffa - Ceramiche Brennero - Saccani Società Agricola 77

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria ai sensi dell'art. 41 del r.r. 2/2006 79

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di variazione concessione sostanziale a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso industriale, igienico-sanitario sito in comune di Pozzuolo Martesana, presentata da Stamp s.p.a. 80

Città Metropolitana di Milano

Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Rinnovo di concessione con riduzione della portata da l/s 32,00 a l/s 25,00 (variante non sostanziale) per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo, ad uso potabile pubblico, per una portata media di mod. 0,25 (l/s 25,00) e massima di mod. 0,30 (l/s 30,00) - ID pratica MI03257392005, pozzo ubicato in p.zza Sant' Ambrogio in comune di Segrate 80

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive sito/i in comune di Cesano Boscone presentata da Comune di Cesano Boscone 80

Città Metropolitana di Milano

Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque superficiali da lago freatico di cava a mezzo di un punto di captazione per una portata media di mod. 0,003 (l/s 3,00) e massima di mod. 0,06 (l/s 6,00) ad uso industriale - ID pratica MI03259362014 - punto di captazione ubicato in via S.P. 139 al Km. 1.1 in comune di Trezzano sul Naviglio nel fg. 23 map.le 30 alla società Colabeton s.p.a. via della Vittorina, 60 6024 Gubbio (PG) 80

Città Metropolitana di Milano

Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque superficiali da lago freatico di cava (cava di Robbiano) a mezzo di un punto di captazione per una portata media di mod. 0,003 (l/s 3,00) e massima di mod. 0,06 (l/s 6,00) ad uso industriale - ID pratica MI03259582014 - punto di captazione ubicato in Via Leonardo da Vinci, 34 in comune di Mediglia nel fg. 6 map.le 91 alla società Colabeton s.p.a. via della Vittorina, 60 6024 Gubbio (PG) 80

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 4 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento area verde ed igienico-sanitario (cassette wc) sito/i in comune di Pieve Emanuele, presentata da Pieve s.r.l. 80

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione in sanatoria per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso industriale, sito in comune di Segrate (MI) - Cantiere Stazione Linate, presentata da Metro Blu s.c.r.l. 81

Città Metropolitana di Milano

Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Rinnovo di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo, ad uso potabile pubblico, per una portata media di mod. 0,30 (l/s 30,00) e massima di mod. 0,35 (l/s 35,00) - ID pratica MI03257081986, pozzo ubicato in V. Vespucci in comune di Cernusco sul Naviglio. 81

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione in sanatoria per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, sito in comune di Milano, in via Enrico Besana, presentata da Fondazione Muba 81

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 2 ad uso potabile sito/i in comune di Abbiategrasso presentata da Cap Holding s.p.a. via Coppi - F. 29 map. 362 81

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 8 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore sito/i in comune di Milano presentata da Porta Vittoria s.p.a. 81

Comune di Casarile (MI)

Avviso conclusione procedimento della conferenza di servizi tecnica deliberante ai sensi dell'art. 14 della l. 241/1990 ai fini dell'eventuale approvazione di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 d.p.r. 160/2010 e dell'art. 97 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. a seguito della richiesta di ampliamento dello stabilimento esistente F04D in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente - Società Henkel s.r.l. Casarile via Puccini 65/67. 81

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Monza

Avviso di pubblicazione e deposito per l'adozione del P.I.I. «Ex Feltrificio Scotti» in viale Cesare Battisti in variante al piano di governo del territorio (PGT) 83

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia

Settore Agro-ambientale - Domanda di trasferimento di utenza con variante di concessione di derivazione d'acqua da due pozzi per uso zootecnico, igienico-sanitario ed antincendio in comune di Costa De' Nobili. Azienda agricola Campone 84

Provincia di Pavia

Settore Agro-ambientale - Provvedimento concessione n. 13/2015 - AP in variante alla concessione n. 32/2013 da un pozzo ad uso irriguo in comune di Sommo. Signor Carlo Dapratì 84

Provincia di Pavia

Settore Agro-ambientale - Provvedimento di variante n. 14/2015 alla concessione n. 689 del 14 gennaio 2000 alla società Rastelli Italiana s.r.l. da un pozzo in comune di Villanterio 84

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

Provincia di Sondrio**Provincia di Sondrio**

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in territorio del comune di Sondrio (ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2) 86

Provincia di Varese**Provincia di Varese**

Concessione per derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume Bardello in comune di Besozzo (VA), località Madrée, rilasciata alla società H2R s.a.s. di Righino Alberto & C. (Pratica n. 2679). 87

Comune di Cislagio (VA)

Pubblicazione d.g.c. n. 92 del 6 giugno 2015 ad oggetto: «Declassamento e permuta tratto di vicinale denominata di S. Martino con altra area per formazione tratto di via A. Volta» 87

Comune di Sangiano (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti con i quali sono stati definiti i criteri premiali del documento applicativo ex art. 17 del piano delle regole 87

Comune di Sangiano (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica al piano di governo del territorio (PGT) 87

Altri**Consorzio di Bonifica di Piacenza**

Deliberazione n. 9 in data 10 aprile 2015 del Consiglio di amministrazione - Approvazione proposta di piano di classifica per il riparto della contribuzione 88

A) STATUTI

Comune di Montegrino Valtravaglia (VA) Statuto modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 dell'8 maggio 2015

- l'**art. 5** viene rubricato «**Albo pretorio e albo on line**» e viene sostituito come segue:
"1. Il Comune insieme con l'Albo Pretorio istituisce, ai sensi dell'art. 32 della legge 69/2009, apposito Albo on Line per la pubblicazione con efficacia legale degli atti e ne disciplina il funzionamento a mezzo di apposito regolamento.
2. Il Segretario comunale del Comune, in base alle conformi attestazioni del Messo che cura l'Albo, è responsabile delle pubblicazioni"
- l'**art. 18, comma 1** è sostituito nel modo seguente:
"1. La Giunta comunale è composta dal Sindaco che la presiede e dal numero massimo di Assessori consentito dalla legge, nel rispetto del principio di pari opportunità tra uomini e donne. È consentita la nomina di assessori tra cittadini non consiglieri.
I nomi dei componenti, con l'indicazione di colui al quale è conferita la carica di Vicesindaco, sono comunicati dal Sindaco al Consiglio comunale nella prima seduta, previo deposito del decreto di nomina presso la segreteria comunale.
In caso di assenza o impedimento temporaneo del Vice-sindaco le relative funzioni sono esercitate dall'Assessore anziano."
- all'**art. 31** sono soppressi i **commi 2 e 5**
- l'**art. 31/bis** è soppresso
- all'**art. 33/bis** è soppresso il **comma 4 lett. l)**
- all'**art. 34** sono soppressi i **commi 5, 6, 7**
- l'**art. 35/bis** è soppresso
- All'**art. 36 il comma 2** è sostituito come segue:
"2. La scelta delle forme di gestione per ciascun servizio deve essere effettuata secondo previsioni di legge e del presente Statuto."
- il **Capo IV** rubricato «**Difensore Civico**» è interamente soppresso.

Il segretario comunale
Manlio Paglino

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 22 giugno 2015 - n. 95
Direzione centrale Organizzazione, personale e sistema informativo - GECA 17/2015 - Indizione di procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5, del d.lgs. n. 163/2006 per l'affidamento del servizio di intermediazione con il Nodo dei Pagamenti SPC e di gestione dell'ordinativo informatico locale

BANDO DI GARA D'APPALTO

I.1) Denominazione indirizzi e contatti: Giunta regionale della Lombardia - P.zza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano - Italia - www.regione.lombardia.it (Profilo del committente).

Punti di contatto: La procedura si svolgerà tramite piattaforma di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominata SinTel, accessibile all'indirizzo www.arca.regione.lombardia.it piattaforma SinTel. Tutta la documentazione di gara è pubblicata sul profilo del committente e sulla piattaforma Sintel.

Ulteriori informazioni: come punto I.1); capitolato d'oneri e la documentazione complementare: disponibili come punto I.1); Indirizzo al quale inviare offerte: come punto I.1).

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale.

I.3) Principali settori di attività: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche.

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici: L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: SI.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Servizio di intermediazione con Nodo dei Pagamenti SPC e di gestione dell'Ordinativo Informatico Locale

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi Cat. N. 7, Milano

II.1.3) L'avviso riguarda: Un appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: servizio di intermediazione con Nodo dei Pagamenti SPC e di gestione dell'Ordinativo Informatico Locale

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti). Vocabolario principale: 72500000

II.1.8) Questo appalto è suddiviso in lotti: NO.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Base d'asta € 840.745,00 (IVA esclusa). Per la ripetizione del servizio è prevista la somma di € 840.745,00 (IVA esclusa).

II.2.2) Opzioni: E' prevista la ripetizione del servizio ex art. 57, comma 5, lett. b) del d.lgs. 163/2006 per una durata massima di 2 anni. E' prevista la variazione delle prestazioni in aumento o diminuzione ex art. 311 del d.p.r. 207/2010

II.3) Durata dell'appalto: 24 mesi

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Modalità cauzioni: ex artt. 4 e 8 del disciplinare. Cauzione provvisoria: importo 2 % base d'asta o in misura ridotta nei casi previsti dall'art. 75, comma 7, d.lgs. 163/2006. Cauzione definitiva (per aggiudicatario): importo 10 % del valore contrattuale o comunque nella misura prevista all'art. 113 d.lgs. 163/2006. E' richiesta all'aggiudicatario polizza assicurativa ex art. 17 capitolato.

III.1.2) modalità di finanziamento e di pagamento, riferimenti disposizioni applicabili in materia d.lgs. 163/2006, d.p.r. 207/2010

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate/raggruppande (mandato speciale con rappresentanza).

III.1.4) Altre condizioni particolari: NO

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

1. assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
2. per i soggetti tenuti, iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza) con oggetto sociale comprendente o comunque coerente con l'oggetto di gara;

3. assenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), relativa all'emersione del lavoro sommerso;
4. assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001.

E' richiesta dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 con le modalità specificate nel disciplinare. Per RTI e Consorzi cfr disciplinare

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: Realizzazione nel triennio 2012-2013-2014 di un fatturato globale complessivamente non inferiore a € 1.700.000,00 al netto dell'IVA. In ragione di quanto previsto all'art. 41, comma 2, del d.lgs. n. 163/2006 (come modificato dall'art. 1, comma 2-bis, lettera b), del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135), la scelta di prevedere un fatturato minimo quale requisito di partecipazione di carattere economico-finanziario è motivata dalla necessità che il fornitore aggiudicatario dia garanzia di solidità e affidabilità. E' richiesta dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 con le modalità specificate nel disciplinare. Per Raggruppamenti e Consorzi cfr. disciplinare. Per la prova del requisito ex art. 48 d.lgs. 163/2006 cfr. art. 5.3 disciplinare.

III.2.3) Capacità tecnica: Realizzazione nel triennio 2012-2013-2014 di servizi di gestione flussi automatizzati delle informazioni per la rendicontazione, riconciliazione, incassi e pagamenti della pubblica amministrazione per un importo non inferiore complessivamente a € 850.000,00 al netto dell'IVA. E' richiesta dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 con le modalità specificate nel disciplinare. Per RTI e Consorzi cfr disciplinare. Per la prova dei requisiti ex art. 48 d.lgs. 163/2006 cfr. art. 5.3 disciplinare

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa, criteri indicati nel Disciplinare di gara.

IV.2.2) Informazioni sull'asta elettronica: Ricorso ad un'asta elettronica: NO.

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: GECA 17/2015

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 14 settembre 2015 Ora: 12:00

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiana.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: data e luogo saranno successivamente comunicate tramite la piattaforma Sintel. E' ammesso ad assistere il legale rappresentante o delegato

VI.1) si tratta di un appalto periodico: NO

VI.2) L'Appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi Unione Europea: NO

VI.3) Informazioni complementari: Il codice identificativo della gara (CIG) è il seguente 6293537706. La procedura di gara è gestita con il sistema telematico denominato Sintel, la cui descrizione e modalità di utilizzo ai fini della presentazione dell'offerta è precisata nel disciplinare. Regione Lombardia si riserva di sospendere la procedura in caso di anomalie segnalate dal sistema. La documentazione ufficiale di gara è disponibile in formato elettronico scaricabile dai siti di cui al punto I.1. Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti esclusivamente a mezzo «Comunicazioni della procedura» presente sulla piattaforma Sintel, entro e non oltre il termine 31 agosto 2015. I chiarimenti agli atti di gara verranno pubblicati sui siti di cui al precedente punto I.1. Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Manuela Giaretta, Direttore di Funzione Specialistica Programmazione e Gestione Finanziaria. La presente procedura è stata indetta con decreto n. 5048 del 18 giugno 2015. In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 39 del d.l. 90/2014, convertito con legge n. 114 del 11 agosto 2014, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38 comma 2 del d.lgs. n. 163/2006, si procederà con l'applicazione della sanzione pecuniaria pari all'uno per cento (1%) del valore della gara ed alla richiesta di regolarizzare/integrare la documentazione nel termine di 10 giorni, trascorso il quale si procederà con l'esclusione dalla procedura. Gli oneri per la sicurezza da interferenza sono pari a zero. Tutti i servizi costituiscono prestazioni principali.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della

Lombardia - Milano, Indirizzo: Via Corridoni, 39, CAP: 20122 Città:
Milano, Paese: Italia.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 19 giugno 2015

Regione Lombardia - dr.ssa Emilia Benfante, Dirigente Regione
Lombardia, Struttura Gestione Acquisti della Direzione Centrale
Organizzazione, Personale e Sistema Informativo.

ALLEGATO A

IV) indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome
della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista

Agenzia Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro (ARIFL), Via
Taramelli, 12, 20124 Milano, Italia.

Il dirigente della struttura gestione acquisti
Emilia Angela Benfante

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

Comune di Bonate Sopra (BG)
Avviso di asta pubblica per l'alienazione di terreno edificabile

SI RENDE NOTO CHE:

il giorno 22 luglio 2015, alle ore 9,30 avrà luogo presso la sede municipale sita in Piazza Vittorio Emanuele II n. 5 l'asta pubblica per l'alienazione di un lotto di terreno edificabile sito in via Carzana e precisamente:

- Lotto 1 - Fg. 9 mappale 7054 - S.I.A. Cl. U are 09 ca 08; Prezzo a base d'asta: € 175.000,00.

Destinazione urbanistica: Ambiti residenziali consolidati.

Metodo di gara: offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73, lettera c), r.d. n. 827/1924 con aggiudicazione ad unico e definitivo incanto.

Aggiudicazione: al miglior offerente l'aumento sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in diminuzione o condizionate.

Termine di presentazione delle offerte: il giorno 21 luglio 2015 ore 12,00 presso Ufficio Protocollo.

Responsabile del Procedimento: arch. Giovanni Perico
tel. 0354996150 indirizzo e-mail: ufc@comune.bonatesopra.bg.it.

Informazioni, documentazione e condizioni: sul sito istituzionale del Comune di Bonate Sopra www.comune.bonatesopra.bg.it.
Bonate Sopra, 23 giugno 2015

Il responsabile del procedimento
Perico Giovanni

Comune di Daverio (VA)
Estratto avviso di asta pubblica per alienazione immobili in via Verdi - via Gramsci

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO,

in esecuzione alla delibera di c.c. n. 17/2014 di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, come modificato con delibera di g.c. n. 12/2015 ed alla delibera di g.c. n. 46/2015,

RENDE NOTO

che il giorno 20 luglio 2015, alle ore 9,30, presso la sala consigliare del comune di Daverio, si terrà asta pubblica con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del r.d. n. 827/1924, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso, per la vendita al miglior offerente del terreno edificabile a destinazione residenziale in via Verdi - via Gramsci, mappale n. 3566, fg. n. 6.

Prezzo a base d'asta: € 75.000,00 (diconsi euro settanta cinque mila/00).

Le offerte dovranno essere consegnate entro le ore 12.30 del giorno 15 luglio 2015.

Le modalità di partecipazione all'asta sono indicate nel bando integrale pubblicato all'albo comunale, sul sito internet e consultabile presso l'ufficio tecnico comunale durante gli orari di apertura al pubblico.

Il responsabile del servizio
Cecilia Croci

Comune di Gargnano (BS)
Vendita ex casa canonica comunale in frazione Muslone di Gargnano

Vendita casa canonica Muslone, proprietà comunale.

Delibera c.c. 44/2014 di approvazione piano alienazioni 2014/2016.

Mapp. 1210, sub. 3, sez. Mus, fg. 15, vani 8,5.

Asta pubblica, offerte segrete, base €. 150.000,00.

Versamenti sul c/c tesoreria comunale o con assegno circolare: per €. 15.000,00 (cauzione e acconto); saldo al rogito.

Sito internet www.comune.gargnano.bs.it.

telefono 0365/7988300 -312-319 (da lunedì a venerdì ore 09.00 -11.30).

Presentazione offerte entro le ore 11,00 del 20 luglio 2015.

Prima seduta della commissione: ore 15,00 del 20 luglio 2015.

Il sindaco responsabile del servizio LL.PP.
Giovanni Albini

Comune di Giussano (MB)
Estratto di bando di gara procedura di co-progettazione ai sensi della d.g.r. n. IX/1353/2011 e del d.d.g. n. 12884/2011

E' indetta un'istruttoria pubblica finalizzata alla selezione di Soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione di servizi/interventi complessi, innovativi e sperimentali Area minori e famiglie, per il periodo dal 1 settembre 2015 al 31 agosto 2019 (CIG n. 6280034001). Importo presunto euro 1.770.000,00.= oltre IVA.

Sono invitati a manifestare la propria disponibilità alla co-progettazione tutti i Soggetti del terzo settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare in partnership con il Comune negli ambiti sopra descritti.

Per «Soggetti del terzo settore» si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000 e dell'art. 2 del d.p.c.m. 30 marzo 2001.

La procedura, ai sensi del d.d.g R.L. n. 12884/2011, prevede le seguenti fasi:

- a) Selezione del/i Soggetto/i partner;
- b) Co-progettazione condivisa tra i responsabili tecnici del Soggetto partner selezionato ed i referenti dei Servizi Sociali del Comune di Giussano.
- c) Stesura e stipula della convenzione con il Soggetto partner selezionato.

La tempistica prevista per lo svolgimento dell'intera procedura è la seguente:

- la conclusione della fase a) è prevista entro la data del 31 agosto 2015;
- la conclusione della fase b) è prevista entro la data del 30 novembre 2015;
- la conclusione della fase c) è prevista entro la data del 31 dicembre 2015.

In pendenza di stipula della convenzione il Soggetto partner selezionato dovrà comunque rendersi disponibile ad attivare i servizi/interventi di base, secondo le tempistiche indicate dai Servizi sociali comunali.

Una Commissione tecnica di valutazione, appositamente nominata dall'Amministrazione comunale, procederà alla selezione del Soggetto con cui dare luogo alla fase b) della co-progettazione, sulla base di criteri oggettivi e trasparenti esplicitati nel bando.

Termine ricezione delle offerte: ore 12:00 del 7 agosto 2015

Data di inizio delle operazioni di gara: ore 16:00 del 17 agosto 2015

Tutti i documenti di gara sono pubblicati sul sito del Comune di Giussano www.comune.giussano.mb.it nell'apposita sezione bandi di gara.

Avviso spedito alla GUUE il 18 giugno 2015.

Giussano, 18 giugno 2015

Il dirigente settore economico finanziario
e servizi alla persona
Marco Raffaele Casati

Comune di Menaggio (CO)
Avviso di asta pubblica per la vendita di immobili comunali denominati «Ex Ufficio del Registro ed Ex Stalle» in comune di Menaggio, piazzale Vittorio Emanuele

Il giorno martedì 14 luglio alle ore 11.00 presso il Comune di Menaggio, via Lusardi 26 avrà luogo l'asta pubblica per la vendita al miglior offerente dell'immobile comunale denominato «Ex Ufficio del Registro ed Ex Stalle».

Il prezzo a base d'asta è fissato in €. 1.026.000,00.

Criterio di aggiudicazione: offerta economica più vantaggiosa.

Scadenza termine ricezione offerte: 10 luglio ore 12.00;

Pubblicità: il bando e la documentazione di gara saranno disponibili sul sito comunale www.comunemenaggio.info e presso l'Ufficio Tecnico Comunale Tel. 0344-364313, e-mail: edilizia_privata@menaggio.com.

Il responsabile del servizio
Pierluigi Danieli

Comune di Parabiago (MI)**Avviso di pubblico incanto per l'alienazione di terreni comunali edificabili (ai sensi della determinazione dirigenziale DTUT n. 51 del 22 giugno 2015)**

Importi a base d'asta:

- € 453.705,00 per il Terreno n. 1/Lotto A Sup. mq. 1.490 (N.C.E.U. foglio 9, mappale 293 - parte - ubicato in via Roma angolo via Mazzini);
- € 308.458,50 per il Terreno n. 1/Lotto B Sup. mq. 1.013 (N.C.E.U. foglio 9, mappale 293 - parte - ubicato in via Roma);
- € 177.697,50 per il Terreno n. 2 sup.mq. 817 (N.C.E.U. foglio 13, mappale 175 - parte - ubicato in via 1° maggio angolo via Cattaneo).

Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione all'offerta avente il prezzo più alto, con metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base di gara ex art. 73 comma 1) lett. c) del r.d. 827/1924.

Termine di presentazione delle offerte: entro le ore 12.00 del 11 settembre 2015.

Operazioni di gara: il giorno 14 settembre 2015 alle ore 9.30.

Cauzione Provvisoria: 10% del prezzo posto a base d'asta.

Il bando integrale e tutta la documentazione è disponibile e scaricabile dal sito internet del Comune di Parabiago alla voce «Avvisi Pubblici». Responsabile del Procedimento: arch. Vito Marchetti - Ufficio Tecnico Comunale - settore Lavori Pubblici.

Chiarimenti ed informazioni: tel. 0331 493003 (Arch. Vito Marchetti); e-mail: vito.marchetti@comune.parabiago.mi.it.

Parabiago, 1 luglio 2015

Il dirigente dell'ufficio tecnico
Lanfranco Mina

Comune di Varese**Bando di procedura aperta per l'affidamento della concessione di gestione delle attività corsistiche destinate alla cittadinanza realizzate dal Comune di Varese sotto il nome «Varese corsi». (CUP B39D15000970004 - CIG: 6300397414 n. gara: 6082552)****DIRIGENTI RESPONSABILI:**

- Suppl. Capo Area VII - Servizi culturali, museali ed informatici - sotto l'aspetto della legittimità formale e sostanziale dell'intero procedimento.
- Capo Area I - Servizi amministrativi ed istituzionali - esclusivamente a riguardo della legittimità del procedimento di gara.

SEZIONE I - DENOMINAZIONE INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione Ufficiale: Comune di Varese, via Luigi Sacco 5, 21100 Varese

Punti di contatto: Area VII - Servizi Culturali, Museali ed Informatici, via dei Bersaglieri, 3, 21100 Varese.

All'attenzione di: Dott.ssa Anna Neroni Panetta - 21100 Varese. Tel. 0332/255034 E-mail: anna.panetta@comune.varese.it. Fax 0332/255.038 Indirizzo internet Amministrazione aggiudicatrice: www.comune.varese.it.

Profilo di committente: <http://www.comune.varese.it/si4web/common/AmvSezione.do?MVPD=0&MVSZ=474>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a:

Comune di Varese - Ufficio Contratti, via Luigi Sacco 5, 21100 Varese. All'attenzione di: Dott. Graziano Visconti Tel. 0332/255234 - Fax 0332/255264 E-mail: graziano.visconti@comune.varese.it Indirizzo internet: www.comune.varese.it.

SEZIONE II: OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: concessione di gestione delle attività corsistiche destinate alla cittadinanza realizzate dal Comune di Varese sotto il nome "Varese Corsi".

Tipo di concessione e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: concessione di servizi.

Luogo principale di esecuzione: Comune di Varese

Codice NUTS: ITC41

L'avviso riguarda: una concessione di servizi.

Breve descrizione: La concessione ha per oggetto la gestione delle attività di corsi non professionalizzanti realizzate dal Comune di Varese e rivolte alla cittadinanza, con organizzazione dei mezzi necessari e secondo il programma definito come indicato all'art. 11 del capitolato speciale.

CPV: 79952100-3 servizi di organizzazione di eventi culturali

Divisione in lotti: NO

Ammissibilità di varianti: NO.

Quantitativo o entità totale: Valore stimato, IVA esclusa: 60.000,00

DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo: 36 mesi dalla stipulazione del contratto.

Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo stimato del servizio (vedi disciplinare di gara).

Altre garanzie: cauzione a garanzia della sanzione di cui all'art. 38 comma 2bis del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (vedi disciplinare di gara).

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario della concessione: Mandato collettivo con rappresentanza - art. 37 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 (vedi disciplinare di gara).

SEZIONE III INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

Norme che regolano la procedura

- a) Trattato C.E.
- b) D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163: art. 30 nonché eventuali altri articoli solo in quanto esplicitamente richiamati dal medesimo o dagli atti di gara.
- c) Regolamento comunale per la disciplina dei contratti: art. 44 nonché eventuali altri articoli solo in quanto esplicitamente richiamati dal medesimo o dagli atti di gara.
- d) Il presente bando ed il disciplinare di gara.

Stipulazione del contratto di concessione: avverrà mediante atto pubblico entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di affidamento ai controinteressati.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

- a) non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/2006;
- a) non essere in una situazione di controllo/collegamento con altri concorrenti. L'Amministrazione comunale si riserva, ai fini dell'esclusione dalla procedura, ogni più ampia facoltà di verificare l'esistenza di situazioni di fatto che facciano ritenere esistenti situazioni di controllo/collegamento ovvero violazioni del principio di segretezza dell'offerta o della concorrenza;
- b) essere iscritto alla C.C.I.A.A. o registro equivalente nei paesi U.E.;

TIPO DI PROVE RICHIESTE

- dichiarazione sostitutiva (vedi disciplinare di gara).

CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il concorrente dovrà presentare idonee dichiarazioni bancarie, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 41 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (vedi disciplinare di gara);

CAPACITÀ TECNICA

Il concorrente dovrà avere a disposizione precedentemente alla presentazione dell'offerta, un Direttore Responsabile che vanti un'esperienza almeno triennale riferita alla gestione e organizzazione dei corsi analoghi a quelli oggetto della presente procedura (vedi disciplinare di gara);

TIPO DI PROVE RICHIESTE

- dichiarazione sostitutiva (vedi disciplinare di gara)

Tipo di procedura: Aperta.

Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa

Criteri:

- 1) offerta tecnica: max pp. 60/100;

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

2) Offerta economica: max pp.40/100.

(vedi disciplinare di gara)

Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: CIG 6250862680

Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO.

Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare oppure il documento descrittivo: vedi disciplinare di gara.

Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione 21 luglio 2015 ore 12.00.

Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano.

Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Periodo in giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte).

Modalità di apertura delle offerte: 22 luglio 2015 ore 9.00.

Luogo: Sala riunioni municipio di Varese, via L. Sacco 5, I-Varese.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì.

Un rappresentante per ciascuna impresa partecipante munito di delega, nel caso non sia il legale rappresentante, rilasciata, senza formalità, dal legale rappresentante stesso.

SEZIONE IV - INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) I soggetti interessati potranno formulare quesiti e richiedere chiarimenti esclusivamente per iscritto, via telefax, al servizio indicato al n. I.1. Le richieste di chiarimento dovranno pervenire non oltre le ore 12.00 del 10 luglio 2015 (a pena di irricevibilità). Le eventuali risposte saranno inoltrate sempre per iscritto, via telefax o pec, entro le ore 12.00 del 14 luglio 2015, e saranno rese disponibili, entro le ore 9.00 del 15 luglio 2015, agli aventi interesse. Non verranno fornite informazioni verbali, notizie, dati o chiarimenti non inerenti la documentazione messa a disposizione dei concorrenti o richiamata nel bando di gara (vedi disciplinare di gara).

b) Le offerte e la relativa documentazione confezionate con le modalità previste dal disciplinare di gara, dovranno, a pena di esclusione, essere contenute in plico sigillato con le modalità previste dal disciplinare riportante la seguente dicitura: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ CORSITICHE DESTINATE ALLA CITTADINANZA REALIZZATE DAL COMUNE DI VARESE SOTTO IL NOME "VARESE CORSI" (vedi disciplinare di gara). Tale plico dovrà essere trasmesso a mezzo del servizio postale ovvero mediante qualsiasi altra agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, anche a mezzo di terze persone, ad esclusivo rischio del concorrente (vedi disciplinare di gara).

c) Non saranno considerate valide le offerte pervenute fuori termine ovvero le offerte indirizzate ad Uffici diversi, rispetto a quello indicato, anche se giunte nel termine salvo il caso di consegna all'Ufficio Protocollo (vedi disciplinare di gara).

d) I concorrenti interessati dovranno richiedere al servizio indicato al punto I.1), a mezzo fax, il disciplinare di gara contenente informazioni sui requisiti di partecipazione e sulla compilazione dell'offerta ed il capitolato speciale d'appalto. Il disciplinare sarà inviato entro due giorni lavorativi dalla richiesta. Il documento potrà anche essere scaricato dal sito internet indicato al punto I.1.;

e) Il contratto non contiene la clausola compromissoria;

f) documentazione da sottrarre all'accesso: i concorrenti dovranno indicare la documentazione dell'offerta tecnica che intendano sottrarre all'accesso a tutela della riservatezza industriale (vedi disciplinare di gara) con facoltà di successiva integrazione della richiesta alla documentazione presentata in sede di eventuale verifica di anomalia;

g) la sub concessione è regolata dall'art. 118 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.;

h) L'avvalimento è ammesso con le modalità di cui all'art. 49 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, (vedi disciplinare di gara);

i) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

l) Il servizio sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli elementi dell'offerta considerata. In caso di parità di punteggio sarà

preferita l'offerta che ha riportato il maggior punteggio nel progetto gestionale.

m) saranno escluse le offerte economiche in diminuzione o che offrano lo stesso importo a base d'asta ovvero un importo più basso;

n) L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l'intera procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa;

r) Il concorrente dovrà indicare il domicilio eletto nonché il numero di telefax e l'indirizzo p.e.c. per le comunicazioni. Le comunicazioni avverranno unicamente via p.e.c. ovvero in caso di mancato funzionamento della casella PEC del concorrente mediante fax (vedi disciplinare di gara);

I dati personali acquisiti obbligatoriamente dall'Amministrazione, ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione delle imprese, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, saranno raccolti e conservati presso l'Ufficio Contratti per finalità inerenti l'aggiudicazione e la gestione del contratto. Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e a correttezza nella piena tutela del diritto dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il disciplinare di gara con i relativi allegati ed il capitolato d'appalto - per quanto richiamato - fanno parte ad ogni effetto del presente bando.

SEZIONE V - PROCEDURE DI RICORSO

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, via Conservatorio 13, I-20122 Milano.Tel.02/783805.

Presentazione di ricorso: Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso: 30 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: vedi punti di contatto.

Il dirigente suppl. capo area I
Elio Carrasi

Il dirigente capo area VII
Andrea Campane

Metropolitana Milanese s.p.a. - Milano

Bando di gara con procedura aperta per fornitura dei reagenti organici presso l'impianto di depurazione Milano San Rocco (CIG 6289143CF9 - N. 6072430)

SEZ. I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: MM s.p.a., Sede Legale Via del Vecchio Politecnico 8, 20121 Milano, tel. 02/77471, fax 02/780033, e-mail info@metropolitanamilanese.it, indirizzo internet www.metropolitana-milanese.it, Direzione Legale e Contratti.

I.2) Tipo di Amministrazione Aggiudicatrice: Ente Aggiudicatore.

I.3) Principali settori di attività: Servizio Idrico Integrato.

SEZ. II: OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione Aggiudicatrice: fornitura dei reagenti organici presso l'Impianto di Depurazione Milano San Rocco (CIG 6289143CF9 - Numero gara 6072430).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Fornitura. Milano. ITC45.

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA): Appalto pubblico.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti: CPV 24320000-5.

II.1.8) Questo appalto è suddiviso in lotti: no.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: No.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: € 777.460,00 + IVA.

II.2.3) Informazioni sui rinnovi: L'appalto è oggetto di rinnovo: sì.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 24 mesi dalla data di avvio della fornitura.

SEZ. III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria e definitiva come da documenti di gara.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Finanziamento: MM s.p.a..

III.2) Condizioni di partecipazione: possesso dei requisiti specificati nella versione integrale del Bando.

SEZ. IV: PROCEDURA.

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: Acquisizione documentazione di gara gratuita c/o l'indirizzo di cui al punto I.1) fino alle h. 16.00 del 22 luglio 2015.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte e delle domande di partecipazione: Entro e non oltre h. 12.00 del 24 luglio 2015.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Lingua italiana.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: seduta aperta al pubblico h. 14.00 del 24 luglio 2015 c/o indirizzo di cui al punto I.1).

SEZ. VI: ALTRE INFORMAZIONI.

VI.2) L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

VI.3) Informazioni complementari: l'edizione integrale del Bando è disponibile presso la Società e sui siti internet www.metro-politanamilanese.it e osservatorio.oopp.regione.lombardia.it.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Lombardia.

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi: Vd. punto I.1).

VI.5) Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea: 18 giugno 2015

Il direttore generale
Stefano Cetti

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.d.u.o. 19 giugno 2015 - n. 5105**Direzione generale Attività produttive, ricerca e innovazione - Approvazione esiti istruttorie presentate ai sensi dell'«Avviso per la selezione dei professionisti» di cui al d.d. n. 2444 del 27 marzo 2015 dall'8 aprile 2015 al 20 maggio 2015 e istituzione dell'elenco dei professionisti - I provvedimento**

LA DIRIGENTE DELLA U.O. COMPETITIVITÀ, IMPRENDITORIALITÀ E ACCESSO AL CREDITO

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo, approvato con d.c.r. n. 78 del 9 luglio 2013, che prevede il sostegno alla crescita delle imprese esistenti anche attraverso la promozione di reti d'impresa;

Richiamata la l.r. n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività», con la quale la Regione persegue la crescita competitiva del contesto territoriale e sociale della Lombardia;

Visti:

- il d.m. 7 maggio 2010 «Progetti a favore dei distretti industriali» del Ministero dello Sviluppo Economico con cui sono stati, tra l'altro, individuati obiettivi, caratteristiche e termini di presentazione dei progetti regionali, nonché la ripartizione delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2008 fra le Regioni e le Province autonome per il co-finanziamento delle azioni previste dall'art. 1 comma 890 della l. 296/2006;
- il successivo decreto 26 giugno 2012 con cui si proroga il termine per il completamento dei progetti finanziati al 31 dicembre 2015;

Precisato che in base a tale riparto la quota di finanziamento ministeriale attribuita alla Regione Lombardia è pari ad euro 8.320.000,00 a fronte della disponibilità di un analogo ammontare di risorse regionali da destinarsi al programma;

Richiamata la d.g.r. IX/649 del 20 ottobre 2010 con la quale è stato approvato il programma regionale ERGON avente una dotazione complessiva di risorse pari ad euro 16.640.000,00 di cui euro 8.320.000,00 di Regione Lombardia ed euro 8.320.000,00 del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto il decreto del MISE del 21 dicembre 2010, prot. reg. n. R1.2011.0000421 del 13 gennaio 2011, con il quale è stato approvato il «Progetto dei distretti produttivi» presentato da Regione Lombardia ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 7 maggio 2010, con importo assegnato pari a € 8.320.000,00;

Richiamata la d.g.r. n. 3019 del 16 gennaio 2015 con la quale è stata attivata una nuova azione nell'ambito dell'asse 1 «Azioni a sostegno delle aggregazioni di imprese» del Programma Regionale ERGON, denominata «Consolidamento e sviluppo delle reti di impresa attraverso il supporto del manager di rete temporaneo»;

Richiamato l'«Avviso per la selezione dei professionisti» approvato con il d.d. n. 2444 del 27 marzo 2015;

Considerato che l'art. 8 dell'avviso stabilisce che l'istruttoria formale e tecnica delle domande di candidatura verrà condotta da un Nucleo di valutazione nominato con apposito provvedimento e che il Nucleo di valutazione procederà alla valutazione delle domande e alla trasmissione degli esiti al Responsabile del Procedimento che li approverà con proprio provvedimento;

Richiamato il decreto n. 4434 del 29 maggio 2015 con il quale è stato costituito il Nucleo di valutazione ai fini dell'istruttoria formale e tecnica delle candidature presentate a valere sul suddetto avviso;

Preso atto degli esiti dell'istruttoria formale e valutazione di merito delle 40 candidature pervenute dall'8 aprile 2015 (data di apertura delle sportello) al 20 maggio 2015, effettuata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 10 giugno 2015 (come da verbale del Nucleo medesimo agli atti), dai quali risultano, come specificato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- n. 29 candidature ammissibili;
- n. 6 non ammissibili, a seguito dell'istruttoria formale (art. 6 e 8 dell'avviso);
- n. 5 non ammissibili, a seguito dell'istruttoria tecnica, per mancato raggiungimento del punteggio minimo di 60 (stabilito dall'art. 8 dell'avviso);

Ritenuto pertanto:

- di approvare gli esiti delle istruttorie formali e tecniche delle 40 candidature dei professionisti pervenute dall'8 aprile 2015 (data di apertura delle sportello) al 20 maggio 2015, riportati nell'allegato A del presente provvedimento;
- di istituire l'elenco dei professionisti, in attuazione dell'«Avviso per la selezione dei professionisti» di cui al d.d. n. 2444 del 27 marzo 2015, disponendo l'inserimento delle candidature ammesse, pervenute alla data del 20 maggio 2015, così come indicato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della U.O. Competitività, Imprenditorialità e Accesso al Credito individuate dalla d.g.r. X/87 del 29 aprile 2013 «Il Provvedimento Organizzativo 2013» e da decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti Organizzativi della X legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento non conclude, per le candidature pervenute dall'8 aprile 2015 al 17 aprile 2015, il relativo procedimento entro il termine di 60 giorni stabilito dall'art. 8 dell'avviso, in quanto sono stati necessari approfondimenti istruttori, mentre per le candidature presentate dal 20 aprile 2015 al 20 maggio 2015 il presente provvedimento conclude il relativo procedimento entro il termine suddetto;

per le motivazioni indicate in premessa;

DECRETA

1. di approvare gli esiti delle istruttorie formali e tecniche delle 40 candidature dei professionisti pervenute dall'8 aprile 2015 (data di apertura delle sportello) al 20 maggio 2015, indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di istituire l'elenco dei professionisti, in attuazione dell'«Avviso per la selezione dei professionisti» di cui al d.d. n. 2444 del 27 marzo 2015, disponendo l'inserimento delle candidature ammesse, pervenute alla data del 20 maggio 2015, così come indicato nell'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparenza - ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e dell'elenco dei professionisti sul sito della Direzione Attività Produttive, Ricerca e Innovazione all'indirizzo www.attivita-produttive.regione.lombardia.it.

La dirigente
Paola Negroni

_____ • _____

**AVVISO PER LA SELEZIONE DEI PROFESSIONISTI (DD N. 2444 DEL 27/03/2015).
ESITI ISTRUTTORIE CANDIDATURE PROFESSIONISTI PRESENTATE DALL'08/04/2015 AL 20/05/2015.**

N.	DATA PROT. ON LINE	ID PRATICA	NOME	COGNOME	ESITO ISTRUTTORIA FORMALE	MOTIVAZIONE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICA	MOTIVAZIONE
1	08/04/2015	182	Riccardo	Diddi	AMMESSO		AMMESSO	
2	09/04/2015	196	Marco	Arcari	AMMESSO		AMMESSO	
3	10/04/2015	179	Matteo Paolo	Copreni	AMMESSO		AMMESSO	
4	10/04/2015	177	Marco	Busnelli	AMMESSO		AMMESSO	
5	11/04/2015	181	Ersilio Andrea	Lodetti	AMMESSO		AMMESSO	
6	15/04/2015	211	Sabrina	Montaguti	AMMESSO		AMMESSO	
7	16/04/2015	195	Ambrogio	Motta	AMMESSO		AMMESSO	
8	17/04/2015	236	Roberto	Bocchio	AMMESSO		AMMESSO	
9	17/04/2015	239	Paolo	Cramarossa	AMMESSO		NON AMMESSO	Non raggiunge il punteggio minimo stabilito dall'art 8 dell'avviso
10	20/04/2015	240	Luciano	Consolati	AMMESSO		AMMESSO	
11	20/04/2015	191	Mauro	Bellet	AMMESSO		NON AMMESSO	Non raggiunge il punteggio minimo stabilito dall'art 8 dell'avviso
12	22/04/2015	247	Giorgio Filippo	Pavia	AMMESSO		AMMESSO	
13	22/04/2015	212	Gian Marco	Nava	NON AMMESSO	La partita iva fornita dal professionista risulta appartenere ad un'impresa individuale		

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

						La partita iva fornita dal professionista risulta appartenere ad un'impresa individuale		
14	23/04/2015	265	Davide	Bonassi	NON AMMESSO			
15	25/04/2015	234	Angelo	Fasulo	AMMESSO		AMMESSO	
16	30/04/2015	286	Alberto	Capitanio	AMMESSO		AMMESSO	
17	30/04/2015	199	Maurizio	Viglino	AMMESSO		AMMESSO	
18	30/04/2015	517	Mario	Carabelli	AMMESSO		NON AMMESSO	Non raggiunge il punteggio minimo stabilito dall'art 8 dell'avviso
19	30/04/2015	280	Alessandro	Pirani	AMMESSO		AMMESSO	
20	30/04/2015	546	Claudio	Gregorio	AMMESSO		AMMESSO	
21	01/05/2015	497	Elena	Belingheri	AMMESSO		NON AMMESSO	Non raggiunge il punteggio minimo stabilito dall'art 8 dell'avviso
22	02/05/2015	493	Anna	Censi	NON AMMESSO	La partita iva fornita dal professionista risulta appartenere ad un'impresa individuale		
23	04/05/2015	557	Nicola	Mentore	AMMESSO		AMMESSO	
24	05/05/2015	610	Riccardo	Roggeri	AMMESSO		AMMESSO	
25	06/05/2015	489	Biagio	Levrini	AMMESSO		AMMESSO	

						La partita iva fornita dal professionista risulta appartenere ad un'impresa individuale		
26	06/05/2015	646	Maurizio	Ammannato	NON AMMESSO			
27	07/05/2015	197	Claudio	Vettor	NON AMMESSO	La partita iva fornita dal professionista risulta appartenere ad un'impresa individuale		
28	07/05/2015	651	Antonio	Bologna	AMMESSO		AMMESSO	
29	07/05/2015	499	Alessandro	Rovida	AMMESSO		AMMESSO	
30	11/05/2015	200	Claudio Daniele	Brugnoli	AMMESSO		AMMESSO	
31	11/05/2015	259	Livio	Lavelli	AMMESSO		AMMESSO	
32	12/05/2015	219	Paolo Camillo	Galandra	AMMESSO		AMMESSO	
33	12/05/2015	704	Pieralberto	Cangelli	AMMESSO		AMMESSO	
34	12/05/2015	262	Riccardo Federico	Rocca	AMMESSO		NON AMMESSO	Non raggiunge il punteggio minimo stabilito dall'art 8 dell'avviso

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

35	12/05/2015	218	Roberto	Zoppi	AMMESSO		AMMESSO	
36	13/05/2015	260	Corrado	Randaccio	AMMESSO		AMMESSO	
37	13/05/2015	522	Luigi	Milani	AMMESSO		AMMESSO	
38	18/05/2015	685	Michele	Castagna	AMMESSO		AMMESSO	
39	18/05/2015	245	Maurizio	Volonghi	NON AMMESSO	La partita iva fornita dal professionista risulta appartenere ad un'impresa individuale		
40	20/05/2015	940	Marco	Bortoli	AMMESSO		AMMESSO	

**ELENCO DEI PROFESSIONISTI ISTITUITO IN ATTUAZIONE DELL'AVVISO PER LA
SELEZIONE DEI PROFESSIONISTI (DD N. 2444 DEL 27/03/2015).**

N.	ID PRATICA	NOME	COGNOME	CONTATTI E-MAIL
1	182	Riccardo	Diddi	rdconsulting.prato@gmail.com
2	196	Marco	Arcari	marcari@perimpresa.it
3	179	Matteo Paolo	Copreni	copreni@tin.it
4	177	Marco	Busnelli	marco.busnelli@libero.it
5	181	Ersilio Andrea	Lodetti	ersilio@ersiliolodetti.com
6	211	Sabrina	Montaguti	sabrinamontaguti@commercialisti.fi.it
7	195	Ambrogio	Motta	ma.motta@tiscali.it
8	236	Roberto	Bocchio	bocchio65@gmail.com
9	240	Luciano	Consolati	l.consolati53@gmail.com
10	247	Giorgio Filippo	Pavia	gfpavia@yahoo.com
11	234	Angelo	Fasulo	angelo.fasulo@bepconsulenza.it
12	286	Alberto	Capitanio	direzione@albertocapitanio.it
13	199	Maurizio	Viglino	maurizio.viglino@inpiucoop.it
14	280	Alessandro	Pirani	alessandro.pirani@email.it
15	546	Claudio	Gregorio	claudio.gregoriocg@gmail.com
16	557	Nicola	Mentore	nicola.mentore@tiscali.it
17	610	Riccardo	Roggeri	riccardo.roggeri@gmail.com
18	489	Biagio	Levrini	biagio.levrini@alice.it
19	651	Antonio	Bologna	antobolo@vigevano.net
20	499	Alessandro	Rovida	alex-rovida@libero.it
21	200	Claudio Daniele	Brugnoni	claudio@brugnoni.net
22	259	Livio	Lavelli	livio.lavelli@ll consulting.it
23	219	Paolo Camillo	Galandra	paolo.galandra@fastwebnet.it
24	704	Pieralberto	Cangelli	studio.sisthema@tiscali.it
25	218	Roberto	Zoppi	r.zoppi@cromwellsrl.com
26	260	Corrado	Randaccio	randaccio@pubblimatica.it
27	522	Luigi	Milani	l.milani@lslex.com
28	685	Michele	Castagna	info@michelecastagna.it
29	940	Marco	Bortoli	marco.bortoli@virgilio.it

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

Comune di Blevio (CO)

**Avviso bando di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 3
noleggio con conducente**

Approvato con deliberazione Giunta comunale n. 34 del
27 maggio 2015.

Scadenza presentazione domanda 31 luglio 2015.

Pubblicato integralmente sul sito del Comune di Blevio www.comune.blevio.co.it.

Il segretario comunale
Massimiliano Mita

Comunità Montana della Valchiavenna - Comune di Piuro (SO)
Bando pubblico di concorso per l'assegnazione di n. 2
autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con
conducente mediante autovettura

SI RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assegnazione per conto del Comune di Piuro di n. 2 (due) autorizzazioni (massimo una per ogni richiedente) per l'esercizio del autonoleggio con conducente mediante autovettura.

La domanda, in carta legale, di ammissione al concorso deve essere presentata entro le ore 12.00 di venerdì 31 luglio 2015 ed indirizzate a: Comunità Montana della Valchiavenna - Ufficio SUAP - 23022 Chiavenna (SO). Le modalità di presentazione della domanda i requisiti richiesti per accedere, gli allegati, le modalità di valutazione delle domande sono scaricabili da sito: www.Cmvalchiavenna.it.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio informatico del Comune di Piuro, della Comunità Montana della Valchiavenna.

Ulteriori informazioni potranno essere richiesti al SUAP, c/o Comunità Montana della Valchiavenna Via Lena Perpentì 8 telefono 034333795.

Chiavenna, 24 giugno 2015

Il responsabile del SUAP
Floriano Faccenda

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Olgiatese - Olgiate Comasco (CO)
Estratto del bando per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura in comune di Uggiate Trevano (CO)

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Olgiatese con sede in Olgiate Comasco, indice un bando di concorso pubblico per l'assegnazione di

- n. 2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autovettura da svolgersi in comune di Uggiate Trevano (Comune facente parte del servizio associato).

La domanda di ammissione alla selezione, redatta e compilata in carta semplice, sottoscritta dal richiedente che alleggerà copia di un documento di identità in corso di validità, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dello Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) di Olgiate Comasco - via Roncoroni n. 7 con consegna a mano, tramite raccomandata a/r oppure mediante posta certificata all'indirizzo suapolgiatese@legalmail.it, entro il 1 agosto 2015, secondo i dettami del bando stesso.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono specificati nel bando integrale che, unitamente al modulo/domanda, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Uggiate Trevano e dei Comuni facenti parte il servizio associato, nonché sul sito internet www.suap-olgiatese.it, dove può essere scaricato.

Per eventuali informazioni e richieste rivolgersi allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Olgiatese tel. 031 990739 indirizzo e-mail suapolgiatese@legalmail.it (orari di apertura al pubblico lunedì e mercoledì dalle 10.00 alle 12.30 - giovedì della 15.30 alle 18.00).

Il responsabile dell'area
Massimiliano Travagliati

Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Olgiatese - Olgiate Comasco (CO)
Estratto del bando per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura in comune di Ronago (CO)

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Olgiatese con sede in Olgiate Comasco, indice un bando di concorso pubblico per l'assegnazione di n. 1 autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente mediante autovettura da svolgersi in comune di Ronago (Comune facente parte del servizio associato).

La domanda di ammissione alla selezione, redatta e compilata in carta semplice, sottoscritta dal richiedente che alleggerà copia di un documento di identità in corso di validità, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dello Sportello Unico per le attività produttive (SUAP) di Olgiate Comasco - via Roncoroni n. 7 con consegna a mano, tramite raccomandata a/r oppure mediante posta certificata all'indirizzo suapolgiatese@legalmail.it, entro il 1 agosto 2015, secondo i dettami del bando stesso.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono specificati nel bando integrale che, unitamente al modulo/domanda, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ronago e dei Comuni facenti parte il servizio associato, nonché sul sito internet www.suap-olgiatese.it, dove può essere scaricato.

Per eventuali informazioni e richieste rivolgersi allo Sportello Unico Attività Produttive dell'olgiatese tel. 031 990739 indirizzo e-mail suapolgiatese@legalmail.it (orari di apertura al pubblico lunedì e mercoledì dalle 10.00 alle 12.30 - giovedì dalle 15.30 alle 18.00).

Il responsabile dell'area
Massimiliano Travagliati

Azienda ospedaliera di Desenzano del Garda (BS)
Pubblicazione graduatoria di concorso pubblico per
collaboratore professionale sanitario - infermiere

Si rende noto che il Direttore generale ha approvato i verbali rassegnati dalla commissione esaminatrice del

- concorso pubblico per Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (GURI n. 59 del 29 luglio 2014) e la seguente graduatoria:

1° PARMA PAOLA LIVIA - 2° MANTELLI ANNA - 3° BOTTICCHIO PAOLA - 4° ZANIBONI FRANCESCA - 5° TAMIOZZO JESSICA - 6° ZINGALE MAGRO GIACOMO - 7° FAPPANI MONIA - 8° LARICI PAOLA - 9° GHIRARDI VIVIANA - 10° TONOLI LUCA - 11° BODNARESCU ANCA - 12° ROTTIGNI STEFANIA - 13° LO BRUTO LUCA - 14° GAGLIO FRANCESCO - 15° SEGALINI SIMONA - 16° SPICA PIERGIORGIO SALVATORE - 17° LUPINACCI DOMENICO - 18° SALL MATI - 19° FALETTI ARAMINI ANTHONY - 20° FAILLA FABIO - 21° CRESCINI ALICE - 22° EMILIANI ALESSIO - 23° CALTAGIRONE ROSSELLA - 24° VITRANO MARIA MADDALENA - 25° TOFFOLI ALICE - 26° DUDA OKSANA - 27° TONOLI ALESSIO - 28° PEGORARO GABRIELLA - 29° MANFREDI ANNA-MARIA - 30° GRAZIOLI MARA - 31° SALA ALICE - 32° VOLTOLINI SILVIA - 33° FIGLIA VITO - 34° VECCHIO VALENTINA - 35° SCALVINI SARA - 36° ZAMBONI GLORIA - 37° CARE' MONICA - 38° CONTRERAS ELSA MAUD - 39° ZUZZI ROSITA - 40° MIERLEA ELENA ALEXANDRA - 41° CERCHIARO PAOLA - 42° LO BUE GIANNI - 43° PIAZZA DANIELE - 44° GHIO DEBORAH - 45° ROSSINI ELISA - 46° FUSCO CESARE MARIO - 47° PALAZZINI ISABELLA - 48° CERVELLO CHIARA - 49° PERRI MARIACHIARA - 50° EMOLO LUCIANO - 51° SCARDOVELLI SILVIA - 52° FAENZA ANGELO - 53° FILIPPINI CINZIA - 54° PICCINELLI MONICA - 55° TOBRUK DARIO - 56° CARADONNA FRANCESCA - 57° MARTINELLI ALESSANDRA - 58° CHIARI ROBERTA - 59° FERRANTELLI SALVATORE - 60° CHIARINI ELEONORA - 61° FARINA GIULIA - 62° ARNABOLDI SILVIA - 63° ESPOSTO MICHELE - 64° BOSIO FEDERICA - 65° SCAROLA SARA - 66° EUGENI FRANCESCA - 67° PEDRETTI ROBERTA - 68° GUATTA RAFFAELE - 69° MANCINI CHIARA - 70° BARBATI WALTER - 71° LO BRUTTO GIUSEPPE - 72° MEDICI LORENZA - 73° BARRESI GRAZIANA - 74° BARBATI FLAVIA - 75° DI VITANTONIO MARIA - 76° NICOLELLO MARTINA - 77° NAPOLIONE ANTONIO - 78° MESSINA LUCIANA - 79° DONATI GABRIELLA - 80° COSTA MARCO - 81° LODA VALENTINA - 82° DORONZO ROSA - 83° PEA GIULIA - 84° IELPO GIAMINA - 85° PETROGALLI SILVIA - 86° PASINETTI JACOPO - 87° BENNARDO ALESSIA - 88° CIFARELLI FRANCESCO PAOLO - 89° CONTI ENRICA - 90° FONTANA ERIKA - 91° SCARDONI GIOVANNA - 92° ZANDONA' CORRADO - 93° MANDESE ANTONELLA - 94° PARMIGIANI AINHOA - 95° CECCHETTI ELENA - 96° GALLI AMBRA - 97° COLLUFIO LUANA - 98° FEDELE ANTONIO - 99° VEGINI DANIELE - 100° RUBINI FABIANA - 101° BINDI MADDALENA - 102° LIGUORI TERESA - 103° BUSCIO SILVIA - 104° PELLEGRINO SERENA - 105° DI LORENZO DANILO - 106° FANELLI FRANCESCA - 107° LIGUORI MARIAELENA - 108° BANDERA ILARIA - 109° FERRARI ELENA - 110° MORELLO REBECCA - 111° GUIDOTTO STEFANO - 112° RESSI MARTA - 113° RENNA ELEONORA - 114° PERRIELLO ANNA PAOLA - 115° CANCELLO SIMONA - 116° MAUGERI HILLARY - 117° DI CAMPLI MARTINA - 118° SCARITO STEFANO - 119° FERRARI MONICA - 120° TESTORI CHIARA - 121° MARCOMINI ILARIA - 122° STOPPIONI LAURA - 123° BUCCOLIERI ALFREDO - 124° DORIA ALESSANDRO - 125° FILIPPAZZI CRISTINA - 126° BOUVET CLAUDIA - 127° MARANO INES - 128° ROMEO AGATA - 129° GIAMPETRUZZI ALESSIO - 130° PEDUTO TERESA - 131° SCHIAVINA FEDERICO - 132° TORLASCHI JESSICA - 133° CORTONESI SILVIA - 134° COMOLATTI MARTINA - 135° SORICETTI VALENTINA - 136° BAIGUERA FRANCESCO - 137° RINALDI LUCA - 138° PICCINOTTI JESSICA - 139° FERLIGA LUCA - 140° POZZOLI FEDERICA MARTINA - 141° DI PUMPO COSIMO - 142° FRANZONI GABRIELLA - 143° NEGRI GIULIA - 144° MASSARELLI SIMONA - 145° PASQUALONE GABRIELE - 146° GIRO FRANCESCA FILOMENA - 147° GRIMALDI IMMACOLATA - 148° CASCIONE PAOLA - 149° SLOBODYANYUK LYUDMYLA - 150° LO PRESTI MARZIA LAVINIA - 151° FIORI ROBERTO - 152° GARAU SILVIA - 153° MORELLO FRANCESCA - 154° FERRIGNO GAETANO - 155° GATTERA GIORGIA - 156° DONATO VINCENZA - 157° GHERARDI ELISA - 158° BUGNA MARIKA - 159° CALOGERO CINZIA - 160° DI BICCARI MARIANNA - 161° MAZZOCCHI SILVIA - 162° ALESSANDRINI MARCO - 163° COPPOLA VINCENZA - 164° COMERO SARA - 165° COMPAGNO MARIA RITA - 166° SOLDANI SANDRA - 167° BARONCHELLI GABRIELE - 168° CERONI ANTONELLA - 169° ANFUSO SALVATORE - 170° NAVARRO ANTONELLA - 171° APORTA GIUSEPPE - 172° FIACCHI GIULIA - 173° MASINI VALENTINA - 174° GARONZI ANGELO - 175° SANTINI ELEONORA - 176° FIORE BETTINA ALESSANDRO

- 177° MERIGHI PAOLO - 178° RUSSI CHIARA - 179° RINALDI DANIELE CARMINE - 180° LO MAGLIO GIANLUCA - 181° BARBUI VALENTINA - 182° SBRANA FRANCESCA - 183° LAURENZIELLO FRANCESCO - 184° KONCI AURORA - 185° BASTONE SARA - 186° ESPOSITO VALENTINA - 187° CAPELLA VITTORIO - 188° MICALI MARTINA - 189° GUERRIERO FELICE - 190° DI RUBERTO GENNARO - 191° RINALDI FEDERICA - 192° BERNERI BARBARA - 193° FERRARI ALICE - 194° FOLISI SONIA - 195° BOSCHETTO CRISTINA - 196° DALIPI GILBERTA - 197° ARNAUDO CRISTINA - 198° PALAZZO LORENA - 199° GIURA VALENTINA - 200° SE-NO ELISA - 201° MAZZOCCO GIADA - 202° CASTELLANI ERNESTO - 203° LUPATELLI SARA - 204° BRAMBILLA GIULIA - 205° PERRICONE MARIANNA - 206° ARICO' SERENA - 207° LOSITO CECILIA - 208° FERRARI GABRIELE - 209° MARIETTI SABRINA - 210° ZANI CARLO - 211° INSAM ASTRID - 212° ROSANO ALESSANDRO - 213° CONTE STELLA - 214° VITULANO ALESSANDRO - 215° DIAMANTINI CHIARA - 216° FERZI GIORGIA - 217° PIRAS MARCELLA - 218° MIGLIACCIO STEFANO - 219° RICCI GIULIA - 220° GRASSI VERONICA - 221° MARCHETTI PRISCILLA - 222° COLOGNESI ALICE - 223° MINICHINI NINO - 224° FELICI SIMONE - 225° FRANZESE CHIARA - 226° DI PALMA DOMENICO - 227° SERRADIMIGNI SILVIA - 228° FINETTO VALENTINA - 229° DI BENEDETTO MARCO - 230° FACCIORUSSO ANNARITA - 231° PATERNOSTO MIRIAM - 232° GRECO MARIA CRISTINA - 233° CESARI COSIMA - 234° MINIO CONCITA - 235° FERRARINI VERONICA - 236° MEDICI STEFANO - 237° MARANO FRANCESCO - 238° PINI SARA - 239° DI COSIMO ENRICO - 240° CARLINO DAVIDE - 241° DUSO MARCO - 242° GIRONI GAETANO - 243° PANATO MARISA - 244° CECCHINI LORENZO - 245° FERRO CALOGERO DOMENICO - 246° COSSIGNANI LANFRANCO - 247° CIPOLLONE ILARIA - 248° PETRINI MATTEO - 249° MAROZZINI GIANMARCO - 250° MASON LISA - 251° MIGLIOZZI LUIGI - 252° BULLO CHIARA - 253° MARENGHI ELISA - 254° FALZONE ANNA RITA - 255° BARBISAN FABIO - 256° GIURI GIOVANNI - 257° FESTANTE GERARDA - 258° DI MATTEO ROBERTA - 259° CREPALDI AGNESE - 260° FASOLI CHIARA - 261° DI PORZIO DANIELA - 262° LA SALA ALESSANDRO - 263° ATTIANESE MARIAROSARIA - 264° BASSO MATTEO - 265° RENZI MARCO - 266° FARABOLLINI ERIKA - 267° COLASUONNO GIUSEPPE - 268° DI FEO NUNZIA ANNA - 269° FACCIOLI ROBERTA.

Il direttore generale
 Marco Luigi Votta

Il responsabile del procedimento
 Manuela Pedroni

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi **Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a** **tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico -** **disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza**

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. 391 del 19 giugno 2015 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 1 posto di Dirigente medico
Area della medicina diagnostica e dei servizi
Disciplina: medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza

Si precisa, in via preliminare, che l'assunzione del vincitore della presente procedura concorsuale è subordinata al rilascio dell'autorizzazione da parte della Direzione generale Salute della Regione Lombardia a seguito dell'approvazione del nuovo piano di gestione delle risorse umane.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- Età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età costituente il limite per il collocamento a riposo;
- Idoneità fisica all'impiego: tale idoneità deve essere piena ed incondizionata alle mansioni proprie del profilo contrattuale oggetto del presente bando. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato prima dell'immissione in servizio dal Medico Competente aziendale;
- Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto del bando o specializzazione equipollente ex d.m. Sanità 30.1.98 e s.m.i. o specializzazione affine ex d.m. Sanità 31.1.98 e s.m.i..

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1 febbraio 1998 nella disciplina a concorso è esentato dal requisito della specializzazione nella medesima disciplina.

Ai sensi dell'art. 6 comma 4 del d.p.c.m. 6 marzo 2015, sono inoltre esentati dal requisito della specializzazione nella medesima disciplina il personale medico con almeno cinque anni di prestazione continuativa, antecedenti alla scadenza del bando, fatti salvi i periodi di interruzione previsti dal d.lgs. n. 368/01 presso i servizi di Emergenza Urgenza;

- Iscrizione all'albo dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, ferma restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti sopra prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

REQUISITI CURRICULARI PREFERENZIALI

Nella valutazione della candidatura presentata dagli aspiranti alla predetta selezione verrà particolarmente apprezzata l'esperienza professionale in Pronto Soccorso e sui mezzi di soccorso avanzati, la competenza in ecografia clinica integrata e nella ventilazione non invasiva.

Si precisa che il vincitore del concorso presterà la propria attività lavorativa nel Presidio ospedaliero della Provincia di Lodi, sia presso l'U.O. 118 sia presso l'U.S.C. Pronto Soccorso.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente.

Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda ospedaliera.

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto dall'Accordo di lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio. Gli assegni si intendono al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

TERMINI E INDIRIZZO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla selezione, A PENA DI ESCLUSIONE, dovrà essere presentata esclusivamente tramite la procedura online disponibile all'URL <http://www.aolodi.iscrizione-concorsi.it> (modalità di registrazione e compilazione disponibili all'allegato A) entro le ore 12.00 del giorno

(30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ Serie Speciale - Concorsi ed Esami).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Saranno ritenute inammissibili le domande pervenute con modalità differenti rispetto a quelle sopra indicate.

Una volta inviata la domanda, il candidato - A PENA DI ESCLUSIONE - è tenuto a stamparla, secondo le modalità indicate nell'allegato A (fase 2, punto 5), firmarla in originale e ad inviarla, unitamente alla documentazione in seguito indicata, tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento oppure a consegnarla a mano al seguente recapito:

Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi

Ufficio Protocollo

Via Fissiraga, 15 - 26900 Lodi

In alternativa, la suddetta domanda con la documentazione sotto elencata, potrà essere inoltrata tramite posta elettronica certificata in un unico file in formato pdf all'indirizzo: protocollo@pec.aolodi.it.

L'indirizzo PEC del mittente deve essere riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato.

Unitamente alla domanda sottoscritta in originale, il candidato dovrà far pervenire:

- Copia del documento d'identità indicato in fase di registrazione della domanda;
- Copia della ricevuta di versamento della tassa concorsuale, anche se già caricata in formato digitale in fase di registrazione della domanda, dell'importo di € 15,50 non rimborsabile, effettuato sul conto corrente postale n. 19625862 intestato all'Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi, con indicazione della causale «Tassa concorsuale - concorso pubblico Medico di Pronto Soccorso»;
- Originali o copia semplice - unitamente all'autocertificazione disponibile all'allegato B - delle pubblicazioni edite a stampa inserite nella domanda online;
- Un curriculum formativo-professionale (formato europeo) datato e firmato, autocertificato ai sensi della vigente normativa (le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da dichiarazione sostitutiva di certificazione non saranno oggetto di valutazione);
- Eventuale certificato di equipollenza dei titoli di studio conseguiti all'estero rilasciato dagli organi competenti secondo la normativa vigente;
- Eventuale documentazione comprovante la sussistenza di handicap (solo qualora il candidato abbia indicato la necessità di ausili e/o tempo aggiuntivo per l'espletamento delle prove d'esame).

Non è necessario allegare alla domanda copie dei titoli di studio o di specializzazione, copie di iscrizione all'albo professionale (ove previsto) e/o copie degli attestati di partecipazione a corsi, convegni, congressi, ecc, in quanto già autocertificati nella domanda online.

Per le sole domande inviate con raccomandata a.r., la relativa documentazione dovrà essere trasmessa, A PENA DI ESCLUSIONE, secondo le modalità sopra indicate ENTRO IL TERMINE DI SCADENZA DEL BANDO CONCORSUALE e dovrà pervenire all'Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi entro e non ol-

tre le ore 12.00 del 5° giorno successivo alla suddetta scadenza (ore 12.00 del _____).

Sono inammissibili le domande di partecipazione alla presente selezione che, seppur spedite entro la scadenza del bando, perverranno oltre le ore 12.00 del _____

ELEMENTI DA INDICARE NELLA DOMANDA

Gli aspiranti all'incarico devono indicare nella domanda online:

- Nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza;
- Il domicilio, se diverso dalla residenza, presso cui dovranno essere inviate dall'Amministrazione le eventuali comunicazioni relative al concorso (in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza);
- Il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso e/o sanzioni disciplinari;
- L'eventuale destituzione e/o dispensa dai pubblici uffici;
- I titoli di studio posseduti;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- L'indicazione della lingua straniera (a scelta fra inglese o francese) nella quale il candidato intende effettuare la verifica;
- Eventuale indicazione dell'ausilio e/o del tempo aggiuntivo per sostenere le prove d'esame (per i soli candidati portatori di handicap).

Il candidato ha inoltre facoltà di allegare alla domanda ulteriori titoli non compresi nelle autocertificazioni rese in fase di registrazione online che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito solo se questi non rientrano nelle casistiche di scelta offerte dalla procedura di iscrizione. Tali titoli possono essere prodotti in originale o in copia autenticata oppure autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, tenuto conto che, ai sensi della legge n. 183/2011 non possono essere prodotte le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti (sono sostituite dalle autocertificazioni, disponibili all'allegato B).

Il candidato è altresì tenuto a indicare, al termine dell'inserimento dei dati, l'accettazione al trattamento dei dati personali e la veridicità dei dati inseriti secondo la normativa vigente, pena la mancata possibilità di inoltrare la domanda online.

Si informa che le domande di ammissione non verranno in alcun modo controllate dall'Ufficio Concorsi o da altro Servizio di questa Azienda prima della consegna e/o dell'invio delle stesse, considerato che nel presente bando vi sono tutte le indicazioni utili affinché siano predisposte in modo corretto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di documenti e/o comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore o eventuali disguidi tecnici informatici (in caso di invio tramite pec) non imputabili a colpa dell'Amministrazione quali ad esempio l'eccessiva dimensione dei files.

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso il medesimo Servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

A seguito della modifica (operata dall'art. 15, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183) dell'art. 40 del d.p.r. n. 445/2000, questa Azienda non può più accettare, né richiedere certificati rilasciati da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti del candidato, che quindi devono

essere autocertificati dal cittadino ai sensi degli articoli 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del d.p.r. n. 445/2000. Si terrà conto unicamente delle autocertificazioni eseguite dal cittadino nelle forme di legge (contenente tutti i dati contenuti nei certificati originali, come se fossero stati rilasciati); ciò in quanto la vigente normativa considera le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati.

Nella certificazione, o sulla dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà relativa ai servizi prestati, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 45 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione.

Viene sottolineato che:

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 d.p.r. 445/2000);
- L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (Accertamenti d'ufficio);
- Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

Nella valutazione del curriculum formativo e professionale dei candidati, verrà particolarmente apprezzato il possesso dei requisiti curriculari preferenziali sopraindicati, debitamente circostanziati e certificati ai sensi di legge.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a) PROVA SCRITTA: relazione su caso simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.
- c) PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda ospedaliera secondo la composizione prevista dall'art. 25 del d.p.r. 483/1997.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 27 d.p.r. 483/1997 del sono complessivamente 100 così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|--------------|
| • titoli di carriera | max punti 10 |
| • titoli accademici e di studio | max punti 3 |
| • pubblicazioni e titoli scientifici | max punti 3 |
| • curriculum formativo e professionale | max punti 4 |

Non è valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991, n. 257 o del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata fra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, così come previsto dall'art. 45 del d.lgs. n. 368/99 e come chiarito in merito dal Ministero della Salute e delle Politiche Sociali con nota n. 0017806 - P dell'11 marzo 2009 - DGRUPS.

Pertanto è necessario che il candidato che intenda usufruire di tali punteggi, documenti o dichiarare, con esplicita autocertificazione, di aver conseguito la propria specialità ai sensi del d.lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del d.lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso. In mancanza di tali indicazioni non verrà attribuito alcun punteggio.

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica ed alla successiva prova orale è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo previsto - rispettivamente - per la prova scritta e, quindi, per la prova pratica.

E' escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

DIARIO DELLE PROVE

La prova scritta, pratica ed orale verranno espletate il giorno **2 settembre 2015** a partire dalle ore 9,00 presso l'Aula E della Struttura «Formazione e Diploma di Laurea in Scienze Infermieristiche» dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi, 2° Piano, Via Serravalle n. 5, Lodi.

Qualora, in relazione al numero dei candidati ammessi alle prove, non si riuscisse a concludere l'espletamento del concorso in una sola giornata, la prova scritta e la prova pratica saranno espletate il giorno **2 settembre 2015** a partire dalle ore 9,00 presso l'Aula E della Struttura «Formazione e Diploma di Laurea in Scienze Infermieristiche» dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi, 2° Piano, Via Serravalle n. 5, Lodi. Mentre la successiva prova orale verrà svolta il giorno **4 settembre 2015** a partire dalle ore 9,00 presso l'Aula G della Struttura «Formazione e Diploma di Laurea in Scienze Infermieristiche» dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi, 2° piano, Via Serravalle n. 5, Lodi.

I candidati che abbiano presentato la domanda e ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove concorsuali, muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità, nelle date e nel luogo stabilito.

L'elenco riepilogativo dei candidati ammessi e ammessi con riserva verrà altresì pubblicato sul sito web aziendale alla sezione «Concorsi».

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove di esame la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito dei candidati.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni ed integrazioni.

Al termine delle prove di esame la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore generale dell'Azienda ospedaliera.

Il vincitore sarà assunto in servizio a tempo indeterminato, previa stipulazione di contratto individuale di lavoro e sarà sottoposto a periodo di prova come da contratto collettivo nazionale di lavoro.

L'Amministrazione sottoporà a visita medica di idoneità il vincitore del concorso secondo le norme vigenti. L'accertata idoneità fisica condizionata o inidoneità fisica da parte dell'Azienda in caso di nomina determinerà la decadenza dall'incarico.

Il rapporto di lavoro si risolve qualora sia stato accertato che l'assunzione è avvenuta mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La graduatoria rimane efficace, per il periodo previsto dalla normativa vigente nel tempo, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Le assunzioni verranno effettuate secondo l'ordine della graduatoria, con l'osservanza delle riserve e preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altri candidati.

La documentazione allegata alla domanda di concorso potrà essere ritirata dall'interessato, o da persona da questi appositamente delegata per iscritto con allegata copia del documento di identità, a decorrere dal centovesimo (120°) giorno dalla data di pubblicazione della graduatoria finale di merito. Se la documentazione non fosse ritirata entro il 150° giorno dalla data di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Risorse Umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso il medesimo Servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

SORTEGGIO COMPONENTI
COMMISSIONI ESAMINATRICI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997, si rende noto che il sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice del concorso avrà luogo presso la sede degli Uffici dell'U.O. Gestione e Sviluppo Risorse Umane dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi - Via Fissiraga, 15 - Lodi, con inizio alle ore 10,00 del terzo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo, il sorteggio avrà luogo - nella stessa sede ed alla stessa ora - il primo giorno lavorativo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicazione.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e - in modo precipuo - al d.p.r. n. 483 del 10 settembre 1997 ed al vigente CCNL per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di disporre eventualmente la proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modifica, nonché la revoca o l'annullamento del bando stesso.

Le comunicazioni saranno pubblicate sul sito aziendale www.ao.lodi.it.

Per ulteriori informazioni i candidati alla presente selezione potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda ospedaliera - via Fissiraga, 15 - Lodi (tel. 0371/37.6449-2485) - orario di pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00.

Lodi, 19 giugno 2015

Per delega del direttore generale
Il direttore dell'USC GFSRU
Ernesto Treccani

PROCEDURA PER LA REGISTRAZIONE ONLINE

Attenzione: per iscriversi al concorso pubblico non è sufficiente soddisfare le fasi 1 e 2 della presente procedura, ma è necessario far pervenire la domanda all'Ufficio Concorsi dell'Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi con le modalità, gli allegati ed entro la data e ora di scadenza espressamente previsti dal bando.

- FASE 1 -

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- 1) Accedere al sito internet aziendale www.aolodi.iscrizioneconcorsi.it;
- 2) Cliccare sul link «pagina di registrazione», quindi inserire i propri dati facendo attenzione al corretto inserimento dell'e-mail richiesta (non utilizzare indirizzi di posta elettronica certificata). In caso di e-mail errata non sarà possibile procedere con la procedura;
- 3) Attendere l'e-mail di conferma, contenente una username ed una password validi per il primo accesso (la password potrà essere in seguito modificata).

Attenzione: non essendo un invio immediato, è opportuno registrarsi per tempo.

Qualora il candidato si fosse già registrato in passato per altre procedure, non è necessaria una nuova registrazione (in caso di smarrimento delle credenziali di accesso, cliccare sul link dedicato).

- FASE 2 -

REGISTRAZIONE ONLINE ALLA PROCEDURA SELETTIVA

- 1) Accedere nuovamente tramite le proprie credenziali di accesso (username e password) all'apposita sezione del sito aziendale per la registrazione online alla procedura selettiva;
- 2) Selezionare dall'elenco delle procedure attive quella a cui si intende iscriversi, cliccando sull'icona corrispondente;
- 3) Compaiono le pagine di registrazione della domanda e dei titoli posseduti (le stesse possono essere compilate in più momenti; il candidato può accedere a quanto caricato e aggiungere, correggere e cancellare i dati fino a quando non conclude la compilazione cliccando su «conferma e invia iscrizione»). I dati che il candidato può caricare (automaticamente resi in forma di autocertificazione) sono:
 - Anagrafica;
 - Titoli accademici e di studio;
 - Servizi come dipendente presso Aziende Sanitarie Pubbliche, Case di Cura Convenzionate o Accreditate con il S.S.N. ed altre Pubbliche Amministrazioni;
 - Altre attività presso Aziende Sanitarie Pubbliche e Pubbliche Amministrazioni;
 - Servizi presso privati;
 - Attività didattica;
 - Partecipazione a corsi, convegni o congressi;
 - Altro (eventuali altri titoli o precisazioni o periodi di aspettativa senza assegni).

I rapporti di lavoro e attività libero professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi la data di fine rapporto da inserire nella procedura è quella di compilazione della domanda). È richiesto precisare nell'autocertificazione del servizio presso Aziende Sanitarie Pubbliche, se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46, ultimo comma, del d.p.r. 761/79, che di seguito si riporta: «La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50 per cento».

Nei corsi/convegni/congressi la verifica conclusiva relativa al grado di apprendimento non corrisponde al superamento dell'esame finale.

- 4) Una volta confermata e inviata l'iscrizione online non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione, modifica o integrazione dei dati inseriti;
- 5) Dopo la suddetta conferma, prima di uscire dal programma, cliccare su «visualizza la domanda inserita», stampare la domanda, firmarla, allegare copia del documento d'identità indicato nei dati di iscrizione online e recapitarla nelle modalità e i tempi indicati dal bando.
- 6) Il candidato riceverà una e-mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia dei dati inseriti e a video, in corrispondenza della procedura selettiva, comparirà un'icona indicante l'avvenuta registrazione dell'iscrizione ed il promemoria della data in cui è stata effettuata.

ATTENZIONE: LA DOMANDA DA CONSEGNARE È QUELLA CON LE CON LE MODALITÀ DI CUI AL PUNTO 5) E NON QUELLA INSERITA NELL'E-MAIL DI CONFERMA DI CUI AL PUNTO 6)

Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'erroneo utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi e, comunque, NON POTRANNO ESSERE SODDISFATTE il giorno della scadenza dei termini per la presentazione delle domande e nei due giorni lavorativi antecedenti detta scadenza.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, nr. 445)

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ via _____ n. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O☐ di essere in possesso del titolo di studio di :

1. diploma di _____ conseguito il _____
presso _____ con punteggio _____
2. diploma di _____ conseguito il _____
presso _____ con punteggio _____

☐ di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di specializzazione o altro:

1. titolo _____ conseguito il _____
presso _____
2. titolo _____ conseguito il _____
presso _____

☐ di essere iscritto/a all'albo/ordine _____
dal _____ alla posizione n. _____

_____ il _____
(luogo) (data) (il/la dichiarante)

Si allega fotocopia fronte-retro documento di identità n. _____

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, nr. 445)

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ via _____ n. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O

di aver prestato/di prestare i sottonotati servizi presso:

- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)
profilo _____
 - ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
 - ☐ tempo pieno ☐ tempo definito ☐ tempo parziale (ore settimanali ____)
 - ☐ con contratto libero/professionale (ore settimanali ____) dal _____ al _____
- denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)
profilo _____
 - ☐ dipendente a tempo indeterminato/determinato dal _____ al _____
 - ☐ tempo pieno ☐ tempo definito ☐ tempo parziale (ore settimanali ____)
 - ☐ con contratto libero/professionale (ore settimanali ____) dal _____ al _____
- (in caso di ulteriori periodi di servizio, allegare ulteriori copie del presente allegato C)

DICHIARO, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, nr. 761

_____ il _____
(luogo) (data)_____
(il/la dichiarante)**Si allega fotocopia fronte-retro documento di identità n. _____**

ALLEGATO D

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, nr. 445)**

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____

il _____ residente a _____ via _____ n. _____

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R O☐ che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali:

_____ il _____
(luogo) (data) (il/la dichiarante)

Si allega fotocopia fronte-retro documento di identità n. _____

Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi
Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di
n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - infermiere
- categoria D (di cui n. 1 posto riservato al personale in
congedo dalle forze armate, ai sensi del d.lgs. 15 marzo 2010,
n. 66, art. 1014, comma 3

AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. 392 del 19 giugno 2015 è indetto il seguente concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 1 posto di Collaboratore professionale Sanitario Infermiere - cat. D
 di cui n. 1 posto riservato a personale in congedo delle Forze Armate

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea; sono altresì applicate le disposizioni di cui all'art. 7 della legge n. 97/2013 integrativo dell'art. 38 del d.lgs. n. 165/01;
- Età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età costituenti il limite per il collocamento a riposo;
- Idoneità fisica all'impiego: tale idoneità deve essere piena ed incondizionata alle mansioni proprie del profilo contrattuale oggetto del presente bando. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato prima dell'immissione in servizio dal Medico Competente aziendale;
- Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea in Infermieristica o Diploma Universitario di Infermieristica professionale conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, e successive modificazioni o titolo equipollente ex d.m. 27 luglio 2000;
- Iscrizione al relativo Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti ad uno dei titoli di studio italiani dagli organi competenti ai sensi della normativa vigente in materia. A tal fine, nella domanda di partecipazione al concorso dovranno essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente. Le equipollenze devono sussistere alla data di scadenza del bando.

I requisiti sopra richiamati vanno comprovati con idonea documentazione da allegarsi alla domanda di ammissione al presente concorso e da prodursi, comunque, entro i termini fissati nel presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente bando e di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera.

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto dall'Accordo di lavoro in vigore al momento dell'assunzione in servizio. Gli assegni si intendono al lordo delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste dalle norme vigenti.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

TERMINI E INDIRIZZO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere presentata solo ed esclusivamente tramite la procedura online disponibile all'URL <http://www.aolodi.iscrizioneconcorsi.it> (modalità di registrazione e compilazione disponibili all'allegato A)

entro le ore 12.00 del giorno _____

(30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie Speciale - Concorsi ed Esami).

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno in nessun caso accettate domande inoltrate con modalità differenti rispetto a quelle sopra indicate.

ELEMENTI DA INDICARE NELLA DOMANDA

Gli aspiranti all'incarico devono compilare tutti i campi proposti dal format online e, pertanto, indicare nella domanda:

- Nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza;
- Il domicilio, se diverso dalla residenza, presso cui dovranno essere inviate dall'Amministrazione le eventuali comunicazioni relative al concorso (in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza);
- Il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del d.lgs. 165/2001 (testo vigente) per i cittadini dei Paesi Terzi (è indispensabile specificare di quale condizione si tratta, pena l'impossibilità di proseguire con l'inoltro della domanda);
- Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- Le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso e/o sanzioni disciplinari;
- L'eventuale destituzione e/o dispensa dai pubblici uffici;
- I titoli di studio posseduti;
- La posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- I servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- I titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- L'indicazione della lingua straniera (a scelta fra inglese o francese) nella quale il candidato intende effettuare la verifica;
- Eventuale indicazione dell'ausilio e/o del tempo aggiuntivo per sostenere le prove d'esame (per i soli candidati portatori di handicap);
- Copia della ricevuta di versamento della tassa concorsuale, anche se già caricata in formato digitale in fase di registrazione della domanda, dell'importo di € 7,75 (Euro sette/75) non rimborsabile, effettuato sul conto corrente postale n. 19625862 intestato all'Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi, con indicazione della causale «Tassa concorsuale - concorso pubblico per Infermiere»;

Il candidato è altresì tenuto a indicare, al termine dell'inserimento dei dati, l'accettazione al trattamento dei dati personali e la veridicità dei dati inseriti secondo la normativa vigente, pena la mancata possibilità di inoltro della domanda online.

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Gestione, Formazione e Sviluppo Risorse Umane per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso il medesimo Servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

Nella certificazione, o sulla dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà relativa ai servizi prestati, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 45 del d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione.

Tutti i dati inseriti, tramite l'accettazione delle clausole finali saranno autocertificati ai sensi del d.p.r. 445/2000. A tal proposito, viene sottolineato che:

- Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 d.p.r. 445/2000);
- L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (Accertamenti d'ufficio);

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

- Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

**MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA
PROCEDURA CONCORSUALE**

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda ospedaliera secondo la composizione prevista dall'art. 44 del d.p.r. 220/2001.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 220/2001, sono complessivamente 100 così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera max punti 9
- Titoli accademici e di studio max punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici max punti 3
- Curriculum formativo e professionale max punti 15

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta secondo quanto previsto dall'art. 11 del d.p.r. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.

Le PROVE D'ESAME sono le seguenti:

- PROVA SCRITTA: consistente nello svolgimento di un test a risposta multipla su argomenti attinenti il profilo a concorso o soluzione di quesiti a risposta sintetica con riferimento alle attività relative al profilo;
- PROVA PRATICA: consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
- PROVA ORALE: vertente sugli argomenti attinenti al profilo a concorso, nonché sulla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta tra inglese o francese e di elementi di informatica.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al conseguimento, nella prova scritta, del punteggio di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova pratica, del punteggio di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al conseguimento del punteggio di almeno 14/20.

Per quanto riguarda la conoscenza di elementi di informatica e della lingua straniera la commissione giudicatrice, ove necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

DIARIO DELLE PROVE

Le prove concorsuali si svolgeranno secondo il seguente calendario:

PRESELEZIONE

(ai sensi dell'art. 3, comma 4 del d.p.r. n. 220/2001)

La preselezione si svolgerà il giorno **18 agosto 2015**, con convocazione dei candidati alle ore 8.30 presso il Palazzetto dello Sport «Palacastelloffti» di Lodi, sito in via Piernarini a Lodi.

In relazione al numero di candidati, questa Azienda si riserva di suddividere la preselezione in due convocazioni, secondo il calendario pubblicato sul sito www.ao.lodi.it, sezione Concorsi.

Sono ammessi alla preselezione tutti coloro che hanno inviato la domanda online entro la data di chiusura del bando e che risulteranno nell'elenco pubblicato dall'Azienda ospedaliera della Provincia di Lodi sul sito web www.ao.lodi.it, sezione Concorsi, entro il **10 agosto 2015**.

I candidati dovranno presentarsi nel giorno, ora e luogo sopra indicati muniti di un documento d'identità valido e della seguente documentazione, la quale verrà ritirata dal personale addetto all'identificazione dei candidati:

- Copia della domanda online, generata automaticamente e pervenuta via e-mail al candidato al momento dell'inizio dell'iscrizione;
- Copia di un documento d'identità in corso di validità,

- Copia della ricevuta della tassa concorsuale;
- Copia di eventuali pubblicazioni edite a stampa;
- Copia dell'eventuale certificato di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero.

Si precisa che non sarà necessario produrre copie e documenti relativi ai titoli di studio conseguiti (ad eccezione dei certificati di equipollenza per i titoli conseguiti all'estero), alle iscrizioni agli albi professionali, alle partecipazioni a corsi o convegni, ecc.

Chiunque non dovesse produrre la documentazione sopra citata, non sarà ammesso a partecipare alla procedura.

L'assenza del candidato per qualsiasi motivo a detta preselezione comporterà la rinuncia del candidato alla partecipazione al presente concorso.

Supereranno la preselezione i primi 400 candidati in ordine decrescente di punteggio fra tutti coloro che supereranno il punteggio minimo di 18/30.

L'elenco dei candidati che hanno superato la prova preselettiva sarà pubblicato sul sito web www.ao.lodi.it, sezione Concorsi, entro il 10 settembre 2015, previa verifica della regolarità dei requisiti previsti dal presente bando.

PROVA SCRITTA E PROVA PRATICA

La prova scritta si svolgerà il giorno **14 settembre 2015**, con convocazione dei candidati alle ore 9.00, presso l'Auditorium della Banca Popolare di Lodi, sito in via Polenghi Lombardo a Lodi.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti coloro che supereranno la prova preselettiva, purché in regola con i requisiti previsti dal bando concorsuale.

Al termine della prova scritta, tutti i candidati presenti sosterranno anche la prova pratica.

La prova pratica verrà valutata solo ai candidati che supereranno il punteggio di 21/30 nella prova scritta.

La prova pratica sarà ritenuta superata con il raggiungimento del punteggio minimo pari a 14/20.

L'elenco dei candidati che hanno superato le prove scritta e pratica verranno pubblicati sul sito web www.ao.lodi.it, sezione Concorsi, entro il **24 settembre 2015**, unitamente al punteggio derivante dalla valutazione dei titoli.

L'assenza del candidato per qualsiasi motivo alle suddette prove comporterà la rinuncia del candidato alla partecipazione al presente concorso.

PROVA ORALE La prova orale si svolgerà a partire dal giorno **28 settembre 2015**, secondo il calendario pubblicato sul sito web www.ao.lodi.it, sezione Concorsi, entro il 24 settembre 2015.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ALTRE INFORMAZIONI

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro, così come disposto dall'art. 7 comma 1 - del decreto legislativo n. 29/1993, e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi conseguiti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenze, in considerazione della riserva di posti per il personale in congedo dalle Forze Armate, ai sensi del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, art. 1014, comma 3.

La graduatoria generale verrà approvata con deliberazione del Direttore generale dell'Azienda ospedaliera.

Il vincitore del concorso e, comunque, colui che sarà chiamato in servizio, a qualsiasi titolo, sarà tenuto, ai fini dell'assunzione, a presentare i documenti di cui all'art. 19 del d.p.r. 220/2001 e a procedere alla stipulazione del contratto individuale entro 30 giorni dalla richiesta e sotto pena di decadenza dalla nomina.

L'Amministrazione sottoporà a visita medica di idoneità il vincitore del concorso secondo le norme vigenti. L'accertata idoneità fisica condizionata o inidoneità fisica da parte dell'Azienda in caso di nomina determinerà la decadenza dall'incarico.

Le assunzioni verranno effettuate secondo l'ordine della graduatoria, con l'osservanza delle riserve e preferenze previste

dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

Nei casi di decadenza o di rinuncia del nominato l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i termini previsti dalla normativa vigente, alla nomina, secondo l'ordine di graduatoria, di altri candidati.

La nomina all'impiego stabile è subordinata al superamento, con esito positivo, del periodo di prova di sei mesi, secondo quanto stabilito dall'art. 15 del Contratto Collettivo Nazionale del lavoro del comparto sanità. Detto periodo non sarà rinnovato nè prorogato alla scadenza.

La documentazione allegata alla domanda di concorso potrà essere ritirata dall'interessato, o da persona da questi appositamente delegata per iscritto con allegata copia del documento di identità, a decorrere dal centovesimo (100°) giorno dalla data di pubblicazione della graduatoria finale di merito. Se la documentazione non fosse ritirata entro il 150° giorno dalla data di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di disporre eventualmente la proroga dei termini del bando, la loro sospensione o modifica, nonché la revoca o l'annullamento del bando stesso.

Per quanto non previsto esplicitamente nel presente bando viene fatto espresso riferimento alle norme di cui al d.p.r. 20 dicembre 1979 n. 761, al d.p.r. 27 marzo 2001 n. 220 ed al CCNL per il comparto sanità.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti dovranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Ente - Viale Savoia n. 1 - 26900 Lodi (tel. 0371/37.2485- 37.6449) - orario al pubblico dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 11.00.

Lodi, 1 luglio 2015

per delega del direttore generale
Il direttore dell'USC GFSRU
Ernesto Treccani

_____ • _____

ALLEGATO A

PROCEDURA PER LA REGISTRAZIONE ONLINE

Attenzione: per iscriversi al concorso pubblico non è sufficiente soddisfare le fasi 1 e 2 della presente procedura, ma è necessario far pervenire la domanda all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi con le modalità, gli allegati ed entro la data e ora di scadenza espressamente previsti dal bando.

- FASE 1 -

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- 1) Accedere al sito internet aziendale www.aolodi.iscrizioneconcorsi.it;
- 2) Cliccare sul link «pagina di registrazione», quindi inserire i propri dati facendo attenzione al corretto inserimento dell'e-mail richiesta (non utilizzare indirizzi di posta elettronica certificata). In caso di e-mail errata non sarà possibile procedere con la procedura;
- 3) Attendere l'e-mail di conferma, contenente una username ed una password validi per il primo accesso (la password potrà essere in seguito modificata).

Attenzione: non essendo un invio immediato, è opportuno registrarsi per tempo.

Qualora il candidato si fosse già registrato in passato per altre procedure, non è necessaria una nuova registrazione (in caso di smarrimento delle credenziali di accesso, cliccare sul link dedicato).

- FASE 2 -

REGISTRAZIONE ONLINE ALLA PROCEDURA SELETTIVA

- 1) Accedere nuovamente tramite le proprie credenziali di accesso (username e password) all'apposita sezione del sito aziendale per la registrazione online alla procedura selettiva;
- 2) Selezionare dall'elenco delle procedure attive quella a cui si intende iscriversi, cliccando sull'icona corrispondente;
- 3) Compaiono le pagine di registrazione della domanda e dei titoli posseduti (le stesse possono essere compilate in più momenti; il candidato può accedere a quanto caricato e aggiungere, correggere e cancellare i dati fino a quando non conclude la compilazione cliccando su «conferma e invia iscrizione»). I dati che il candidato può caricare (automaticamente resi in forma di autocertificazione) sono:
 - Anagrafica;
 - Titoli accademici e di studio;
 - Servizi come dipendente presso Aziende Sanitarie Pubbliche, Case di Cura Convenzionate o Accreditate con il SSN ed altre Pubbliche Amministrazioni;
 - Altre attività presso Aziende Sanitarie Pubbliche e Pubbliche Amministrazioni;
 - Servizi presso privati;
 - Attività didattica;
 - Partecipazione a corsi, convegni o congressi;
 - Altro (eventuali altri titoli o precisazioni o periodi di aspettativa senza assegni).

I rapporti di lavoro e attività libero professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi la data di fine rapporto da inserire nella procedura è quella di compilazione della domanda). È richiesto precisare nell'autocertificazione del servizio presso Aziende Sanitarie Pubbliche, se ricorrono o non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46, ultimo comma, del d.p.r. 761/79, che di seguito si riporta: «La mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale per un periodo superiore ai cinque anni comporta la riduzione del punteggio di anzianità ai soli fini dei concorsi, delle promozioni e dei trasferimenti in una misura stabilita dalla commissione di disciplina in relazione al profilo professionale ed alle mansioni del dipendente. La riduzione non può comunque superare il 50 per cento».

Nei corsi/convegni/congressi la verifica conclusiva relativa al grado di apprendimento non corrisponde al superamento dell'esame finale.

- 4) Una volta confermata e inviata l'iscrizione online non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione, modifica o integrazione dei dati inseriti;
- 5) Dopo la suddetta conferma, il candidato riceverà una e-mail che conterrà, in allegato, una copia dei dati inseriti e a video, in corrispondenza della procedura selettiva, comparirà un'icona indicante l'avvenuta registrazione dell'iscrizione e la data in cui è stata effettuata. Il candidato è tenuto a stampare la copia della domanda ricevuta via e-mail, firmarla in originale e presentare la stessa, unitamente ad una copia del documento d'identità, alla copia della ricevuta di versamento della tassa concorsuale e alle eventuali copie di pubblicazioni edite a stampa il giorno della preselezione, come indicato nel bando, pena la non ammissione alla prova preselettiva.

Le richieste di assistenza tecnica conseguenti all'errato utilizzo della presente procedura verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'Ufficio Concorsi e, comunque, NON POTRANNO ESSERE SODDISFATTE il giorno della scadenza dei termini per la presentazione delle domande e nei due giorni lavorativi antecedenti detta scadenza.

Azienda ospedaliera San Gerardo di Monza
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di
Dirigente delle professioni sanitarie, da assegnare all'ufficio
gestione area solvenza, libera professione e comfort alberghieri

In esecuzione al provvedimento adottato dal Direttore generale dell'Azienda ospedaliera «San Gerardo di Monza», n. 546, del 10 giugno 2015, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per

- n. 1 posto di Dirigente delle Professioni Sanitarie, da assegnare all'Ufficio Gestione Area Solvenza, Libera Professione e Comfort Alberghieri,

ai sensi delle norme del d.p.r. n. 483 del 10 dicembre 1997, delle «Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori», approvate con d.p.c.m. 25 gennaio 2008, dell'Accordo 15 novembre 2007 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, recepito con d.p.c.m. del 25 gennaio 2008. Al posto è connesso il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Dirigenza SPTA; al Dirigente già inquadrato ai sensi del contratto vigente, verrà mantenuta la componente fissa della retribuzione di posizione, oltre che la retribuzione individuale di anzianità già goduta nell'ente di provenienza.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi della Unione Europea. Secondo quanto stabilito dall'art. 38 - comma 1 - del d.lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 7 della l. 6 agosto 2013, possono accedere alla selezione i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- b) idoneità fisica all'impiego;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- c) laurea specialistica o magistrale di una delle seguenti classi:
 L/SNT1 Classe delle Lauree in Professioni Sanitarie Infermieristiche e Professione Sanitaria Ostetrica/o;
 L/SNT2 Classe delle lauree in Professioni Sanitarie della Riabilitazione;
 L/SNT3 Classe delle lauree in Professioni Sanitarie Tecniche;
 L/SNT4 Classe delle lauree in Professioni Sanitarie della Prevenzione;
- d) anzianità di cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;
- e) iscrizione ai relativi albi professionali, ove esistenti.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

DOMANDA DI AMMISSIONE:

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, deve pervenire all'Azienda ospedaliera San Gerardo, via Pergolesi n. 33, 20900 Monza:

- presentata a mano, direttamente presso l'Ufficio Protocollo, Palazzina Villa Serena, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 15.30;
- spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- inviata, entro il termine stabilito, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.hsgerardo.org in applicazione della l. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della ca-

sella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 15 MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF bianco e nero: domanda; elenco dei documenti; cartella zippata con tutta la documentazione. L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione al concorso sia pervenuta tramite PEC è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato). La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d.lgs. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione digitale), anche se indirizzata alla PEC del Protocollo aziendale.

In caso di spedizione tramite il servizio postale, la busta chiusa, contenente la domanda di ammissione ed i documenti, deve riportare, sulla facciata, l'indicazione:

Contiene domanda di concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente delle professioni sanitarie.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini.

Nella domanda di ammissione i candidati debbono dichiarare utilizzando, preferibilmente, il facsimile di domanda, allegato al presente bando:

- cognome e nome;
- la data, il luogo di nascita ed il comune di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se appartenente alla Unione Europea, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza ovvero i motivi di mancato godimento;
- di non aver, a tutt'oggi, riportato condanne penali (oppure specificare le condanne penali riportate);
- i titoli che comprovino il possesso dei requisiti specifici, di cui alle lett. c), d), ed e) del presente bando;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari (tutte le candidate, ed i candidati nati dal 1986, sono esonerati da questa dichiarazione);
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- l'indirizzo al quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso; i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Ente, che non assume alcuna responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

Alla domanda debbono essere allegate le autocertificazioni relative alla sottoelencata documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici, se tale dichiarazione non è contestuale alla domanda;
2. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
3. certificazioni relative ai titoli che il concorrente ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

dell'art. 46, del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto;

4. le eventuali pubblicazioni editate a stampa vanno presentate in copia autocertificata;
5. curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato; ciò che il candidato dichiara nel curriculum formativo e professionale non può essere fatto valere come dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai requisiti specifici né relativa ai titoli autocertificati, ancorché venga presentato sotto forma di autocertificazione;
6. elenco, in triplice copia e in carta semplice, di tutti i titoli e documenti presentati;
7. la ricevuta del versamento di € 25,00 (non rimborsabili) sul c/c postale n. 15024201 intestato all'Azienda ospedaliera Via Pergolesi n. 33, Monza, ovvero quietanza rilasciata dalla tesoreria dell'Azienda - Banca Intesa, sportello interno alla sede ospedaliera di via Pergolesi n. 33 - Monza - comprovante il versamento del suddetto importo;

Non è ammesso il riferimento a documentazione presentata per la partecipazione ad altro concorso bandito da questa Azienda.

Tutti gli stati, fatti e qualità personali non ricompresi nel punto 1 possono essere comprovati mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 47 e 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

I documenti allegati devono essere presentati in originale o in copia legale o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000. E' ammessa la presentazione di copia di un atto, di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio e di servizio dichiarata conforme all'originale. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, non accompagnate dai documenti descritti nella dichiarazione.

Non saranno altresì considerate le dichiarazioni sostitutive di certificazione, relative a periodi di servizio, nelle quali non siano chiaramente specificati tutti quegli elementi necessari alla loro corretta valutazione ed alla verifica della veridicità delle dichiarazioni stesse (ente, periodo, profilo).

I servizi prestati presso le strutture private dovranno essere debitamente documentati attraverso la presentazione del certificato di servizio.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento valido.

Sono considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del suddetto termine perentorio.

Cause di esclusione dal concorso:

- omissione anche parziale delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e specifici;
- mancata sottoscrizione della domanda.

I candidati devono ritirare la documentazione predetta per la partecipazione al concorso in oggetto entro 90 giorni dall'approvazione della graduatoria. Trascorso tale termine l'Amministrazione non procederà alla conservazione della suddetta documentazione.

Il sorteggio dei componenti la Commissione Esaminatrice del suddetto concorso, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo 15 novembre 2007, avverrà presso l'Unità Operativa Gestione Risorse Umane, dell'Azienda ospedaliera - via Pergolesi n. 33, Monza - alle ore 9.00 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione oppure, nel caso in cui il giorno medesimo sia festivo o prefestivo, il primo giorno lavorativo successivo a detto giorno.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME:

La valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo 15 novembre 2007, per complessivi punti 20 su 100, sarà così ripartita:

titoli di carriera	punti 10
titoli accademici e di studio	punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
curriculum formativo e professionale	punti 4

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo 15 novembre 2007, sono le seguenti:

PROVA SCRITTA: relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti il profilo a concorso;

PROVA PRATICA: utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti;

PROVA ORALE: colloquio nelle materie della prova scritta, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari, nonché su altre materie indicate nel bando di concorso.

I punti per le prove d'esame sono dettati dall'art. 4 dell'Accordo 15 novembre 2007:

- a) 30 per la prova scritta;
- b) 30 per la prova pratica;
- c) 20 per la prova orale

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al superamento della prova scritta e l'ammissione alla prova orale è subordinata al superamento della prova pratica.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La data ed il luogo di svolgimento delle prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta, verranno pubblicati, ad ogni conseguente effetto legale (ex art. 32 legge 69/2009), sul sito aziendale www.hsggerardo.org.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

Ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e successive modificazioni, vengono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 61 del d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, così come modificato dall'art. 29, del d.lgs. 23 dicembre 1993, n. 546.

Le categorie riservatarie nonché i criteri di preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono quelle indicate nell'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

I dati personali forniti dai candidati, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati ai fini del procedimento per i quali sono acquisiti, ed utilizzati unicamente per tali finalità.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella l. 104/92, possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame.

I concorrenti vincitori del concorso e, comunque, coloro che sono chiamati in servizio, a qualsiasi titolo, sono tenuti, ai fini dell'assunzione, alla presentazione dei documenti di cui all'art. 19, del d.p.r. 483/97.

L'Amministrazione, prima della nomina, a mezzo sanitari di sua fiducia accerta l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il concorso; il concorrente che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita sarà considerato rinunziatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.

In caso di rinuncia o mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati (€ 154,30 per le donne in età fertile ed € 138,30 per gli uomini e le donne in età non fertile).

L'assunzione si intenderà confermata dopo un periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio dall'assunzione stessa, con esito positivo, ai sensi dell'art. 14, del Contratto Collettivo Nazionale della Dirigenza SPTA.

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente concorso, nel rispetto delle norme di Legge.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Unità Operativa Gestione Risorse Umane di questa Azienda ospedaliera - Via Pergolesi n. 33, Monza, dal

lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (tel. 0392339826, 0392339876).

Il testo del presente bando, unitamente ai facsimile della domanda e delle dichiarazioni sostitutive, è disponibile sul sito dell'azienda ospedaliera www.hsgerardo.org.

Monza, 1 luglio 2015

Il direttore generale
Simonetta Cinzia Bettelini

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

Ospedale Valduce - Como

Avviso di concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto di dirigente medico - disciplina cardiologia - specializzazione in malattie dell'apparato cardiovascolare - area medica e delle specialità mediche

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Amministrativo del 19 giugno 2015, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per

- n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina Cardiologia
Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare
Area Medica e delle specialità mediche

Il presente concorso è disciplinato dal regolamento organico dell'Ospedale equiparato dal Ministero della Sanità con decreto del Direttore generale DPS.IV.E.10/911 del 15 luglio 1999 e dal Ministero della Salute con decreti del Direttore generale DIRP.II/E.E. 10/1905 e successive modificazioni ed integrazioni.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Alle predette posizioni funzionali è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ANMIRS - ARIS vigente.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro (art. 7, 1° comma, d.l.vo 3 febbraio 1993, n. 29).

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, o appartenenza ad uno Stato CEE conformemente a quanto previsto dal d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761 e art. 3 del d.p.c.m. 7 febbraio 1994, n. 174;
- b) idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio, l'Ospedale procederà a sottoporre a visita medica il vincitore del concorso per l'accertamento dell'idoneità fisica, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, primo comma, del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;
- c) aver ottemperato agli obblighi di leva o alle disposizioni di legge sul reclutamento;
- d) possesso del titolo di studio: Laurea Specialistica e Specializzazione nella Disciplina messa a concorso. **È considerato titolo preferenziale il possesso di comprovata esperienza e competenza nell'ambito dell'attività di «Emodinamica».**

Non possono accedere al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina, determina in qualunque tempo, la decadenza dalla nomina stessa. I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso deve essere compilata in carta semplice, datata, firmata e va indirizzata all'Ospedale «Valduce» secondo lo schema allegato al bando.

La domanda deve pervenire, **entro il perentorio termine delle ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del concorso per estratto del presente Bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Personale dell'Ospedale «Valduce» - Via Dante, 11 - 22100 Como. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La domanda potrà essere recapitata direttamente all'Ufficio Personale dell'Ospedale ovvero inoltrata con lettera Raccomandata a.r. a mezzo del servizio postale; in quest'ultimo caso le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato nel bando di concorso. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Per le domande presentate direttamente, l'ufficio competente rilascerà apposita ricevuta.

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda, sotto la loro personale responsabilità:

- il cognome ed il nome;
- la data, il luogo di nascita e il Codice Fiscale;
- la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno dei paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate o in corso: la dichiarazione negativa è necessaria in caso di inesistenza di condanne;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare;
- di essere in possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal Bando nonché di eventuali requisiti che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- il titolo di studio, laurea e specializzazione, possedute con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Università presso la quale tali titoli sono stati conseguiti;
- iscrizione all'Ordine dei Medici;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- idoneità fisica all'impiego;
- di uniformarsi, nell'esercizio delle proprie mansioni, agli indirizzi etico religiosi dell'Ente Ecclesiastico gestore dell'Ospedale
- di impegnarsi ad osservare tutte le norme sancite dal regolamento organico dell'Ospedale, dall'Ordinamento dei Servizi e dal Rapporto di Lavoro;
- il domicilio presso il quale devono, ad ogni effetto, essere rivolte le comunicazioni relative al concorso, dando atto che in carenza della sopradde data indicazione, le comunicazioni saranno fatte alla residenza dichiarata.

Chi ha titolo alla riserva dei posti deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

In domanda deve essere dichiarato il possesso di titoli - adeguatamente documentati - che danno diritto, a parità di punteggio, a precedenza o preferenza nella nomina.

La domanda di ammissione deve essere firmata in calce dal candidato.

L'Ospedale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi derivanti da forza maggiore.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- a) originale o copia legale o copia autenticata, o autocertificata, del titolo di studio. Nel caso in cui il titolo di studio non sia stato ancora rilasciato è consentito presentare, con pari valore, un certificato dell'autorità scolastica dal quale risulti il conseguimento del titolo (con tutti i dati di riferimento e la precisazione del non ancora avvenuto rilascio dell'originale). Per i titoli di studio universitari, qualora tale precisazione venga apposta sul certificato rilasciato dall'autorità scolastica, il concorrente deve integrarlo con una dichiarazione del medesimo resa sotto la propria responsabilità, con le modalità di legge, nella quale precisi che il titolo originale non è stato ancora rilasciato;
- b) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della graduatoria (stati di servizio, pubblicazioni, etc.) anche autocertificati in base alla normativa vigente;
- c) curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e sottoscritto dal concorrente. Tale curriculum sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi del regolamento organico dell'Ospedale;
- d) gli eventuali documenti che il concorrente voglia produrre per provare eventuali titoli di precedenza o preferenza nel-

la nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;

- e) un elenco dei documenti e dei titoli presentati, redatto in carta semplice ed in triplice copia, datato e sottoscritto dal concorrente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Non saranno presi in considerazione documenti o titoli che gli aspiranti hanno allegato a pratiche di altri avvisi e concorsi o altre diverse pratiche giacenti presso gli uffici di questo Ospedale; non ha valore alcuno pertanto il richiamo che il candidato intendesse eventualmente fare con la domanda di partecipazione. Tutta la documentazione allegata non è soggetta all'imposta di bollo, come previsto dall'articolo 1 comma primo della legge 23 agosto 1988, n. 370.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati, dalla apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel regolamento organico dell'Ospedale.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dal regolamento organico dell'Ospedale.

Prove d'esame e diario delle prove

Le prove d'esame sono le seguenti:

- PROVA SCRITTA - relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina a concorso o a titolo preferenziale richiesto;
- PROVA PRATICA - su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso che deve anche essere illustrata schematicamente per iscritto;
- PROVA ORALE sulle materie inerenti alla disciplina a concorso.

Per quanto attiene al punteggio, che sarà attribuito alle prove d'esame ed ai titoli, si specifica che complessivamente la Commissione Esaminatrice disporrà di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|-----------|
| a) Titoli di carriera: | punti 10; |
| b) Titoli accademici e di studio: | punti 3; |
| c) Pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 3; |
| d) Curriculum formativo e professionale: | punti 4. |

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- | |
|-----------------------------------|
| a) 30 punti per la prova scritta; |
| b) 30 punti per la prova pratica; |
| c) 20 punti per la prova orale. |

Il diario delle prove nonché la sede di espletamento delle stesse, verrà comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

La Commissione Esaminatrice potrà, a suo insindacabile giudizio, stabilire fin dall'inizio il diario di tutte le prove, oppure, prima le date delle prove scritte e successivamente, dopo l'esame e le valutazioni dei relativi elaborati, quelle delle prove pratiche e orali. In tal caso l'avviso per la presentazione alle prove successive verrà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nel giorno e nell'ora stabilita per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuito per ciascuna prova. I punteggi minimi e massimi sono i seguenti:

Prova scritta	21/30
Prova pratica	21/30
Prova orale	14/20

L'ammissione alla prova successiva è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nell'ultima prova sostenuta.

Al termine della prova d'esame, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria dei candidati che hanno superato le prove.

E' escluso dalla graduatoria, il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

GRADUATORIA ED ASSUNZIONE DEL VINCITORE

La Commissione Esaminatrice formerà una graduatoria di merito degli idonei, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli, e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia di preferenza.

L'approvazione della graduatoria, nonché la dichiarazione del vincitore, sarà effettuata, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione, dal Direttore generale e successivamente sarà pubblicata sul sito aziendale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria del presente concorso per ricoprire posti che a qualunque titolo si renderanno disponibili. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento al regolamento Organico dell'Ospedale e alle vigenti disposizioni in materia.

CONFERIMENTO DEI POSTI

Il vincitore del concorso dovrà far pervenire all'Ospedale, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti (anche cumulativi):

- 1) Codice fiscale
- 2) Certificato Generale del Casellario Giudiziale;
- 3) Certificato di Stato di Famiglia;
- 4) Copia dello stato di servizio militare o foglio matricolare o il foglio di congedo illimitato o certificato di esito di leva debitamente vidimato o di iscrizione nelle liste di leva. La graduatoria sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato secondo le disposizioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente; esso decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro 30 giorni dal termine stabilito nel provvedimento di nomina, decade dalla nomina stessa e viene escluso dalla graduatoria. Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Consiglio Amministrativo.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di pre-concorso, l'intervento di annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il dipendente si intende confermato in servizio dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata massima di mesi SEI, come previsto dal vigente CCNL. Possono essere esonerati dal periodo di prova i dipendenti iscritti nei ruoli nominativi regionali del personale addetto alle ASL o Istituti o Ospedali o Enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1 del d.p.r. 761/79 che lo abbiano già superato nella medesima posizione funzionale.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di tutte quelle che disciplinano o disciplineranno lo Stato Giuridico ed Economico del personale dell'Ospedale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti di legge e CCNL.

Si rende noto che l'Ente non si è avvalso della facoltà prevista dal 2° comma dell'art. 8 della legge 22 maggio 1978, n. 194 «Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza».

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, qualora ne rilevasse l'opportunità.

Si precisa infine che, ai sensi di quanto previsto dal d.l. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati nella do-

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

manda di partecipazione all'avviso, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e per quelle connesse all'eventuale procedimento di assunzione.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Ospedale Valduce di Como (Tel. 031-324290) dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30, dal lunedì al venerdì o per e-mail all'indirizzo ufficio.personale@valduce.it.

Il testo integrale del presente bando nonché il fac-simile della domanda e dei moduli da compilare sono disponibili sul sito internet dell'Ospedale all'indirizzo: www.valduce.it/index.php/concorsi.

Como, 24 giugno 2015

Il direttore generale
Tribbiani Antonietta Suor Alessandra

_____ • _____

Modello di domanda per la partecipazione ai concorsi pubblici.

Spett.le

OSPEDALE VALDUCE - DIREZIONE GENERALE

22100 C O M O - Via Dante 11

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

Di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

n. 1 posto di Dirigente Medico - Disciplina Cardiologia -

Specializzazione in "Malattie dell'Apparato Cardiovascolare"

Titolo preferenziale: esperienza e competenza nell'ambito dell'attività emodinamica

Allo scopo e sotto la propria responsabilità, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 496 del codice penale e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dall'avviso ed in particolare:

di essere nato/a a _____ il _____ C.Fisc.: _____

di essere residente a _____ (cap) _____

in via _____ n° _____ Tel. _____

di essere cittadino/a _____

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di: _____

di non avere o aver subito condanne penali (oppure:) _____

di essere nella seguente situazione nei riguardi degli obblighi militari _____

di essere in possesso, alla data di scadenza stabilita dal bando di concorso, dei requisiti generali e specifici di ammissione;

di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso _____ in data _____

di essere in possesso della Specializzazione nella Disciplina di _____ conseguita presso _____ in data _____

di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____ al N. _____ dalla data del _____

di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni o Ospedali equiparati (in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, indicarne le cause):

di essere fisicamente idoneo all'impiego/mansioni relative al posto messo a concorso;

di uniformarsi, nell'esercizio delle proprie mansioni, all'indirizzo etico religioso dell'Ente Ecclesiastico gestore dell'Ospedale;

di impegnarsi ad osservare tutte le norme sancite dal Regolamento Organico dell'Ospedale e dal Rapporto di Lavoro.

Il/La sottoscritto/a esprime altresì il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti sensibili in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità del D.Lgs 196/2003 e succ. modif. sulla "privacy".

Il sottoscritto/a chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente Bando sia inviata all'indirizzo/mail: _____ Tel. _____,

esonero l'Ente da ogni responsabilità nel caso di irreperibilità.

In fede:

Data e Firma _____

D) ESPROPRI**Commissioni provinciali espropri****Commissione provinciale espropri di Pavia****Provvedimento n. 2 del 17 giugno 2015. Comune di Cigognola - Determinazione indennità definitiva**

Ente richiedente: Comune di Cigognola.

SINTESI PROVVEDIMENTO:

La Commissione regolarmente costituita,

- presieduta dal Presidente;
- visto il d.p.r. 327/01;
- ha determinato, all'unanimità:

COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	QUALITÀ	INDENNITÀ €/mq
Cigognola	4	842	Tessuto urbano	40,00
«	«	12	Vigneto	4,00
«	«	15	«	4,00
«	«	16	«	4,00
«	«	28	«	4,00
«	«	857	«	4,00
«	«	80	«	4,00
«	«	87	Pascolo	0,36
«	«	88	«	0,36
«	«	89	Seminativo	2,00
«	«	90	Pascolo	0,36
Broni	25	211	Vigneto	4,00
«	«	104	«	4,00
«	«	306	«	4,00
«	«	160	Orto	3,40
Cigognola	4	842	Tessuto urbano	40,00
«	«	10	«	40,00
Broni	25	113	Vigneto	4,00
Cigognola	11	41	«	4,00
«	«	418	Tessuto urbano	40,00
«	«	570	«	40,00
«	11	44	Seminativo	2,00

Il presidente
Primo Bacchio
La segretaria
Alessandra Meraldi

Province

Città Metropolitana di Milano

Decreto n. 5455 del 19 giugno 2015 - Lavori di costruzione del metanodotto "Busto Garolfo - Castano Primo" - DN 300 (12"), 12 bar - Variante nei comuni di Buscate e Castano Primo - Dichiarazione di pubblica utilità

IL DIRETTORE DEL SETTORE SVILUPPO INFRASTRUTTURE METROTRANVIARIE ED ESPROPRI

Preso atto che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» dal 1° gennaio 2015 le città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Premesso:

- che la società Snam Rete Gas s.p.a. con sede legale in San Donato Milanese, P.zza Santa Barbara n. 7, in qualità di «beneficiario» ha presentato domanda (prot. n. 52578 del 3 marzo 2015) alla Città Metropolitana di Milano in qualità di «autorità espropriante», al fine di ottenere la dichiarazione di pubblica utilità e l'imposizione del vincolo preordinato all'asservimento dei terreni interessati dai lavori di costruzione del metanodotto «Busto Garolfo - Castano Primo» - DN 300 (12"), 12 bar - Variante nei comuni di Buscate e Castano Primo - nel territorio della Città Metropolitana di Milano;
- che l'opera si rende necessaria per la realizzazione di una variante all'esistente metanodotto denominato «Busto Garolfo - Castano Primo» - DN 300 (12"), 12 bar -, di proprietà Snam Rete Gas s.p.a. Tale variante avrà uno sviluppo di circa 807,00 metri. Ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 164/2000 - comma 1 - l'opera in oggetto dovrà essere realizzata al fine di garantire il trasporto di quantitativi di gas naturale richiesti, per valorizzare il mercato industriale locale, sviluppare e incrementare l'uso di combustibili puliti nel medio/lungo termine, nonché per uso termoelettrico e civile, nell'area di Milano e Provincia, e per ovviare all'interferenza con aree fabbricabili e boscate. Contestualmente alla realizzazione della suddetta variante, si procederà, ove possibile, alla rimozione del tratto di impianto isolato dalla variante;

Considerato:

- che sono state esperite le incombenze di cui alla l. n. 241/90 e s.m.i. e del d.p.r. n. 327/01 (artt. 11-16-52 ter) mediante comunicazione diretta alle proprietà interessate;
- che la conferenza dei servizi è stata regolarmente indetta tramite convocazione agli Enti interessati con lettera in data 20 maggio 2015 n. 129487-15 di protocollo, conferenza il cui Presidente è stato individuato nel Dott. Ing. Ettore Guglielmino (Direttore del Settore Sviluppo Infrastrutture Metrotranviarie ed Espropri), per quanto attiene gli atti di competenza già provinciale;
- che gli Enti invitati alla Conferenza dei Servizi indetta per il 18 giugno 2015 sono stati:
S.p.a. SNAM Rete Gas - Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza per i beni archeologici della Lombardia - Ministero per lo Sviluppo Economico - Ispettorato Territoriale per la Lombardia - Comune di Buscate - Comune di Castano Primo - Parco Lombardo della Valle del Ticino
- che la Conferenza dei Servizi si è svolta nella seduta del 18 giugno 2015, come risulta dall'allegato verbale costituente parte integrante del presente decreto;
- che a seguito del deposito del progetto sono pervenute direttamente a Snam Rete Gas s.p.a. osservazioni da parte di n. 1 ditta proprietaria dei terreni interessati dalla realizzazione delle opere in oggetto; Snam Rete Gas s.p.a. con nota dedicata ha controdedotto le osservazioni formulate e richiamate nell'allegato verbale redatto in sede di conferenza dei servizi;

Accertato che gli Enti presenti in conferenza si sono espressi in maniera favorevole alla realizzazione del progetto in oggetto, come risulta dai già citati verbali e che deve intendersi acquisito come favorevole il parere degli altri Enti, regolarmente convocati ma non presentatisi alla Conferenza dei Servizi;

Considerato che, per quanto sopra evidenziato, la Conferenza dei Servizi del 18 giugno 2015 ha avuto esito favorevole e pertanto decisorio;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., per quanto di competenza della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il dott. ing. Ettore Guglielmino (Direttore del Settore Sviluppo Infrastrutture Metrotranviarie ed Espropri);

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla Responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal Responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Si dà atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico - Settore sviluppo infrastrutture metrotranviarie ed espropri, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC;

Richiamato il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano che recita: «Per le determinazioni e per ogni altro atto e/o provvedimento amministrativo, il dirigente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa attraverso la sua sottoscrizione»;

Richiamata altresì la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza della Provincia di Milano;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana di Milano;

Visti gli artt. 32 e 33 del «Testo unificato del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi» della Provincia di Milano in materia di responsabilità, atti e provvedimenti dei Dirigenti;

- Visti:
- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare gli artt. 107 e 192;
 - il Codice di comportamento adottato con deliberazione della Giunta provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17 dicembre 2013;

Considerato come nelle more dell'adozione dei regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i regolamenti della Provincia di Milano;

Vista la deliberazione della Giunta regionale Lombarda n. VII/5760 in data 27 luglio 2001, di definizione delle modalità di passaggio dei trasferimenti e delle deleghe in materia di espropriazione per pubblica utilità e di occupazione d'urgenza a partire dal 1 ottobre 2001;

DECRETA

1 - È approvato il progetto presentato dalla SNAM Rete Gas s.p.a. riguardante i lavori di realizzazione del metanodotto «Busto Garolfo - Castano Primo» - DN 300 (12"), 12 bar - Variante nei comuni di Buscate e Castano Primo - nel territorio della Città Metropolitana di Milano;

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

2 - è dichiarata la pubblica utilità dell'opera e, preso atto che non si sono evidenziati dalle Amministrazioni comunali competenti impedimenti a livello urbanistico alla realizzazione dell'opera, viene apposto il vincolo preordinato all'asservimento delle aree interessate;

3 - è dichiarata l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera;

4 - le procedure per l'asservimento delle aree interessate dai lavori in oggetto dovranno concludersi entro 5 anni dalla data del presente provvedimento.

Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Si dà atto che costituisce condizione legale di efficacia del presente provvedimento la pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 72 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Della compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio ai fini dell'esecutività del presente atto, verrà compilata specifica attestazione a cura del Responsabile, che sarà allegata in forma digitale al documento di cui costituirà parte integrante.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore del settore sviluppo infrastrutture
metrotranviarie ed espropri
Ettore Guglielmino

Città Metropolitana di Milano**Decreto n. 5648 del 24 giugno 2015 - Metanodotto "Rifacimento allacciamento comune di Canegrate DN 150 (6") DP 24 bar nel comune di Busto Garolfo"**

IL DIRETTORE DEL SETTORE
SVILUPPO INFRASTRUTTURE METROTRANVIARIE ED ESPROPRI

Premesso che con legge 7 aprile 2014, n. 56 «Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni» dal 1° gennaio 2015 le Città Metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Richiamato il decreto dirigenziale n. 12322 del 4 dicembre 2014 (così come rettificato con decreto n. 12429 del 9 dicembre 2014) con cui venne approvato il progetto relativo ai lavori di estensione della rete di trasporto gas metano:

Metanodotto «Rifacimento allacciamento Comune di Canegrate DN 150 (6") DP 24 bar nel comune di Busto Garolfo nel territorio della Città Metropolitana di Milano da parte di SNAM Rete Gas s.p.a. con conseguente dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, nonché sua indifferibilità ed urgenza;

Accertato che con note raccomandate del 27 maggio 2015 e del 5 giugno 2015 è stata data notizia alle proprietà interessate dell'intervenuta efficacia dell'atto che ha approvato il progetto definitivo;

Vista l'istanza pervenuta in data 19 giugno 2015 n. 156518 di protocollo, con la quale la società SNAM Rete Gas s.p.a. ha chiesto l'emissione del decreto di imposizione della servitù per la posa di condotte su aree di proprietà privata per la realizzazione dell'estensione della rete di trasporto gas metano mediante l'esecuzione del metanodotto: «Rifacimento allacciamento Comune di Canegrate DN 150 (6") DP 24 bar nel Comune di Busto Garolfo nel territorio della Città Metropolitana di Milano nonché l'occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 52-quinquies del d.p.r. 327/2001, qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di urgenza, il decreto di esproprio (o di asservimento) o di occupazione anticipata può essere emanato ed eseguito, in base alla determinazione urgente delle indennità di espropriazione (o di asservimento), senza particolari indagini o formalità, per le infrastrutture lineari energetiche;
- ai sensi dell'art. 52-otties del d.p.r. 327/2001 il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, inoltre, indica l'ammontare delle relative indennità;
- l'asservimento è finalizzato alla realizzazione di opere private di pubblica utilità e, pertanto, la valutazione ai fini indennizzativi è stata effettuata ai sensi dell'art. 36 del d.p.r. 327/2001;

Riconosciuta la regolarità della procedura instaurata;

Preso atto che ai sensi dell'art. 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 per quanto di competenza dell'Ufficio espropri della Città Metropolitana di Milano, il responsabile del procedimento è il dott. ing. Ettore Guglielmino (Direttore del Settore Sviluppo Infrastrutture Metrotranviarie ed Espropri);

Preso altresì atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area Pianificazione Territoriale Generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico - Settore Sviluppo infrastrutture metrotranviarie ed espropri, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC;

Accertato che l'istruttoria relativa al presente atto è stata compiuta:

- per la parte amministrativa dalla Responsabile del Servizio Amministrativo Espropri e Metrotranvie,
- per la parte tecnica dal Responsabile del Servizio Tecnico Espropri;

Richiamata la legge 190/2012 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione» e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza della Provincia di Milano;

Visto l'art. 51 del vigente Statuto della Città Metropolitana;

Richiamati gli artt. 32 e 33 del regolamento sull'Organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il comma 5 dell'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano;

Visti:

- il d.lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali) ed in particolare gli artt. 107 e 192;
- il Codice di comportamento adottato con deliberazione della Giunta provinciale Rep. Gen. n. 509/2013 del 17 dicembre 2013;

Considerato come nelle more dell'adozione dei regolamenti della Città Metropolitana di Milano, risultino applicabili in quanto compatibili i regolamenti della Provincia di Milano;

Richiamati il d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i (ed in particolare gli artt. 22 - 36 - 49 - 50 - 52 quinques e octies dello stesso) nonché il d.lgs. n. 164/2000, il d.m. 24 novembre 1984 del Ministero dell'Interno e la l.r. n. 26/2003;

DECRETA

Art. 1 - E' disposta la servitù coattiva di metanodotto a favore di SNAM Rete Gas s.p.a. con sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara 7 (C.F. e Partita I.V.A. 10238291008) degli immobili siti in Comune di Busto Garolfo identificati nella tabella allegata al presente decreto, ed evidenziati *in tinta rossa* nelle planimetrie allegate in forma digitale, costituenti parti integranti del presente decreto, necessari per lavori di estensione della rete di trasporto gas metano mediante l'esecuzione del un nuovo metanodotto: «Rifacimento allacciamento Comune di Canegrate DN 150 (6") DP 24 bar. nel Comuni di Busto Garolfo nel territorio della Città Metropolitana di Milano. Nella stessa tabella sono indicate le indennità spettanti per l'asservimento della aree e quelle per l'occupazione temporanea delle stesse.

Art. 2 - L'opera in progetto consiste principalmente nella realizzazione di una variante DN 600 (24") - DP 24 bar relativa al Metanodotto Cremona - Busto Arsizio DN 400 (16") - MOP 24 bar di circa 8,500 Km, costruito negli anni 1953 da realizzarsi nei Comuni di Busto Garolfo, Villa Cortese, Dairago e Legnano nel territorio dell'ex Provincia di Milano e nel Comune di Busto Arsizio nel territorio dell'ex Provincia di Varese. L'opera si rende necessaria per dislocare la tubazione in aree più consone all'esercizio del metanodotto evitando in tal modo zone ad elevato grado di urbanizzazione.

La realizzazione della variante comporterà la messa fuori esercizio di un tratto di tubazione del metanodotto esistente Cremona - Busto Arsizio di circa 6,0 Km in cui sarà prevista la rimozione/intasamento e quindi il rifacimento/collegamento degli allacciamenti/derivazioni presenti lungo il tracciato.

L'opera consiste nella posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche; saranno installati apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza

L'imposizione della servitù prevede a carico dei fondi quanto segue:

- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 3,50 (tre virgola cinquanta) dall'asse della tubazione, come evidenziato nell'allegato piano particellare, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà di Snam Rete Gas di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inalienabilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di SNAM Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto d'imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.

Art. 3 - Si autorizza la SNAM Rete Gas s.p.a. a procedere all'occupazione anticipata degli immobili nel Comune di Busto Garolfo identificati nella tabella allegata al presente decreto, necessari per la realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, meglio identificati nelle planimetrie allegate in forma digitale costituenti parti integranti del presente decreto, e colorate in *tinta verde*, (oltre a quelle già asservite riportate in colore rosso come sopra specificato) per un periodo fino ad anni due decorrenti dalla data di presa di possesso.

All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, i tecnici incaricati provvederanno a redigere il verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene può essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. Lo stato di consistenza e il verbale di immissione dovranno essere redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione.

Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 4 - L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato dalla società SNAM Rete Gas s.p.a. almeno 7 giorni prima al proprietario del fondo e potrà avvenire contestualmente alla notifica del presente decreto.

Art. 5 - L'indennità per l'occupazione delle aree, come meglio quantificata nella tabella allegata al presente decreto, è stata determinata ai sensi dell'art. 50 del d.p.r. 327/2001, ed è pari ad un dodicesimo (per ogni anno) di quanto sarebbe dovuto nel caso di esproprio dell'area e - per ogni mese o frazione di mese - un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua; in caso di mancato accordo, su istanza di chi vi abbia interesse, l'indennità viene definita dalla Commissione Espropri territorialmente competente.

Art. 6 - L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori, poste nel Comune di Busto Garolfo è stabilita come nella tabella allegata al presente decreto. Ai sensi delle vigenti norme, sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi.

Detti elementi, da rilevarsi in sede di esecuzione dell'occupazione, verranno liquidati, ai sensi degli artt. 32-38 del d.p.r. 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano.

Art. 7 - Il proprietario asservendo, entro trenta giorni dalla presa di possesso, deve comunicare alla SNAM Rete Gas s.p.a., e per conoscenza all'autorità espropriante, ovvero alla Città Metropolitana di Milano - Ufficio Espropri - in corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano, se intende accettare l'indennità con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Art. 8 - Nel caso il proprietario non condivida la valutazione del presente decreto, può, entro 30 giorni dalla presa di possesso, presentare osservazioni scritte e depositare documenti o - nei modi e nei tempi previsti dall'art. 21 d.p.r. 327/2001 - designare un tecnico di propria fiducia affinché - unitamente a un tecnico nominato dalla Città Metropolitana di Milano e un terzo indicato dal Presidente del Tribunale Civile - definisca l'indennità definitiva d'asservimento;

Nel caso il proprietario non intenda avvalersi di un tecnico di sua fiducia, l'autorità espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Espropri.

Art. 9 - Il presente decreto dovrà essere notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali, con un avviso contenente l'indicazione del luogo, dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di asservimento, almeno sette giorni prima di essa.

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

Tale esecuzione ha luogo con l'immissione nel possesso e con la redazione del verbale di stato di consistenza dei beni, prima che sia mutato lo stato dei luoghi.

Il presente decreto sarà, a cura e spese del beneficiario, registrato e trascritto senza indugio presso i competenti Uffici.

Art. 10 - Si attesta l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano.

Si dà atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'articolo 2 della l. 241/90, testo vigente, nonché dall'art. 14 del regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi e dall'allegata tabella «A».

Il presente provvedimento, esente da bollo ai sensi dell'art. 22 tabella all. B al d.p.r. 26 ottobre 72 n. 642, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line nei termini di legge.

Della compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio ai fini dell'esecutività del presente atto, verrà compilata specifica attestazione a cura del Responsabile, che sarà allegata in forma digitale al documento di cui costituirà parte integrante.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010, ricorso giurisdizionale al TAR e, in alternativa, ai sensi degli artt. 8 e seg. del d.p.r. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla notifica del medesimo.

Il direttore del settore
sviluppo infrastrutture metrotranviarie ed espropri
Ettore Guglielmino

_____ • _____

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE / OCCUPARE TEMPORANEAMENTE																		
COMUNE: BUSTO GAROLFO (MI)																		
METANODOTTO: RIF. ALL. COMUNE DI CANEGRATE DN 150 (6") – DP 24 bar																		
N.	PROPRIETARI ATTUALI	DITTA CATASTALE	DATI CATASTALI				SUPERFICIE			CONFINI	VALORE DI MERCATO AREA (€/mq)	INCIDENZA SERVITU'	SUPERFICIE DA ASSERVIRE	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO A CORPO	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMPORANEAMENTE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA A CORPO	TOTALE INDENNITÀ OFFERTA A CORPO	NOTE
			FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	ha	a	ca									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		
1	SOCIETÀ AGRICOLA S.S. BROLETTO CON SEDE IN BUSTO GAROLFO C.F. 07762940960 con sede in Via Redipuglia, 14 20020 Busto Garolfo (MI) Proprietà per 1/1	SOCIETÀ AGRICOLA S.S. BROLETTO CON SEDE IN BUSTO GAROLFO C.F. 07762940960 Proprietà per 1/1	20	823	SEMINATIVO	2	00	67	05	Fg. 20 partt. 825, 821, 824	€ 10,00	0,10	365	€ 365,00	706	€ 1.176,67	€ 1.541,67	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE, DI MESI 24, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI
2	COMUNE DI CANEGRATE CON SEDE IN CANEGRATE C.F. 00835500158 con sede in Via Manzoni, 1 20010 Canegrate (MI) Proprietà 1/1		20	821			00	61	63	Fg. 20 partt. 46, 822, 823	€ 10,00	0,10	285	€ 285,00	308	€ 513,33	€ 798,33	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE, DI MESI 24, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI
3	COOPERATIVA FRATELLANZA SOCIETÀ COOPERATIVA A R. L. CON SEDE IN BUSTO GAROLFO C.F. 06311960154 con sede in Via Mazzini, 27 20020 Busto Garolfo (MI) Proprietà per 1/1	COOPERATIVA EDILIZIA FRATELLANZA SRL CON SEDE IN BUSTO GAROLFO C.F. 06311960154 Proprietà per 1000/1000	20	46	SEMINATIVO	2	00	85	00	Fg. 20 partt. 821, Strada Provinciale 198	€ 10,00	0,10	56	€ 56,00	562	€ 936,67	€ 992,67	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLA DURATA DELL'OCCUPAZIONE, DI MESI 24, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Comuni

Comune di Parabiago (MI)

Decreto di esproprio n. 1 del 22 giugno 2015 (ex art. 23 del d.p.r. 327/2001). Opere di riqualificazione ambientale lungo il fiume Olona nei comuni di San Vittore Olona, Canegrate, Nerviano e Parabiago

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Premesso che:

- è intenzione dei Comuni di Canegrate, Nerviano, Parabiago e San Vittore Olona attivare degli interventi di riqualificazione ambientale lungo il fiume Olona, ai sensi della l. 183/89, per la realizzazione di una pista ciclopeditonale che collega Nerviano a S. Vittore Olona;
- i Sindaci dei Comuni di Canegrate, Nerviano, Parabiago e San Vittore Olona in data 23 dicembre 2002 hanno sottoscritto un protocollo di intesa per l'attuazione degli interventi di riqualificazione ambientale lungo il fiume Olona;
- con deliberazione di G.C. n. 155 del 31 ottobre 2013 è stato istituito l'Ufficio Espropri all'interno dell'Ufficio Tecnico Comunale, individuando il Dirigente dell'U.T.C. quale responsabile dell'Ufficio espropriazioni;
- i Sindaci dei Comuni di Canegrate, Nerviano, Parabiago e San Vittore Olona in data 29 novembre 2013 - riuniti in Conferenza di Servizi ex art. 34 del d.lgs. 267/2000 presso il Comune di Parabiago - hanno dato mandato al Dirigente dell'Ente capo-fila, coadiuvato dagli uffici dei Comuni interessati, per attivare l'avvio dei procedimenti espropriativi previo consenso unanime da parte dei Comuni interessati (ex art. 34 del d.lgs. 267/2000) in forza del protocollo di intesa tra i Sindaci sopracitato;
- è stata data comunicazione agli intestatari catastali delle aree interessate dell'avviso di avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e diretto alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera - ex art. 11 e 16 del d.p.r. 327/2001;
- è divenuta efficace l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera descritta in oggetto (l'accordo di programma per la realizzazione delle suddette opere di riqualificazione ambientale lungo il fiume Olona nei comuni di San Vittore Olona, Canegrate, Nerviano e Parabiago - sottoscritto in data 3 marzo 2014 - è stato ratificato dai rispettivi Consigli comunali nei termini previsti dalla legge);
- è stata notificata agli intestatari catastali interessati l'impegnativa di cessione volontaria delle aree interessate dai lavori;
- è stata notificata a tutti gli intestatari catastali interessati l'elenco dei beni da espropriare censiti nel Catasto Terreni, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, del d.p.r. 327/2001, contenente l'indicazione della somma offerta per l'espropriazione;
- sono pervenuti gli accordi di cessione volontaria da parte della quasi totalità degli intestatari catastali interessati;
- in particolare è stato appurato che:
 - ▶ sono pervenuti gli accordi di cessione volontaria da parte dei sigg.ri De Toffol Anna Maria, De Toffol Giuseppe e De Toffol Guglielmina, ma non del sig. De Toffol Adelino che - tramite il proprio Avvocato - aveva fatto sapere la sua volontà di non aderire alla proposta di cessione volontaria della sua parte in quanto l'intero mappale è attualmente oggetto di una causa di divisione ereditaria tra i 4 fratelli; pertanto non è stato possibile procedere in via bonaria all'acquisizione delle aree (di cui al foglio 3, mappale 607 parte, site nel Comune di Canegrate, superficie esproprio mq. 219,87 - in comproprietà in parti uguali per i quattro fratelli) ex art. 45 del d.p.r. n. 327/2001 - anche in considerazione del fatto che il presupposto indispensabile per la stipula dell'atto di cessione volontaria, oltre alla condivisione dell'indennità offerta, è il deposito della documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene (che nel caso di specie non sussiste, essendo in corso una causa di divisione ereditaria tra i fratelli concernente l'intero mappale); a seguito della notifica al Sig. De Toffol Adelino dell'elenco dei beni da espropriare, avvenuta in data 2 maggio 2014, lo stesso ribadiva che non era sua intenzione aderire spontaneamente alla proposta di cessione volontaria;
 - ▶ non è stato possibile procedere in via bonaria all'acquisizione delle aree (di cui al foglio 8, mappale 128 parte e 129 parte, site nel Comune di Parabiago, superficie esproprio mq. 740,25) da parte delle Sig.ra Russotti Francesca in quanto la stessa - a seguito della notifica in data 5 maggio 2015 dell'impegnativa di cessione volontaria ed in data 20 maggio 2014 dell'elenco dei beni da espropriare - non presentava nei termini di legge osservazioni scritte in merito;

Rilevato che è stata comunicata ai diretti interessati ovvero:

- ▶ al Sig. De Toffol Giuseppe - prot. com. n. 29335 del 29 ottobre 2014 - notificata in data 3 novembre 2014;
- ▶ alla Sig.ra De Toffol Guglielmina - prot. com. n. 29333 del 29 ottobre 2014 - notificata in data 4 novembre 2014;
- ▶ alla Sig.ra De Toffol Anna Maria - prot. com. n. 29337 del 29 ottobre 2014 - notificata in data 31 ottobre 2014;
- ▶ al Sig. De Toffol Adelino - prot. com. n. 29338 del 29 ottobre 2014 - notificato in data 12 novembre 2014;
- ▶ alla Sig.ra Russotti Francesca - prot. com. n. 31436 del in data 20 novembre 2014 - notificata in data 4 dicembre 2014;

l'indennità provvisoria di esproprio, ai sensi dell'art. 20, comma 3°, del d.p.r. 327/2001 con invito a comunicare - entro 30 gg. dalla notifica - la condivisione o meno dell'indennità di espropriazione;

Preso atto che:

- con lettere rispettivamente prot. com. 30938, 30939 e 30940 del 14 novembre 2014 - i Sigg.ri De Toffol Giuseppe, De Toffol Anna Maria e De Toffol Guglielmina comunicavano di condividere l'indennità provvisoria proposta;
- nulla perveniva nei termini di legge da parte del Sig. De Toffol Adelino;

Considerato però che, come sopra rilevato, il presupposto indispensabile per la stipula dell'atto di cessione volontaria, oltre alla condivisione dell'indennità offerta, è il deposito della documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene (che nel caso di specie non sussiste, essendo in corso una causa di divisione ereditaria tra i fratelli concernente l'intero mappale) - ragione per cui appare necessario attivare la procedura espropriativa nei confronti di tutti e quattro i fratelli, senza dare esecuzione agli accordi di cessione volontaria;

Preso atto che nulla perveniva da parte della sig.ra Russotti Francesca.

Rilevato che:

- con delibera di g.c. n. 73 del 26 giugno 2014 è stato approvato il progetto definitivo delle opere di cui in oggetto;
- con delibera di G.C. n. 150 del 14 novembre 2014 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere di cui in oggetto;
- in data 14 aprile 2015 prot. com. n. 9945 del 14 aprile 2015 l'Autorità espropriante (Comune di Parabiago) ha chiesto la costituzione di un deposito definitivo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze/Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano, con sede a Milano in via Zuretti n. 34 - della somma pari ad € 274,84= per De Toffol Giuseppe: con lettera - prot. com. n. 11651 del 29 aprile 2015 - il M.E.F. comunicava il perfezionamento dell'iscrizione del deposito definitivo n. 1257567, a garanzia dell'indennità di esproprio per De Toffol Giuseppe;
- in data 14 aprile 2015 prot. com. n. 9945 del 14 aprile 2015 l'Autorità espropriante (Comune di Parabiago) ha chiesto la costituzione di un deposito definitivo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze/Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano, con

sede a Milano in via Zuretti n. 34 - della somma pari ad € 274,84= per De Toffol Anna Maria; con lettera - prot. com. n. 11653 del 29 aprile 2015 - il M.E.F. comunicava il perfezionamento dell'iscrizione del deposito definitivo n. 1257570, a garanzia dell'indennità di esproprio per De Toffol Anna Maria;

- in data 14 aprile 2015 prot. com. n. 9945 del 14 aprile 2015 l'Autorità espropriante (Comune di Parabiago) ha chiesto la costituzione di un deposito definitivo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze/Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano, con sede a Milano in via Zuretti n. 34 - della somma pari ad € 274,84= per De Toffol Adelino; con lettera - prot. com. n. 11766 del 30 aprile 2015 - il M.E.F. comunicava il perfezionamento dell'iscrizione del deposito definitivo n. 1257565, a garanzia dell'indennità di esproprio per De Toffol Adelino;
- in data 14 aprile 2015 prot. com. n. 9945 del 14 aprile 2015 l'Autorità espropriante (Comune di Parabiago) ha chiesto la costituzione di un deposito definitivo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze/Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano, con sede a Milano in via Zuretti n. 34 - della somma pari ad € 274,84= per De Toffol Guglielmina; con lettera - prot. com. n. 11768 del 30 aprile 2015 - il M.E.F. comunicava il perfezionamento dell'iscrizione del deposito definitivo n. 1257566, a garanzia dell'indennità di esproprio per De Toffol Guglielmina;
- in data 14 aprile 2015 prot. com. n. 9945 del 14 aprile 2015 l'Autorità espropriante (Comune di Parabiago) ha chiesto la costituzione di un deposito definitivo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze/Ragioneria Territoriale dello Stato di Milano, con sede a Milano in via Zuretti n. 34 - della somma pari ad € 3.701,25= per Russotti Francesca; con lettera - prot. com. n. 11654 del 29 aprile 2015 - il M.E.F. comunicava il perfezionamento dell'iscrizione del deposito definitivo n. 1257563, a garanzia dell'indennità di esproprio per Russotti Francesca;
- l'art. 20, comma 14°, del d.p.r. n. 327 del 8 giugno 2001 stabilisce che - effettuato il deposito - l'Autorità Espropriante può emettere ed eseguire il decreto di esproprio;
- con determinazione dirigenziale DTUT n. 26 del 25 marzo 2015, esecutiva in data 15 aprile 2015, è stata indetta gara a procedura «aperta» per l'appalto dei lavori in oggetto;

Visto il d.p.r. n. 327/2001, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità ed in particolare l'art.23;

Visto il d.lgs. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali;

Visto il Piano particolare di esproprio;

Considerato che è vigente il termine di efficacia della pubblica utilità;

DECRETA

a favore dei Comuni interessati (Canegrate e Parabiago), l'espropriazione delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere di riqualificazione ambientale lungo il Fiume Olona (pista ciclabile) nei comuni di S. Vittore Olona, Canegrate, Nerviano e Parabiago e meglio identificate catastalmente come segue:

1) nome e cognome: DETOFFOL ANNA MARIA, nata a Canegrate in data 25 giugno 1945 e residente a Castellanza (VA) in via Nizzolina n. 7, C.F. DFTNMR45H65B593L, in comproprietà per 1/4

Catasto	COMUNE	Foglio	Mappale	Mq
Terreni	Canegrate	3	607 parte	219,87

2) nome e cognome: DE TOFFOL GIUSEPPE, nato a Canegrate in data 4 ottobre 1949 e residente a Legnano in via Forlanini, n. 24, C.F. DTFGPP49R04B593Y, in comproprietà per 1/4

Catasto	COMUNE	Foglio	Mappale	Mq
Terreni	Canegrate	3	607 parte	219,87

3) nome e cognome: DETOFFOL GUGLIELMINA, nata a Legnano in data 9 settembre 1957 e residente a Villa Cortese (MI) in via A. Da Giussano n. 49, in comproprietà per 1/4

Catasto	COMUNE	Foglio	Mappale	Mq
Terreni	Canegrate	3	607 parte	219,87

4) nome e cognome: DETOFFOL ADELINO, nato a Canegrate (MI) in data 25 ottobre 1946 e residente a Garbagnate M.se (MI) in via Roma n. 89, C.F. DTFLDN46R25B593X, in comproprietà per 1/4;

Catasto	COMUNE	Foglio	Mappale	Mq
Terreni	Canegrate	3	607 parte	219,87

5) nome e cognome: RUSSOTTI FRANCESCA, nata a Milano in data 21 luglio 1981 e residente a Milano in via Perini, n. 24, C.F. RSSFNC81L61F205O, proprietà per 1000/1000

Catasto	COMUNE	Foglio	Mappale	Mq
Terreni	Parabiago	8	128 parte/129 parte	740,25

AVVISA CHE

- il presente decreto dispone il passaggio del diritto di proprietà ai Comuni interessati e verrà eseguito, con il verbale di immissione in possesso, nel termine perentorio di 2 anni;
- in calce al presente provvedimento sarà indicata la data dell'avvenuta immissione in possesso;
- lo stato di consistenza ed il verbale di immissione nel possesso saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno 2 testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione; possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Il presente decreto sarà pubblicato sul BURL della Regione Lombardia e notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari di Milano per la relativa annotazione, nonché volturato e registrato a termini di legge a cura e spese dell'Ente espropriante;

Ai sensi dell'art. 25, commi 1, 2 e 3 del d.p.r. 327/2001:

- l'espropriazione del diritto di proprietà comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

- le azioni reali e personali esperibili sul bene espropriando non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;
- dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al competente TAR ai sensi dell'art. 53 del d.p.r. 327/2001 entro 60 gg. dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizione del Giudice Ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, ai sensi degli artt. 53, comma 2° del d.p.r. 327/2001.

Si dà atto inoltre che - ai sensi dell'art. 23, comma 3°, del d.p.r. 327/2001 la notifica del decreto di esproprio può avere luogo contestualmente alla sua esecuzione.

Parabiago, 22 giugno 2015

Il dirigente l'ufficio tecnico comunale
responsabile del procedimento espropriativo
Lanfranco Mina

OMISSIS

Altri

Ferrovienord s.p.a. - Milano**Decreto di esproprio. Repertorio n. 157. Raccolta n. 14 - Riqualifica della linea ferroviaria "Saronno/Seregno". Comune di Ceriano Laghetto**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Visti

- il d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 23, 24, 25;
- la l. 21 dicembre 2001 n. 443 (c.d. «Legge Obiettivo»);
- la delibera CIPE 21 dicembre 2001 n. 121, con la quale, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 443/2001, è stato approvato il primo programma delle opere strategiche, che, nell'allegato 1, include - nell'ambito del «Corridoio Plurimodale Padano» tra i «Sistemi Ferroviari» - la voce «Accessibilità ferroviaria Malpensa» cui è riconducibile l'intervento in oggetto, e, nell'allegato 2, riporta l'«itinerario Nord merci tratta Saronno-Seregno»;
- il decreto legislativo 20 agosto 2002 n. 190 - «Attuazione della legge 21 dicembre 2001 n. 443 per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale» - che disciplina la progettazione, l'approvazione dei progetti e la realizzazione delle infrastrutture in oggetto;
- l'art. 3 comma 1 della l.r. n. 6 del 8 febbraio 2005, con cui si delegano ai soggetti concessionari della rete i poteri espropriativi e la competenza all'adozione dei relativi atti conseguenti alla dichiarazione di Pubblica Utilità;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di FNME s.p.a. ora Ferrovienord s.p.a. del 22 marzo 2005 che ha istituito ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 327/2001 l'Ufficio per le Espropriazioni;
- la l.r. 4 marzo 2009 n. 3, «Norme regionali in materia di espropriazione per Pubblica Utilità»;
- la l.r. 4 aprile 2012 n. 6, «Disciplina del settore dei trasporti», che ha sostituito la l.r. 11/2009;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Ferrovienord s.p.a. del 19 luglio 2012 e successivo atto di procura n. 61630/6534 del 25 settembre 2012, nominando in qualità di Responsabile dell'Ufficio per le Espropriazioni, l'Ing. Roberto Ceresoli;

Premesso

- che con delibera n. 86/2006 del 29 marzo 2006 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 227 del 30 settembre 2006), il CIPE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del d.lgs. n. 190/2002 come modificato e integrato dal d.lgs. n. 189/2005, nonché ai sensi del combinato disposto degli art. 10 e 12 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i., ha approvato, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto definitivo relativo all'intervento «Riqualificazione della linea ferroviaria Saronno-Seregno»;
- che con nota di n. EP-2006-4913 del 18 dicembre 2006, Ferrovienord s.p.a. ha comunicato l'avvenuta efficacia della delibera di approvazione e di dichiarazione di Pubblica Utilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i. e l'avviso di avvio del procedimento per l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ai sensi dell'ex art. 22-bis, comma 2 del d.p.r. 327/2001 e s.m.i.;

Dato atto

- che con decreto di occupazione d'urgenza n. 4512 del 25 giugno 2008 si è disposto ai sensi degli art. 22-bis, del d.p.r. 327/2001, l'occupazione anticipata dei terreni immobili siti in comune di Ceriano Laghetto, necessari all'esecuzione del progetto e la determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione da corrispondere alle proprietà;
- che con decreto di occupazione d'urgenza n. 8793 del 2 dicembre 2008 si è disposto ai sensi degli art. 22-bis, del d.p.r. 327/2001, l'occupazione anticipata dei terreni immobili siti in comune di Ceriano Laghetto, necessari all'esecuzione del progetto e la determinazione in via provvisoria delle indennità di espropriazione da corrispondere alle proprietà;
- che le immissioni in possesso sono avvenute nelle date 23 luglio 2008, 28 luglio 2008, 30 luglio 2008, 28 agosto 2008, 13 gennaio 2009 e 16 gennaio 2009, e che in dette sedi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, si è proceduto a redigere lo stato di consistenza dei beni occupati, contestualmente ai verbali di immissione in possesso;
- che parte delle proprietà hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione proposta ai sensi dell'art. 20 comma 6 del d.p.r. 327/2001;
- che Ferrovienord s.p.a. ha provveduto al pagamento dell'indennità dovute tramite bonifici bancari ed assegni circolari della Banca Popolare di Milano;
- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 219142.1/2013 dell'Agenzia del Territorio di Milano in data 7 maggio 2013, le proprietà interessate hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione e sottoscritto il saldo dell'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 238695.1/2013 dell'Agenzia del Territorio di Milano in data 15 maggio 2013, le proprietà interessate hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione e sottoscritto il saldo dell'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 295210.1/2013 dell'Agenzia del Territorio di Milano in data 7 giugno 2013, le proprietà interessate hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione e sottoscritto il saldo dell'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 347093.1/2013 dell'Agenzia del Territorio di Milano in data 3 luglio 2013, le proprietà interessate hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione e sottoscritto il saldo dell'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che a seguito dell'approvazione del Tipo Frazionamento n. 295051.1/2015 dell'Agenzia del Territorio di Milano in data 13 marzo 2015, le proprietà interessate hanno condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione e sottoscritto il saldo dell'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 20 comma 8 del d.p.r. 327/2001;
- che Ferrovienord s.p.a. ha provveduto al pagamento del saldo delle indennità dovute tramite bonifici bancari ed assegni circolari della Banca Popolare di Milano;
- che le situazioni catastali, in virtù dell'art. 19 del d.l. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito con modificazioni dalla l. n. 122 del 30 luglio 2010 le cui visure catastali e relativi estratti mappa sono parte integrante del presente atto, risultano aggiornati;

DECRETA

Art. 1 - Si pronuncia l'espropriazione definitiva degli immobili sotto indicati, ai sensi degli art. 20 comma 8, ed art. 23, disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore di:

- Regione Lombardia con sede in Milano, C.F. 80050050154, proprietaria;
- Ferrovienord s.p.a. con sede in Milano, C.F. 06757900151, concessionaria.

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

Ferrovienord s.p.a., a seguito dei lavori di «Riqualifica della linea ferroviaria Saronno/Seregno» è autorizzata ad occupare definitivamente i beni di seguito elencati, in quanto destinati a sede stabile della nuova linea ferroviaria, alla condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato alle ditte proprietarie espropriate:

<i>Ditta proprietaria</i>	<i>Confini</i>	<i>Fg.</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Superf. [ha]</i>			<i>Superf. di esproprio [mq.]</i>	<i>Indennità art. 40 T.U. [€/mq.]</i>	<i>Totale indennità art. 40 T.U. [€.]</i>	<i>Indennità per cessione volontaria art. 45 T.U. [€.]</i>	<i>Totale indennità [€.]</i>
DAVINI MARILENA DONATELLA nata a Caronno Pertusella il 20/07/1945 C.F. DVNMLN45L60B805F Proprietà per 1/12 RIVOLTA ANDREA nato a Saronno il 13/10/1971 C.F. RVLNDR71R13I441V Proprietà per 1/12 RIVOLTA CLAUDIA nata a Saronno il 10/10/1975 C.F. RVLCLD75R50I441V Proprietà per 1/12 RIVOLTA GIULIO nato a Ceriano Laghetto il 04/08/1946 C.F. RVLGLI46M04C512K Proprietà per 3/12 RIVOLTA MARCO nato a Saronno l'1/05/1957 C.F. RVLMRC57E01I441B Proprietà per 3/12 RIVOLTA MARIA ANTONIA nata a Ceriano Laghetto il 07/05/1945 C.F. RVLMT45E47C512T Proprietà per 3/12	140 - 147 - ferrovia - 127	18	141	00	00	55	55	4,54	249,70	124,85	374,55
CAIMI ARMANDO nato a Saronno il 21/09/1937 C.F. CMARN37P21I441U Proprietà per 1000/1000	419 - 425	19	424	00	00	90	90	4,54	408,60	204,30	612,90
CAIMI TERESA nata a Ceriano Laghetto il 10/08/1933 C.F. CMATRS33M50C512O Usufrutto per 1000/1000 in com. dei beni DANIELI CARLO GIUSEPPE nato a Saronno il 29/09/1962 C.F. DNLCGL62P29I441W Nuda proprietà per 500/1000 DANIELI GUIDO nato a Malo il 14/02/1928 C.F. DNLGDU28B14E864O Usufrutto per 1000/1000 in com. dei beni DANIELI OLINDA MARCELLA nata a Saronno il 10/06/1965 C.F. DNLLDM65H50I441O Nuda proprietà per 500/1000	461 - 460 - 466 - 459	20	462	00	01	90	190	2,20	418,00	522,50	940,50
GIANETTI RUOTE S.P.A. con sede in Ceriano Laghetto C.F. 04450780012 Proprietà per 1/1	ferrovia - 132 - 130 - 131 ferrovia - 133 - 129	21 21	129 132	00 00	01 00	70 26	170 26	4,54 4,54	771,80 118,04	385,90 59,02	1.157,70 177,06
PARCO DELLE GROANE con sede in Solaro C.F. 97003600158 Proprietà per 1/1	218 - 219 - 208	22	220	00	04	30	430	2,20	946,00	473,00	1.419,00

<i>Ditta proprietaria</i>	<i>Confini</i>	<i>Fg.</i>	<i>Mapp.</i>	<i>Superf. [ha]</i>			<i>Superf. di esproprio [mq.]</i>	<i>Indennità art. 40 T.U. [€./mq.]</i>	<i>Totale indennità art. 40 T.U. [€.]</i>	<i>Indennità per cessione volontaria art. 45 T.U. [€.]</i>	<i>Totale indennità [€.]</i>
CATTANEO ENRICO GIUSEPPE nato a Bovisio Masciago il 02/04/1947 C.F. CTTNCG47D02B105A Proprietà per 3/24 CATTANEO FRANCO nato a Cesano Maderno il 03/06/1941 C.F. CTTFNC41H03C566F Proprietà per 3/24 CATTANEO MARCO nato a Bovisio Masciago il 07/03/1949 C.F. CTTMRC49C07B105K Proprietà per 3/24 CATTANEO ROBERTA LAURA nata a Milano il 26/03/1969 C.F. CTTTTR69C66F205Z Proprietà per 1/24 CATTANEO STEFANO ANTONIO nato a Milano il 03/11/1972 C.F. CTTSFN72S03F205N Proprietà per 1/24 CATTANEO TIZIANA CARLA ANTONIA nata a Milano il 21/06/1970 C.F. CTTTNC70H61F205M Proprietà per 1/24 CRIPPA ADRIANO nato a Seregno il 10/09/1956 C.F. CRPDNR56P10I625H Proprietà per 4/24 CRIPPA GIOVANNI nato a Cesano Maderno il 01/04/1955 C.F. CRPGNN55D01C566V Proprietà per 4/24 CRIPPA GIUSEPPE nato a Cesano Maderno il 09/04/1952 C.F. CRPGPP52D09C566Y Proprietà per 4/24	207 - 206 - 211 - 220	22	208	00	04	30	430	2,20	946,00	473,00	1.419,00
VIGANÒ FLORA nata a Desio il 20/10/1950 C.F. VGNFLR50R60D286R Proprietà per 1/2 VIGANÒ SILVANA nata a Milano il 12/11/1937 C.F. VGNSVN37S52F205G Proprietà per 1/2	210 - 209 - 208	22	211	00	01	70	170	3,30	561,00	-	561,00
TOTALE INDENNITÀ											€ 6.661,71

Art. 2 - Il presente decreto sarà notificato, a cura e spese di Ferrovienord s.p.a., ai rispettivi proprietari espropriati, nelle forme degli atti processuali civili.

Art. 3 - Il presente decreto comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravami sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata.
Le azioni reali o personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli aspetti del decreto di esproprio.

Art. 4 - Il presente decreto sarà:
• registrato e trascritto presso l'Ufficio dei registri Immobiliari di Milano e successivamente volturato presso i competenti uffici a cura e spese di Ferrovienord s.p.a.;
• trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5 del d.p.r. 327/2001.

Viene fissato in trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURL, il termine per l'eventuale ricorso da parte di terzi.

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

Art. 5 - Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso alla Regione Lombardia ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 1 e 3 lettera b e dell'art. 24, comma 6 del d.p.r. 327/2001.

Milano, 5 giugno 2015

Ferrovienord s.p.a. - Ufficio per le espropriazioni
Il responsabile - Roberto Ceresoli

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a. - Assago (MI) - Società soggetta a direzione e coordinamento di Asam s.p.a. - Concessionaria dell'Anas s.p.a. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali) in virtù dei contenuti della Convenzione Unica, sottoscritta in data 7 novembre 2007 e approvata con d.l. 8 aprile 2008 n. 59 convertito nella legge 6 giugno 2008 n. 101

Espropriazione per causa di pubblica utilità. A52 Autostrada Tangenziale Nord. Riqualificazione, con caratteristiche autostradali, della SP 46 Rho-Monza, dal termine della Tangenziale Nord di Milano al ponte sulla linea ferroviaria Milano-Varese. Progetto per la realizzazione della viabilità di adduzione al sistema autostradale esistente A8/A52 - Rho-Monza (codice CUP: D51B08000460005). Provvedimento n. 15 del 4 febbraio 2014 del Commissario Unico Delegato dal Governo per «Expo Milano 2015». Estratto ordine di pagamento n. 60/2015 delle indennità determinate a titolo provvisorio connesse al procedimento espropriativo degli immobili necessari per la realizzazione dell'opera

MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.

in persona dell'Amministratore Delegato Ing. Massimo Sarmi, nato a Malcesine (VR) il 4 agosto 1948, sulla base dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre 2014, modificati ed integrati dal Consiglio di Amministrazione del 4 novembre 2014.

OMISSIS

ORDINA

1. Il pagamento delle indennità alle proprietà, di seguito indicate, che hanno aderito alla proposta di cessione volontaria e/o di asservimento delle aree:

Posizione n. 4 dell'elenco del Comune di Novate Milanese (MI):

Proprietà: Azienda di Servizi alla Persona Golgi Redaelli - C.F. 80063990156 - Quota di Proprietà: 1/1.

Indennità per la cessione degli immobili, di seguito indicati, necessari per la realizzazione dell'opera citata nelle premesse:

Opere di Mitigazione Ambientale:

Foglio 1 mapp. 148 (ex mapp. 11/b) superficie di esproprio mq. 1.185

Foglio 1 mapp. 175 (ex mapp. 120/a) superficie di esproprio mq. 3.479

Foglio 1 mapp. 167 (ex mapp. 21/b) superficie di esproprio mq. 7.284

Sede Autostrada

Foglio 1 mapp. 176 (ex mapp. 120/b) superficie di esproprio mq. 8.547

Foglio 1 mapp. 168 (ex mapp. 21/c) superficie di esproprio mq. 9.377

Costituzione Servitù di passaggio

Foglio 1 mapp. 166 (ex mapp. 21/a) superficie di esproprio mq. 369

Totale indennità di esproprio: € 353.464,44.

Indennità di occupazione d'urgenza dalla data del 30 giugno 2014 alla data del 22 dicembre 2014: € 14.122,44.

Indennità per asservimento aree per Impianti Snam distribuzione Gas

Foglio 3 mapp. 1 superficie presunta di asservimento mq. 311

Foglio 3 mapp. 2 superficie presunta di asservimento mq. 28

Totale indennità di asservimento € 2.936,59

Indennità di occupazione d'urgenza dalla data del 30 giugno 2014 alla data del 22 dicembre 2014: € 117,33.

Occupazione Temporanea Asservimento

Foglio 3 mapp. 1 superficie presunta di Occ. Temporanea Asservimento mq. 237

Foglio 3 mapp. 2 superficie presunta di Occ. Temporanea Asservimento mq. 95

Totale indennità di Occupazione Temporanea Asservimento € 479,33

2. di provvedere a dare immediata notizia, mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia per estratto, dell'emissione del presente provvedimento che diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione se non sarà proposta da terzi una opposizione per i contenuti dello stesso;

3. di provvedere al pagamento, alle proprietà che hanno aderito alla proposta di cessione volontaria delle aree, delle indennità indicate nel presente provvedimento ad intervenuta esecutività dello stesso.

Assago, 23 giugno 2015

Milano Serravalle - Milano Tangenziali s.p.a.
L'amministratore delegato -
Massimo Sarmi**Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Territoriale Produzione di Milano****Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione. Prot. n. 018/2015 del 10 giugno 2015 (art. 26 d.p.r. 327/2001 e s.m.i.). Linea AV/AC Milano - Verona - Lotto funzionale Treviglio - Brescia. Ingresso urbano dell'interconnessione di Brescia Ovest e sistemazione a PRG della stazione di Brescia. (CUP J41C07000000001)**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE
(DIRIGENTE DELL'UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI DI MILANO)

OMISSIS

Visto l'art. 26 del d.p.r. 327/01 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto delle indennità definitive di espropriazione, determinate ai sensi del d.p.r. 327/01 e s.m.i., per gli importi e a favore delle ditte concordatarie e relative agli immobili censiti al catasto del Comune di Roncadelle (BS), di cui al seguente elenco:

N. d'ordine	N.P.	DITTA CATASTALE E/O PROPRIETARIO ATTUALE	DATI CATASTALI			Verbale di Accordi Liquidazione dei Conti	Indennità totale accettata	Acconto corrisposto	Saldo da liquidare
			FG.	MAPP.	SUP. MQ.				
2	2	CARGNONI IMPIANTI S.R.L. con sede in Marcheno (c.f.03107560983) Proprietà per 1/1	2	C.T.	2.596 (e)	27/03/2013 14/05/2015	€ 52.000,00	€ 41.600,00	€ 10.400,00
			2	336	239 (e)				
			2	337 65	2 (e)				
3	3	CARGNONI EZIO nato a Marcheno il 22 luglio 1945 (c.f. CRGZEI45L22E928U) prop. 1/1	2	C.T. 325	30 (e)	27/03/2013 14/05/2015	€ 519,00	€ 415,20	€ 103,80
4	4	TOSELLI GIAMPIETRO nato a Brescia il 09 ottobre 1967 (c.f. TSLGPT67R09B157I) prop. 1/2	2 2	C.T. 338 339	2.780 (e) 258 (e)	16/04/2013 14/05/2015	€ 43.449,50	€ 35.529,60	€ 7.919,90
		ZILIANI ROSA nata a Capriano-Azzano il 18 ottobre 1938 (c.f. ZLNRSO38R58B700H) prop. 1/2							
5	5	TONINELLI PIERINO nato a Roncadelle il 19 gennaio 1943 (c.f. TNNPRN43A19H525X) Proprietà per 26755/47890	2	C.T.	89 (e)	06/06/2013 14/05/2015	€ 116.088,00	€ 97.400,00	€ 18.688,00
		ZECCHI ASSUNTA nata a Roncadelle il 28 maggio 1944 (c.f. ZCCSNT44E68H525N) Proprietà per 21135/47890) prop. 1/2	2	341	207 (e)				
			2	342	6.461 (e)				
			2	346	188 (e)				
			2	345	372 (e)				
			2	347	398 (e)				
			2	349 350	56 (e)				

DISPONE

inoltre, ai sensi dell'art. 26, comma 7, del d.p.r. 327/2001, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.
Milano, 10 giugno 2015

Il dirigente dell'ufficio territoriale per le espropriazioni
Aldo Isi

Verbano s.p.a. - Varese
Decreto n. 1/2015 del 10 aprile 2015 - Costituzione di servitù a favore della società Verbano s.p.a. (già Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della sponda orientale del Verbano s.p.a) dei beni interessati dai lavori di costruzione dei collettori del comprensorio di depurazione di Besozzo - 1°, 2° e 4° lotto

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

Premesso che

- con verbale del Consiglio di Amministrazione in data 21 novembre 2006 la Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della sponda orientale del Verbano s.p.a. (ora Verbano s.p.a.) approvava il Progetto Preliminare dei lavori di «Costruzione dei collettori del Comprensorio di Depurazione di Besozzo - 1°, 2° e 4° lotto», dando avvio al relativo procedimento;
- ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera è stata inviata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7, 8 e seguenti della l. 241/90 e l'avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16, comma 5 del d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni e che non sono state formulate osservazioni in merito;
- con verbale del 17 novembre 2009 la Conferenza di Servizi ha espresso parere favorevole al progetto definitivo/esecutivo per la realizzazione dell'opera oggetto e che con Verbale del Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2011 la Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della sponda orientale del Verbano s.p.a. (ora Verbano s.p.a.), ha approvato il progetto definitivo/esecutivo, relativo ai lavori in oggetto e che tale approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità;
- ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera è stata inviata la comunicazione della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo-esecutivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e che non sono state formulate osservazioni in merito;

Considerato che

- per proprietari dei mappali interessati dall'asservimento, identificati nell'Allegato «A» che hanno sottoscritto l'accordo bonario per la servitù delle aree di loro proprietà si è provveduto al pagamento diretto delle indennità loro spettanti;

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

- per i proprietari dei mappali interessati dall'asservimento che non hanno accettato le indennità loro offerte come identificati nell'Allegato «B», ne si sono avvalsi del procedimento di cui all'art. 21 del d.p.r. 327/2001, le indennità loro spettanti, come definite dalla competente Commissione Provinciale Espropri, sono state depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Tesoreria Provinciale dello Stato sez. Varese, Servizio Depositi definitivi;

Visto

Il d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal d.lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e la legge regionale n. 3 del 4 marzo 2009, Regione Lombardia;

DECRETA

Art. 1 - È disposto a favore della società Verbanò s.p.a. (già Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della sponda orientale del Verbanò s.p.a.) con sede in Varese, Piazza Libertà 1, C.F. 95004800124, l'asservimento degli immobili siti nei Comuni di Brebbia - sezione Brebbia, Malgesso - sezione Malgesso e Besozzo - sezione Besozzo, descritti nelle tabelle allegate sotto le lettere «A» e «B» composte da complessivi n. 14 fogli ed identificati in colore verde nelle planimetrie allegate sotto le lettere «C1», «C2», «C3», «C4», «C5», «C6», «C7» e «C8».

Art. 2 - Pesi e vincoli connessi alla costituenda servitù, oltre a quanto previsto dagli artt. 1032 e seguenti del Codice Civile, sono:

- 1) le ditte proprietarie dei seguenti mappali:

Comune di Brebbia - sezione Brebbia

mappali n. 4562 - 151 - 1879 - 152 - 154 - 156 - 1880 - 157 - 6669 - 3091 - 1566 - 2315 - 2391 - 2393 - 2394 - 116 - 2313 - 117 - 1377 - 2392 - 5921 - 6549 - 1927 - 820 - 1429 - 531 - 532 - 469 - 515 - 3713 - 3714 - 501 - 3919 - 479 - 481 - 1879 - 1779 - 1781 - 120 - 6529 - 1944 - 4082 - 2398 - 530

Comune di Malgesso - sezione Malgesso

mappali n. 1617 - 1616 - 2526 - 2522 - 1798 - 33 - 253 - 41 - 156 - 849 - 1133 - 244 - 34 - 35 - 48 - 669

Comune di Besozzo - sezione Besozzo

mappali n. 795 - 1617 - 1584 - 1625 - 1583 - 1577 - 1594 - 1911 - 5931 - 1641 - 797,

assumono a proprio carico, per se e per gli aventi causa a qualsiasi titolo ed a favore della società Verbanò s.p.a. (già Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della sponda orientale del Verbanò s.p.a.) servitù perpetua di scarico di fognatura e di passaggio per una striscia larga mt. 2,50 da ciascun lato dell'asse del collettore fognario, quindi per una larghezza complessiva di m 5,00;

- 2) le ditte proprietarie dei mappali siti in Brebbia - sezione Brebbia e identificati con i numeri 2398 - 4601 - 4602 - 4605 - 512 - 500 assumono a proprio carico, per se e per gli aventi causa a qualsiasi titolo ed a favore della società Verbanò s.p.a. (già Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della sponda orientale del Verbanò s.p.a.) servitù perpetua di scarico di fognatura e di passaggio per una striscia larga mt. 1,50 da ciascun lato dell'asse del collettore fognario, quindi per una larghezza complessiva di m 3,00;
- 3) la ditta proprietaria non potrà eseguire opere o svolgere attività sull'area oggetto di servitù che possano direttamente o indirettamente, pregiudicare l'integrità del collettore, in particolare il suolo dell'area oggetto di servitù non potrà essere in alcun modo manomesso, né all'interno di tale area potranno eseguirsi costruzioni di alcun tipo. A tali limitazioni potrà eventualmente farsi deroga dietro richiesta dell'interessato e dietro presentazione di un progetto particolareggiato delle opere da eseguire e la deroga potrà essere subordinata alla esecuzione di quei particolari apprestamenti che la società Verbanò s.p.a. ritenesse opportuno richiedere, restando la relativa realizzazione a carico del richiedente. E' fatto in ogni caso salvo il diritto della società Verbanò s.p.a. di non concedere la deroga e di eseguire controlli relativamente a quanto eventualmente concesso, in caso di difformità tra quanto concesso in deroga e quanto effettivamente realizzato il richiedente sarà obbligato alla totale rimozione od al ripristino della conformità dietro semplice richiesta della società Verbanò s.p.a.;
- 4) la ditta proprietaria dovrà permettere l'accesso al fondo al personale autorizzato per eventuali opere di manutenzione e rifacimento, a carico della società Verbanò s.p.a. (già Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della sponda orientale del Verbanò s.p.a.);
- 5) la parte asservenda è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni che potessero derivare a terzi per causa della manutenzione del collettore;
- 6) qualunque controversia possa insorgere tra le Parti non potrà costituire valido motivo per la sospensione di eventuali lavori di straordinaria manutenzione.

Art. 3 - Il presente decreto non è sottoposto alla condizione sospensiva che sia eseguito mediante l'immissione in possesso dalla società Verbanò s.p.a. (già Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della sponda orientale del Verbanò s.p.a.), con la redazione, anche non contestuale, del verbale di consistenza, in quanto la società Verbanò s.p.a. (già Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della sponda orientale del Verbanò s.p.a.) è già in possesso delle aree.

Art. 4 - Il presente decreto, a cura e spese della società Verbanò s.p.a. (già Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della sponda orientale del Verbanò s.p.a.) sarà registrato e notificato ai relativi proprietari asservendi nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari.

Il responsabile del procedimento espropriativo
Susanna Capogna

VERBANO S.p.A.

COLLETTORI DEL COMPENSORIO DI DEPURAZIONE DI BESOZZO

1°, 2° E 4° LOTTO

INDENNITA' CON PAGAMENTO DIRETTO

N	Ditta proprietaria	Fg	Mappale	Natura	Sup. Ha	Red. Dom. €	Red. Agr. €	Sup. di asservi-mento mq
COMUNE DI BREBBIA - Sezione di Brebbia								
1	COMUNE DI BREBBIA, Propr. per 3/3, C.F.: 83000650123	7	4562	Prato	11 10	4,87	4,59	115
2	BIANCHIN FRANCESCA nata a Varese il 31/03/1982, CF BNCFNC82C71L682N,prop 1/2; BIANCHIN VALERIA nata a VARESE il 26/04/1983. C.F. BNCVLR83D66L682T prop 1/2.	7	151	Prato irrig.	63 00	43,92	24,40	298
3	BETTI MARIA CAROLINA, nata a Brebbia il 18/04/1934, propr. per 3/15 in regime di separazione dei beni, C.F. BTMCR34D58B126X -	7	1879	Prato irrig.	66 00	46,02	25,56	246
4	PONTI GIACOMO, nato a Brebbia il 22/11/1944, propr. per 1/1, C.F. PNTGCM44S22B126Z	7	152	Prato irrig.	19 50	13,60	7,55	101
6	BARBONI CARLO FRANCESCO, nato a Brebbia il 23/02/1922, propr. per 1/1, C.F. BRBCLF22B23B126K	7	154	Prato	27 20	10,54	9,83	109
7	DITTA C.T.: ENTE URBANO	7	156	Ente Urbano	16 50			36
	DITTA N.C.E.U. PER IDENTIFIC. PROPRIETA':		156 Sub. 2	A/2				
	PARNISARI ROLANDO, nato a Besozzo il 26/05/1955, propr. per 2/9 e propr. per 7/9 in regime di comunione dei beni, C.F. PRNRND55E26A826E;		156 Sub. 502	C/3				
	SCOTTI MANUELA, nata a Gavirate il 06/09/1958, propr. per 7/9 in regime di comunione dei beni, C.F. SCTMNL58P46D946B							
8	DELL'ALMA GIUSEPPE, nato a Caltanissetta il 24/05/1958, propr. per 1/1, C.F. DLLGPP58E24B429Q	7	1880	Semin.	27 20	16,15	9,83	95
9	DITTA C.T.: ENTE URBANO	7	157	Ente Urbano	16 60			90
	DITTA N.C.E.U. PER IDENTIFIC. PROPRIETA':		157 Sub. 1	A/3				
	GUERRIERO PAOLA, nata a Varese il 30/06/1966, propr. per 1/2, C.F. GRRPLA66H70L682O; PORRINI GIANNINA nata a Besozzo il 13/10/1941, propr. per 1/2, C.F. PRRGNN41R53A826D,		157 Sub. 2	A/3				
			157 Sub. 3	C/2				
			157 Sub. 4	C/2				
			157 Sub. 5	C/6				
10	DITTA C.T.: ENTE URBANO	7	6669 (ex 158)	Ente Urbano	24 80			146
	DITTA N.C.E.U. PER IDENTIFIC. PROPRIETA':		6669 (ex 158)	D/1				
	SOMA ERMANNO, nato a Brebbia il 05/04/1953, propr. per 3/4, C.F. SMORNN53D05B126J; SOMA RITA SILVANA, nata a Brebbia il 04/04/1961, propr. per 1/4, C.F. SMORSL61D44B126Z;							
11	SOMA ERMANNO, nato a Brebbia il 05/04/1953, propr. per 1/2, C.F. SMORNN53D05B126J; SOMA RITA SILVANA, nata a Brebbia il 04/04/1961, propr. per 1/2, C.F. SMORSL61D44B126Z	7	3091	Semin. arbor.	21 90	10,74	6,79	49

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

N	Ditta proprietaria	Fg	Mappale	Natura	Sup. Ha	Red. Dom. €	Red. Agr. €	Sup. di asservimento mq
13	BINDA ANNA ELISA nata a Varese il 17/07/1952, propr. per 1/2, C.F. BNDNLS52L57L682F; BINDA STEFANIA NATALINA , nata a Brebbia il 25/12/1948, propr. per 1/2, C.F. BNDSFN48T65B126C	7	1566	Semin.	1 05 00	62,36	37,96	450
14	RIVA ENRICO , nato a Brebbia il 07/01/1945, propr. per 1/1, C.F. RVINRC45A07B126R;	7	2315	Prato	01 10	0,48	0,45	8
				Semin.	04 00	2,38	1,45	
		7	2391	Semin.	03 90	2,32	1,41	72
		7	2393	Semin.	06 90	4,10	2,49	62
		7	2394	Semin.	06 90	4,10	2,49	73
		7	116	Semin. arbor.	12 70	6,23	3,94	118
		7	2313	Semin. arbor.	12 70	6,23	3,94	155
15	RIVA ELISA nata a VARESE il 22/02/1970, C.F. RVILSE70B62L682M, Nuda proprietà per 1/1; FABRO LAILA nata a Sesto Calende il 10/11/1944, C.F. FBRLLA44S50I688O usufrutto per 1/2; RIVA ENRICO nato a Brebbia il 07/01/1945 C.F. RVINRC46A07B126R usufrutto per 1/2.	7	117	Semin.	04 00	2,38	1,45	82
		7	1377	Semin.	03 80	2,26	1,37	146
		7	2392	Semin.	06 90	4,10	2,49	63
16	BARBONI MARIO , nata a Brebbia il 29/01/1949, propr. 1/1, C.F. BRBMRA49A29B126T; BIANCHI CARLA usufrutto	7	5921	Semin. arbor.	10 45	5,13	3,24	81
20	DITTA C.T.: ENTE URBANO	7	6549	Ente Urbano	03 65			63
	DITTA N.C.E.U. PER IDENTIFIC. PROPRIETA':							
	COMUNE DI BREBBIA , Propr. per 1/1, C.F.: 83000650123			C/2				
21	COMUNE DI BREBBIA , Propr. per 1000/1000, C.F.: 83000650123		1927	Semin. arbor.	07 50	2,91	1,94	171
22	DITTA C.T.: ENTE URBANO	7	2398	Ente Urbano	15 95			42
	DITTA N.C.E.U. PER IDENTIFIC. PROPRIETA':							
	BARBONI ADELAIDE , nata a Brebbia il 17/07/1933, propr. per 1/8, C.F. BRBDLD33L57 B126D;		2398 Sub. 3	A/3				
	BARBONI ANNA nata a Brebbia il 03/06/1946, propr. per 1/8, C.F. BRBNNA46H43 B126H; BARBONI GEMMA nata a Brebbia il 07/07/1941, propr. per 1/8, C.F. BRBGMM41L47 B126C; BARBONI MARIA ANGELA nata a Brebbia il 06/01/1945, propr. per 1/8, C.F. BRBMNG45A46B126D; BARBONI PIERO LUIGI nato a Brebbia il 05/07/1939, propr. per 1/8, C.F. BRBPLG39L05B126P; BARBONI ROSELLA nata a Brebbia il 19/10/1949, propr. per 1/8, C.F. BRBRLL49R59B126P; BARBONI SERGIO nato a Brebbia il 21/02/1936, propr. per 1/8, C.F. BRBSRG36B21B126E		2398 Sub. 4	A/3				
			2398 Sub. 5	C/2				
		7	4601	Prato	66 35	25,70	23,99	526
23	BARBONI MARCO , nato a Gavirate il 18/01/1968, propr. per 1/1, C.F. BRBMRC68A18D946W	8	4602	Prato	41 60	16,11	15,04	56
		8	4605	Semin. arbor.	18 00	6,97	4,65	175
24	BARBONI DOMENICO , nato a Cittiglio il 08/10/1964, propr. per 1/3, C.F. BRBDNC64R08 C751I; BARBONI ELENA nata a Varese il 22/06/1961, propr. per 1/3, C.F. BRBLNE61H62 L682F; BARBONI PAOLA nata a Varese il 14/11/1962, propr. per 1/3, C.F. BRBPLA62S54L682O	8	512	Prato	21 00	9,22	8,68	330
				Semin.	20 70	8,02	5,35	

N	Ditta proprietaria	Fg	Mappale	Natura	Sup. Ha	Red. Dom. €	Red. Agr. €	Sup. di asservimento mq
26	BARBONI DOMENICO , nato a Cittiglio il 08/10/1964, propr. per 1/3, C.F. BRBDNC64R08C751I; BARBONI ELENA nata a Varese il 22/06/1961, propr. per 1/3, C.F. BRBLNE61H62L682F; BARBONI PAOLA nata a Varese il 14/11/1962, propr. per 1/3, C.F. BRBPLA62S54L682O; PORRINO PIERINA , nata a Travedona il 11/09/1927, usufruttuaria, C.F.: PRRPRN27P51L341C	8	500	Prato	22 80	7,65	7,07	2
27	BORGHETTI FERNANDO , nato a Varese il 31/05/1944, Com Legale, C.F. BRGFNN44E31L682E; PORRINI ORNELLA , nata a Varese il 23/01/1952, Reg Com Legale C.F.: PRRRL52A63L682Y	8	820	Prato	04 70	1,58	1,46	202
		8	1429	Semin.	08 40	3,25	2,17	223
28	BINDA GIUSEPPINA , nata a Malgesso il 14/07/1944, Com Legale, C.F. BNDGPP44L54 E856O; MIGLIERINA SERGIO , nato a Besozzo il 04/06/1938, Com Legale C.F.: MGLSRG38H04A826H	11	531	Semin.	31 40	18,65	11,35	274
		8	532	Bosco ceduo	13 70	1,77	0,35	123
29	COLOMBO VALERIO , nato a Varese il 17/02/1958, propr. per 1/1, C.F. CLMVLR58B17L682Y	8	469	Bosco ceduo	06 00	1,24	0,19	71
		8	515	Semin. arbor.	14 60	5,66	3,77	58
		8	3713	Bosco ceduo	06 90	1,43	0,21	91
		8	3714	Bosco ceduo	08 60	1,78	0,27	106
30	DALLA COSTA SANDRA , nata a Malgesso il 15/07/1933, usufr. per 1/4, C.F. DLLLSN33L55E856D; GIUBILINI MARIANGELA nata a Besozzo il 28/08/1936, usufrutto per 1/2, C.F. GBLMNG36M68A826U; PORRINI ACHILLE nato a Varese il 28/05/1959, propr. per 1/4, C.F. PRRCLL59E28L682G; PORRINI ADELINO nato a Brebbia il 27/09/1927, usufrutto per 1/4 C.F.: PRRDLN27P27B216W; PORRINI CATERINA nata a Varese il 27/11/1953, propr. per 1/4, C.F. PRRCRN53S67L682L; PORRINI ELISA nata a Gavirate il 06/02/1959, propr. per 1/4, C.F. PRRLSE59B46D946J; PORRINI MARIA GRAZIA nata a Gavirate il 02/11/1960, propr. per 1/4, C.F. PRRMGR60S42D946V	8	501	Semin. arbor.	24 50	9,49	6,33	234
31	VASSALLO Luca nato a VARESE il 28/07/1985, C.F. VSSLCU85L28L682I, Proprieta` per 1/1	8	3919	Prato	15 80	5,30	4,90	189
32	BILORA Gualtiero nato a VARESE il 21/07/1960BLRGTR60L21L682M, Proprieta` per 1/4; <b>BILORA Valeria</b> nata a GAVIRATE il 29/09/1966, C.F. BLRVLR66P69D946Z, Proprieta` per 1/4; DURI Oneglia nata a BAGNONE il 19/01/1937, C.F. DRUNGL37A59A576Z, Proprieta` per 2/4	8	479	Prato	25 70	8,63	7,96	66
33	SIGNORATO ELEONORA nata a Roncà il 01/12/1938, prop. 8/12, C.F.: SGNLNR38T41H522Q; ARIES BARBARA nata a Cittiglio il 10/05/1966 C.F. RSABBR66E50C751B prop. 1/12; ARIES GIANMARCO nato a Varese il 26/01/1972 C.F. RSAGMR72A26L682O prop. 1/12; ARIES MASSIMO nato a Varese il 18/09/1967 C.F. RSAMSM67P18L682R prop. 1/12; ARIES RICCARDO nato a Varese il 16/0581975 C.F. RSARCR75E16L682W prop. 1/12	8	481	Bosco misto	28 90	5,22	0,75	146

N	Ditta proprietaria	Fg	Mappale	Natura	Sup. Ha	Red. Dom. €	Red. Agr. €	Sup. di asservi-mento mq
COMUNE DI MALGESSO - Sezione di Malgesso								
34	DITTA C.T.: ENTE URBANO	3	1617	Ente Urbano	15 90			191
	DITTA N.C.E.U. PER IDENTIFIC. PROPRIETA':		1617 Sub. 5	A/2				
	FRANZETTI MARISA, nata a Malgesso il 10/05/1946, propr. per 1/2, C.F. FRNMRS46E50E856F; LAUDI EGIDIO nato a Gavirate il 09/10/1946, propr. per 1/2, C.F. LDAGDE46R09D946I		1617 Sub. 6	C/1				
			1617 Sub. 7	A/2				
			1617 Sub. 8	C/6				
35	BINDA FAUSTA nata a MALGESSO il 30/11/1924, C.F. BDNFST24S70E856Y, usufrutto per 1/12; FRANZETTI GIUSEPPINA nata a GAVIRATE il 17/02/1962, C.F. FRNGPP62B57D946A, Nuda proprietaria per 1/2; FRANZETTI WILMA nata a CITTIGLIO il 28/08/1954, C.F. FRNWLM54M68C751Q, Nuda proprietaria per 1/2	3	1616	Semin. arbor	15 90	7,39	4,11	171
36	COMUNE DI MALGESSO con sede in Malgesso, C.F. 00561380122 prop. 1/1	2	2526	Semin. arbor.	01 50	0,81	0,46	9
		2	2522	Semin. arbor.	04 30	2,33	1,33	81
37	COLOMBO EZIO nato a GAVIRATE il 28/03/1967, C.F. CLMZEI67C28D946L, Proprietaria per 6/18; GHITTORI ENZO, nato a Gavirate il 26/05/1964, propr. per 3/18, C.F. GHTNZE64E26D946I; GHITTORI FLAVIO, nato a Gavirate il 16/12/1961, propr. per 3/18, C.F. GHTFLV61T16D946Z; GHIOTTORI FABRIZIO nato a Gavirate il 24/01/1960 C.F. GHTFRZ60A24D946O prop. 6/18	2	1798	Semin. arbor.	05 55	3,01	1,72	35
38	FRANZETTI GIAN LUIGI, nato a Varese il 24/02/1956, propr. per 1/2, C.F. FRNGLG56B24L682F; FRANZETTI MARGHERITA, nata a Varese il 09/02/1955, propr. per 1/2, C.F. FRNMGH55B49L682K	3	33	U	45 70			250
		3	253	Prato	29 00	11,23	10,48	62
39	BINDA ANTONIETTA, nata a Malgesso il 07/09/1939, propr. per 1/1, C.F.BNDNNT39P47E856Z	1	41	Prato	81 60	27,39	25,29	455
		3	156	Semin.	56 80	33,73	20,53	197
		1	849	Prato	07 00	2,71	2,53	240
		3	1133	Prato	29 00	11,23	10,48	84
40	BOCCELLI GIGLIOLA nata a CREMONA il 19/04/1950, C.F. BCCGLL50D59D150F, Proprietà per 1/4; ROSSARI CHRISTIAN MASSIMILIANO nato a MILANO il 08/02/1969, C.F. RSSCRS69B08F205C, Proprietà per 1/4; ROSSARI MARIA nata a MILANO il 11/03/1934, C.F. RSSMRA34C51F205Y, Proprietà per 2/4	1	244	Prato	55 90	21,65	20,21	145

N	Ditta proprietaria	Fg	Mappale	Natura	Sup. Ha			Red. Dom. €	Red. Agr. €	Sup. di asservi-mento mq
41	SIGNORATO ELEONORA nata a Roncà il 01/12/1938, propr. 8/12, C.F.: SGNLNR38T41H522Q;	1	34	Bosco ceduo	1	04	40	9,71	2,16	69
	ARIES BARBARA nata a Cittiglio il 10/05/1966 C.F. RSABBR66E50C751B prop. 1/12; ARIES GIANMARCO nato a Varese il 26/01/1972 C.F. RSAGMR72A26L682O prop. 1/12; ARIES MASSIMO nato a Varese il 18/09/1967 C.F. RSAMSM67P18L682R prop. 1/12; ARIES RICCARDO nato a Varese il 16/0581975 C.F. RSARCR75E16L682W prop. 1/12	1	35	Prato		87	00	29,21	26,96	470

COMUNE DI BESOZZO - Sezione di Besozzo										
44	CONTINI PIETRO , nato a Besozzo il 18/02/1947, propr. per 1/1, C.F. CNTPTR47B18A826U	8	797	Semin.		23	00	6,53	5,94	150
				Prato		01	50	0,43	0,39	
45	GAZZI REMO nato a Melara il 23/06/1937, propr. per 1/1, C.F. GZZRME37H23F095O; ROSSI ANGELA ENRICA , nata a Bregano il 14/01/1933, propr. per 1/1; C.F. RSSNLN33A54B131T	8	1625	Semin.		25	30	7,19	6,53	131
48	DEL GRANDE ROSA TERESA , nata a Leggiuno-Sangiano il 05/08/1938, propr. per 4/40, C.F. DLGRTR38M45E511T; PORRINI ANGELO nato a Besozzo il 23/05/1934, propr. per 4/40, C.F. PRRNGL34E23A826C - Intestazione parziale	8	1583	Prato		44	30	14,87	13,73	481
50	ROVERGARDEN SRL con sede in Besozzo, propr. per 1/1, C.F.00848810123	8	1577	Prato		47	00	13,35	12,14	397
		8	1594	Prato		08	40	2,39	2,17	175
		8	1911	Bosco ceduo		06	00	0,56	0,12	50
		8	5931	Bosco ceduo		36	85	3,43	0,76	437
51	COMUNE DI BESOZZO con sede in Besozzo, propr. per 1/1, C.F.00338010127	8	1641	Bosco ceduo		39	80	3,70	0,82	152

VERBANO S.p.A.

COLLETTORI DEL COMPENSORIO DI DEPURAZIONE DI BESOZZO

1°, 2° E 4° LOTTO

INDENNITA' CON DEPOSITO AL M.E.F.

N	Ditta proprietaria	Fg	Mappale	Natura	Sup. Ha	Red. Dom. €	Red. Agr. €	Sup. di asservi-mento mq	
COMUNE DI BREBBIA - Sezione di Brebbia									
3	BETTI ARMANDO, nato a Brebbia il 15/06/1929, C.F. BTTRND29H15B126G, - INTESTAZIONE PARZIALE (*)	7	1879	Prato irrig.		66 00	46,02	25,56	250
5	BUZZI ENEA EUGENIO, nato a Gavirate il 26/02/1924, propr. per 1/1, C.F. BZZNGN24B26D946C	7	1779	Semin.		19 50	11,58	7,05	105
		7	1781	Semin.		42 70	25,36	15,44	255
12	PORRINI LUIGI, nato a Brebbia il 18/02/1928, propr. 1/1, C.F. PRRLGU28B18B126V	7	120	Semin. arbor.		16 60	8,14	5,14	90
17	BARBONI RENATO, nato a Varese il 29/07/1958, propr. per 1/1, C.F. BRBRNT58L29L682E	7	6529	Semin. arbor.		10 60	5,20	3,28	80
18	DITTA C.T.: ENTE URBANO	7	1944	Ente Urbano		13 40			25
	DITTA N.C.E.U. PER IDENTIFIC. PROPRIETA':								
	CARNIEL CLAUDIA, nata a Castellanza il 10/06/1977, propr. per 1/1 in regime di separazione dei beni, C.F. CRNCLD77H50C139U								
19	DITTA C.T.: ENTE URBANO	7	4082	Ente Urbano		14 00			120
	DITTA N.C.E.U. PER IDENTIFIC. PROPRIETA':								
	4082 Sub. 1		A/7						
	4082 Sub. 2		C/6						
	4082 Sub. 501	C/6							

N	Ditta proprietaria		Fg	Mappale	Natura	Sup. Ha		Red. Dom. €	Red. Agr. €	Sup. di asservi-mento mq
22	DITTA C.T.:	ENTE URBANO	7	2398	Ente Urbano	15	95			42
	DITTA N.C.E.U. PER IDENTIFIC. PROPRIETA':			2398 Sub. 3	A/3					
	BARBONI GIOVANNI nato a Brebbia il 24/09/1934, propr. per 1/8, C.F. BRBGNN34P24 B126V, QUOTA PROPRIETA' 1/8			2398 Sub. 4	A/3					
				2398 Sub. 5	C/2					
			7	4601	Prato	66	35	25,70	23,99	526
25	FRANZETTI LUIGIA nata a Gavirate il 01/12/1951, C.F. FRNLGU51T41D946P, Proprietà per 15/18;		11	530	Semin.	40	00	23,76	14,46	400
	LISCHETTI GIUSEPPE nato a Besozzo il 17/04/1942, C.F. LSCGPP42D17A826T, Proprietà per 1/18; LISCHETTI MARIANGELA nata a Besozzo il 08/12/1932, C.F. LSCMNG32T08A826N, Proprieta` per 1/18; LISCHETTI PIERA nata a Besozzo il 11/09/1939, C.F. LSCPRI39P51A826O, Proprietà per 1/18				Semin. arbor	07	00	2,71	1,81	
COMUNE DI MALGESSO - Sezione di Malgesso										
42	BARANZELLI MARIA RITA nata a Malgesso il 03/11/1934, C.F. BRNMRT34S43E856X, Proprietà per 102/240 in regime di comunione dei beni con Invernizzi Santino e Proprietà per 36/240;		1	48	Prato	29	10	11,27	10,52	35
	INVERNIZZI SANTINO nato a Travedona Monate il 25/10/1934, C.F. NVRSTN34R25L342Z, Proprieta` per 102/240 in regime di comunione dei beni con Baranzelli Maria Rita									
43	BIANCHI JOSETTE nata in Francia il 18/10/1933 propr. per 1/3, C.F.BNCJTT33R58Z110Z;		1	669	Prato	45	70	17,70	16,52	155
	FRANZETTI LUIGI nato a Malgesso il 31/12/1915 propr. per 1/3, C.F.FRNLGU15T31E856F;									
	GIORGETTI ALBINO nato a Biandronno il 15/10/1926 propr. per 1/3, C.F.GRLBN26R15A845K									

N	Ditta proprietaria	Fg	Mappale	Natura	Sup. Ha	Red. Dom. €	Red. Agr. €	Sup. di asservi-mento mq	
COMUNE DI BESOZZO - Sezione di Besozzo									
46	ROSOLATI INES nata a Ispra il 01/09/1938 C.F.RSLNSI38P41E367P prop 1/6; NICO' CARLO nato a Brebbia il 28/05/1942, propr. per 3/6; C.F. NCICRL42E28B126R; NICO' BARBARA nata a Varese il 10/12/1966 C.F. NCIBRB66T50L682J prop. 2/6	8	795	Prato	27	70	9,30	8,58	225
47	VIAZZI GIUSEPPINA, nata a Como il 28/06/1947, propr. per 1/1, C.F. VZZGPP47H68C933R	8	1617	Prato	40	70	13,66	12,61	290
49	ARLATI GIULIANA, nata a Varese il 22/12/1953, propr. per 2/9, C.F. RLTGLN53T62L682G; ARLATI LAURA, nata a Besozzo il 28/09/1958, propr. per 2/9; C.F. RLTLRA58P68A826H; ARLATI LUCIANO nato a Besozzo il 24/03/1957, propr. per 2/9, C.F. RLTLCN57C24A826E; FRANZATI NATALIA, nata a Malgesso il 25/12/1928, propr. per 3/9, C.F. FRNNTL28T65E856V	8	1584	Prato	41	60	13,96	12,89	470

(*) Intestazione catastale incompleta, l'importo indicato riguarda la quota di proprietà di 12/15 in quanto quota di 3/15 liquidata in sede di accordo bonario a BETTI MARIA, non è possibile stabilire quota di competenza di Betti Armando, né definire chi siano gli altri comproprietari

E) VARIE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 25 giugno 2015 - n. 97

**Direzione generale Ambiente, energia e sviluppo sostenibile -
Modalità di pubblicazione dell'avviso al pubblico dell'istanza
di verifica di assoggettabilità e delle decisioni dell'autorità
competente in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità**

- PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO AL PUBBLICO DELL'ISTANZA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La legge 116/2014 ha modificato l'art. 20 comma 2 del d.lgs. 152/2006, eliminando la necessità della pubblicazione dell'avviso nel BURL e all'Albo pretorio dei Comuni interessati alla verifica e prevedendo sia dato sintetico avviso dell'avvenuta trasmissione del progetto e dello studio preliminare ambientale nel sito web dell'autorità competente.

Tale disposto normativo supera, per le sole modalità di pubblicazione, le attuali indicazioni di cui all'art. 6, comma 1 della legge regionale n. 5/2010, che in attesa di adeguamento, devono quindi essere disapplicate per la parte in cui si prevede la pubblicazione sul BURL dell'avviso dell'avvenuta trasmissione della necessaria documentazione in ragione della suddetta sopravvenuta normativa nazionale.

Ai fini della pubblicità dell'avvenuto deposito è comunque necessario pubblicare **l'avviso sul sito regionale S.I.L.V.I.A.**; le modalità da seguire al fine della pubblicazione sono reperibili nel sito www.silvia.regione.lombardia.it.

- PUBBLICAZIONE DELLE DECISIONI DELLE AUTORITÀ COMPETENTI IN MATERIA DI VIA E DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

Ai fini di quanto in argomento, si richiamano gli artt. 2 comma 12. e 3 comma 6. del r.r. 5/2011 che dispongono che la decisione **deve essere resa nota a cura dell'autorità competente:**

- mediante pubblicazione del provvedimento emanato sul sito web S.I.L.V.I.A.;
- con pubblicazione sul BURL del provvedimento, **per estratto**, relativamente alla decisione di VIA e **di avviso sintetico** per quanto concerne la decisione circa la Verifica di assoggettabilità;
- con invio al proponente del provvedimento emanato.

Direzione generale Ambiente, energia e sviluppo sostenibile
Il dirigente u.o. valutazione e autorizzazioni ambientali
Dario Sciunnach

Direzione centrale Legale, controlli, istituzionale, prevenzione
corruzione
Il dirigente u.o. segreteria di giunta, rapporti istituzionali e
privacy officer
Fabrizio De Vecchi

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

Provincia di Bergamo

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio della concessione al Comune di Valtorta per derivare acque superficiali per uso piscicolo dal torrente Valtorta in comune di Valtorta (BG)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1052 del 19 maggio 2015 è stata rilasciata al Comune di Valtorta la concessione per la derivazione per uso piscicolo di una portata di 5 l/s di acque superficiali dal torrente Valtorta in comune di Valtorta (BG).

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1 agosto 2004 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 831 del 17 ottobre 2014.

Bergamo, 16 giugno 2015

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio della concessione alla società Radici Pietro Industries & Brands s.p.a. per derivare acque sotterranee per uso industriale ed antincendio da n. 2 sorgenti in comune di Cazzano Sant'Andrea (BG)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1149 del 29 maggio 2015 è stata rilasciata alla società Radici Pietro Industries & Brands s.p.a. la concessione per la derivazione per uso industriale ed antincendio di una portata media e massima di 5 l/s (pari a 157.680 mc/anno) di acque sotterranee da n. 2 sorgenti denominate «Reggiolino 1 e 2» ubicate sul mappale n. 252-337, foglio n. 3, del comune di Cazzano Sant'Andrea (BG).

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui dal 25 settembre 2002 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 907 del 20 aprile 2015.

Bergamo, 18 giugno 2015

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio della concessione all'impresa individuale Piacentini Bernardino per utilizzare acque sotterranee per uso piscicolo dal bacino «laghetto Turchette» in comune di Torre Pallavicina (BG)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1129 del 27 maggio 2015 è stata rilasciata all'impresa individuale Piacentini Bernardino la concessione per l'utilizzo di una portata media di 1,25 l/s di acque sotterranee per uso piscicolo dal bacino «laghetto Turchette» in Comune di Torre Pallavicina (BG), identificato catastalmente ai mappali n. 181, foglio n. 6.

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dal 27 maggio 2015 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 890 del 20 marzo 2015.

Bergamo, 18 giugno 2015

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio della concessione in sanatoria all'impresa individuale Corsini Gianpaolo per la derivazione di acque sotterranee per uso irriguo ed igienico da pozzo in comune di Zandobbio (BG)

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 1157 del 1 giugno 2015 è stata rilasciata all'impresa individuale Corsini Gianpaolo la concessione in sanatoria per la derivazione di una portata media complessiva di 1,37 l/s (pari a 43.350 mc/anno) e massima di 2 l/s di acque sotterranee per uso irriguo ed igienico da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 1562, foglio n. 6/9, del Comune di Zandobbio (BG).

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1 gennaio 2003 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 900 del 14 aprile 2015.

Bergamo, 18 giugno 2015

Il dirigente del servizio
Eugenio Ferraris

Provincia di Bergamo

Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione alla derivazione di acque ad uso potabile acquedottistico in comune di Schilpario (BG) - Comune di Schilpario (BG)

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Gianmario Bendotti, Sindaco pro-tempore del Comune di Schilpario (PIVA e C.F. 00579540162), con sede in Piazza Card. Maj n. 1 nel medesimo comune, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 87850 in data 22 ottobre 2014, rettificata in data 5 giugno 2015 con prot. prov. n. 46158, intesa ad ottenere il rilascio della concessione in sanatoria ad uso potabile acquedottistico delle seguenti sorgenti:

- Costa dei Larici 1, ubicata su mappale di Schilpario n. 4715 foglio n. 9, con portata media di 0,5 l/s, massima di 1,3 l/s e annua di 15.768;
- Costa dei Larici 2, ubicata su mappale di Schilpario n. 4715, foglio n. 9, con portata media di 2,5 l/s, massima di 6 l/s e annua di 47.304 mc;
- Corna Grossa 1, ubicata su mappale di Schilpario n. 4863, foglio n. 9, con portata media di 20 l/s, massima di 30 l/s e annua di 189216 mc;
- Corna Grossa 2, ubicata su mappale di Schilpario n. 4862, foglio n. 9, con portata media di 7,5 l/s, massima di 30 l/s e annua di 236.520 mc;
- Santa Elisabetta, ubicata su mappale di Schilpario n. 4097, foglio n. 9 con portata media di 5 l/s, massima 10 l/s e annua di 2.160 mc;

e la regolarizzazione della derivazione ad uso potabile acquedottistico delle seguenti sorgenti:

- Bulzarette 1, ubicata su mappale di Schilpario n. 6958, foglio n. 9, con portata media di 6 l/s, massima di 17 l/s e annua di 189.216 mc;
- Bulzarette 2, ubicata su mappale di Schilpario n. 6958, foglio n. 9, con portata media di 5 l/s, massima di 15 l/s e annua di 157.680 mc.

Per una portata complessiva ad uso potabile acquedottistico di 837.924 mc/anno, con portata media complessiva di 26,5 l/s e massima di 34,2 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi dalla scadenza del sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Schilpario la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 18 giugno 2015

Il dirigente
Eugenio Ferraris

Comune di Borgo di Terzo (BG)

Avviso di deposito e pubblicazione atti relativi all'adozione del piano regolatore cimiteriale del Comune di Borgo di Terzo

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE TERRITORIO E DEL PROCEDIMENTO,

Vista la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»,

Visto il regolamento regionale n. 6 del 9 novembre 2004 (integrato e modificato dal r.r. n. 1/2007)

RENDE NOTO

che questo Comune, con deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 3 marzo 2015 ha adottato il Piano Regolatore Cimiteriale.

La suindicata deliberazione, insieme agli elaborati costituenti il piano, saranno depositate in libera visione al pubblico, presso la Segreteria dell'Ufficio Tecnico dell'Unione Media Val Cavallina (via Prada n. 10 - 24060 Vigano San Martino tel. 035/820941), negli orari di apertura al pubblico, dal 1 luglio 2015 per trenta giorni consecutivi fino a tutto il 31 luglio 2015 alle ore 12.30;

Inoltre, gli elaborati e la modulistica saranno consultabili ed accessibili anche sul sito internet di questo Comune (www.comune.borgo-di-terzo.bg.it).

Eventuali copie saranno rilasciate, a richiesta: serie completa degli elaborati in formato elettronico al costo di € 10,00;

AVVERTE

che chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni, esclusivamente presso la sede dell'Ufficio Tecnico dell'Unione Media Val Cavallina, nei giorni ed orari di apertura al pubblico, ossia nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine, entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 30 agosto 2015.

Le eventuali osservazioni vanno redatte in carta libera, ma in triplice esemplare, debbono essere debitamente sottoscritte dal soggetto proponente (privato, Ente, Associazione o Società) ed essere corredate, ove necessario, da idonea cartografia esplicativa.

Borgo di Terzo, 24 giugno 2015

Il responsabile del settore territorio
Fulvio Leoni

Comune di Curno (BG)

Avviso di deposito adozione di variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) denominata variante stralcio

Vista la l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.

Visto il d. gs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.

Vista la delibera g.r. 9/761 del 10 novembre 2010

SI RENDE NOTO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 30 del 8 giugno 2015, divenuta esecutiva ai sensi di legge, ha adottato la variante al Piano delle Regole del vigente Piano di Governo del Territorio.

Tutti i documenti della variante sono depositati in visione al pubblico presso il Settore Pianificazione e gestione del territorio del Comune di Curno in Piazza Papa Giovanni XXIII n. 20 per 30 giorni consecutivi dal giorno 24 giugno 2015 al giorno 23 luglio 2015, periodo durante il quale chiunque potrà prenderne visione da lunedì a sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e nel pomeriggio di giovedì dalle 16.00 alle 17.30. Al fine di facilitare la consultazione, gli atti della Variante sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune www.comune.curno.bg.it.

Durante tale periodo nonché nei 30 giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione, ossia dal 24 luglio 2015 al 22 agosto 2015 ore 12.00, chiunque può presentare osservazioni presso l'ufficio Protocollo del Comune di Curno negli orari di apertura in duplice copia in carta libera e in formato non superiore all'A3 (compresi eventuali allegati).

Curno, 17 giugno 2015

La responsabile del settore
pianificazione e sviluppo del territorio
Mascia Vavassori

Comune di Dalmine (BG)

Decreto sindacale n. 05/2015 - Approvazione, ai sensi dell'art. 34 d.lgs. n. 267/2000, dell'art. 19 l. 328/00 e dell'art. 18 l.r. 3/2008, dell'accordo di programma per l'attuazione del «Piano di Zona del sistema integrato di interventi e servizi sociali - anno 2015-2017 dell'ambito territoriale del distretto di Dalmine»

IL SINDACO

Richiamato l'art. 34 del d.lgs. n. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali» che dispone l'approvazione dell'Accordo di Programma con atto formale del Rappresentante Legale dell'Ente Promotore:

Richiamata la legge n. 328/00 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali» e in particolare l'art. 19 e la legge regionale n. 3/2008 «Governo della rete degli interventi e dei servizi in ambito sociale e socio-sanitario» e in particolare l'art. 18;

Constatato che in data 13 aprile 2015 presso la sede di questa Amministrazione, previe le necessarie intese preliminari, si è formalizzato il consenso unanime sul testo dell'allegato Accordo di Programma, prot. n. 12490, rep. atti interni n. 523, con la firma dei Legali Rappresentanti di:

- Comune di Azzano S. Paolo
- Comune di Boltiere
- Comune di Ciserano
- Comune di Comun Nuovo
- Comune di Curno
- Comune di Dalmine
- Comune di Lallio
- Comune di Levate
- Comune di Mozzo
- Comune di Osio Sopra
- Comune di Osio Sotto
- Comune di Stezzano
- Comune di Treviolo
- Comune di Urganò
- Comune di Verdellino
- Comune di Verdello
- Comune di Zanica
- Provincia di Bergamo
- Azienda Sanitaria della Provincia di Bergamo
- Azienda ospedaliera di Bergamo
- Azienda ospedaliera di Treviglio

Preso atto che all'accordo di programma in oggetto hanno aderito diversi soggetti territoriali che hanno manifestato la propria volontà a concorrere alla realizzazione del Piano di Zona;

DECRETA

1. E' approvato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 267/2000 l'allegato Accordo di programma per l'attuazione del «Piano di Zona del sistema integrato di interventi e servizi sociali - anno 2015-2017 dell'ambito territoriale del distretto di Dalmine», prot. n. 12490, rep. atti interni n. 523 sottoscritto in data 13 aprile 2015.

2. Ai sensi del citato art. 34 del d.lgs. n. 267/2000 è disposta la pubblicazione del presente decreto e dell'allegato Accordo di Programma (anche per estratto) (*omissis*) sul BURL - Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, considerato che il testo integrale dell'Accordo di Programma in oggetto e i relativi allegati sono depositati presso l'ufficio comune dell'Ambito Territoriale di Dalmine per l'eventuale visione.

3. Il presente atto non è soggetto a controllo.

Dalmine, 28 aprile 2015

Il sindaco
Lorella Alessio

Comune di Nembro (BG)

Avviso di adozione e deposito: Variante n. 5 al piano di governo del territorio (PGT) vigente inerente l'aggiornamento della componente economico commerciale ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4, della l.r. n. 12/2005 e s.m.i.

RENDE NOTO

- che il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 27 del 3 giugno 2015, immediatamente esecutiva, ha adottato la «Variante n. 5 al PGT vigente inerente l'aggiornamento della componente economico commerciale ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005»

- che il progetto, costituito dalla sopra richiamata deliberazione consiliare, nonché da tutti gli atti ed elaborati annessi, sarà depositato in libera visione al pubblico per la durata di trenta giorni consecutivi a decorrere dal giorno 1 luglio 2015 al giorno 31 luglio 2015, presso la Segreteria comunale nei seguenti orari d'ufficio:

lunedì e giovedì	dalle ore 8.30 alle ore 12.20
	dalle ore 16.15 alle ore 18.30
martedì	dalle ore 8.30 alle ore 13.50
venerdì	dalle ore 8.30 alle ore 12.20

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

e che la medesima documentazione è pubblicata sull'albo on line del Comune di Nembro e sul sito www.nembro.net al seguente link: <http://www.nembro.net/Pagine/pagina03.asp?cod=1479>.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni alle suindicate deliberazioni di adozione dovranno essere presentate in triplice copia esemplare ed in carta semplice al protocollo generale del Comune, entro trenta giorni dal 1 agosto 2015.

Nembro, 1 luglio 2015

Il responsabile del settore
Domenico Leo

Provincia di Brescia

**Avviso di Rettifica - Comune di Vezza d'Oglio (BS)
Adozione e deposito degli atti della variante alle norme tecniche di attuazione del vigente piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della l.r. 12/2005 e s.m.i. - Parziale rettifica avviso pubblicato sul BURL serie avvisi e concorsi n. 26 del 24 giugno 2015**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO ED URBANISTICO

A parziale rettifica dell'avviso di adozione e deposito degli atti costituenti la variante alle norme tecniche di attuazione del vigente Piano di Governo del Territorio pubblicato sul Bollettino Serie Avvisi e Concorsi n. 26 del 24 giugno 2015;

RENDE NOTO

che il termine ultimo per la presentazione al protocollo dell'ente di eventuali osservazioni è fissato alla data del 8 agosto 2015.

Tutti i file sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune al seguente link: http://www.comune.vezza-d-oglio.bs.it/Pages/amministrazione_trasparente_v2_0/?Codice=AT.K0.11.40

Il responsabile del servizio tecnico
Rizzi Silvio

Provincia di Brescia

Provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto di un nuovo impianto di gestione di rifiuti ubicato in comune di Paratico via del Mille s.n.c. frazione località Vanzago, da autorizzarsi ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. - Proponente: ditta Belotti Guido con sede legale in via C. Battisti nel comune di Credaro (BG)

Ai sensi dell'art. 20 comma 7, lett. a) del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. si avvisa che, valutati il complesso delle informazioni prodotte, gli elementi contenuti nella documentazione tecnica presentata, la cartografia in atti e le risultanze dell'applicazione del metodo di cui al decreto regionale n. 11317 del 10 febbraio 2010, con atto dirigenziale n. 3755 del 7 giugno 2015, pubblicato integralmente sul sito web di questa Provincia, il progetto citato in oggetto non è stato assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il dirigente
Giovannaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo esistente nel comune di Verolavecchia (BS) presentata dal Consorzio Irriguo Roggia Cesaresca di Verolavecchia ad uso irriguo

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE

Visti:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il legale rappresentante del Consorzio Irriguo Roggia Cesaresca di Verolavecchia con sede a Quinzano d'Oglio (BS), piazza A. Moro, n. 5 ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 71681 del 12 giugno 2015 intesa ad acquisire la concessione per derivare acqua sotterranea da pozzo esistente nel comune di Verolavecchia (BS) fg. 5 mapp. 124 ad uso irriguo.

- portata media derivata 50 l/s e massima di 100 l/s;
- volume annuo acqua derivato 794.864 m³;
- profondità del pozzo 111 m;
- diametro perforazione 1000 mm da p.c. a -40 m e 800 mm da -40 m a -111 m;
- diametro colonna definitiva 609 mm da p.c. a -40 m e 406 mm da -40 m a -111 m mm;
- filtri da -24,50 m a -30,50 m; -36,00 m a -39,00 m; -51,00 m a -57,00 m; -62,00 m a -68,00 m; -73,00 m a -85,00 m; -97,00 m a -100,00 m.

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'ufficio istruttore competente è l'Ufficio Usi acque della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;

- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Verolavecchia (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

- chiunque abbia interesse può visionare la domanda istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto ufficio istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 18 giugno 2015

Il direttore del settore ambiente - protezione civile
Giovannaria Tognazzi

Provincia di Brescia

Area Innovazione e territorio - Settore Ambiente, protezione civile - Ufficio Usi acque - acque minerali e termali - Rilascio concessione trentennale al Consorzio Irriguo Vaso Rivoltella per la derivazione di acqua pubblica da corpo idrico superficiale denominato vaso Rivoltella in comune di Corzano frazione Bargnano per uso irriguo per il periodo di prelievo estivo

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE - PROTEZIONE CIVILE

Visto:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che con atto della Provincia di Brescia n. 3565 del 26 maggio 2015 è stato assentita la concessione al Consorzio Irriguo Vaso Rivoltella C.F. 97000630174, con sede legale in Via Ortaglia n. 1 a Verolanuova (BS) per la derivazione di acqua pubblica da corpo idrico superficiale in comune di Corzano Fraz. Bargnano per uso irriguo per il periodo di prelievo estivo, ad uso irriguo per la superficie irrigua complessiva di 463,04.19 Ha, per la portata media di 176,00 l/s e massima di 313,00 l/s, per il volume complessivo annuo di prelievo di 2.797.978 mc.

Brescia, 22 giugno 2015

Il responsabile dell'ufficio usi acque
acque minerali e termali
Gf. Comincini

Provincia di Brescia

D.p.p.n. 214/2015 - Approvazione dell'accordo di programma tra la Provincia di Brescia ed il comune di Pian Camuno per la realizzazione di nuova intersezione a circolazione in rotatoria tra la S.P. n. 95 e la S.P. n. 1^a in comune di Pian Camuno e la dismissione al comune della S.P. n. 95

IL PRESIDENTE

Vista la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante «Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni» e, in particolare, l'art. 1 che, ai commi 55 e 66, stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Visto l'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 inerente gli Accordi di Programma, il quale, al comma 1, prevede che: «Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della Regione o il presidente della Provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accor-

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

do di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento»;

Richiamato il proprio decreto n. 184 in data 10 giugno 2015 che, per le motivazioni ivi indicate, approva lo schema di Accordo di programma tra la Provincia di Brescia ed il Comune di Pian Camuno per la realizzazione di nuova intersezione a circolazione in rotatoria tra la S.P. n. 95 e la S.P. n. 1^a in comune di Pian Camuno e la dismissione al Comune della S.P. n. 95;

Visto l'allegato Accordo di Programma che, previo consenso unanime, è stato sottoscritto dai rappresentanti delle Amministrazioni interessate in data 16 giugno 2015;

Ravvisata la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'Accordo di Programma nel testo sottoscritto, disponendone, altresì, la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

Richiamato in particolare l'art. 34, comma 4, del d.lgs. 267/2000, in ordine alla competenza del Presidente della Provincia all'approvazione dell'Accordo di Programma;

TUTTO CIÒ PREMESSO
DECRETA

1) di approvare l'Accordo di Programma tra la Provincia di Brescia ed il Comune di Pian Camuno per la realizzazione di nuova intersezione a circolazione in rotatoria tra la S.P. n. 95 e la S.P. n. 1^a in comune di Pian Camuno e la dismissione al Comune della S.P. n. 95, nel testo allegato al presente decreto a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL);

3) di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

4) di trasmettere il presente decreto al Direttore del Settore Viabilità per gli adempimenti di competenza.

Il presidente della Provincia
Pier Luigi Mottinelli

— • —

ALLEGATO AL DECRETO N. 214 DEL 18 GIUGNO 2015

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA PROVINCIA DI BRESCIA ED IL COMUNE DI PIAN CAMUNO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVA INTERSEZIONE A CIRCOLAZIONE IN ROTATORIA TRA LA SP N. 95 E LA SP N. 1^a IN COMUNE DI PIAN CAMUNO E LA DISMISSIONE AL COMUNE DELLA SP.N. 95.

Premesso che:

- da parte della Provincia di Brescia sono state intensificate azioni volte all'individuazione e all'eliminazione, sulla propria rete stradale, di situazioni di particolare criticità, con l'obiettivo di ottenere un miglioramento della sicurezza della circolazione, soprattutto attraverso interventi di riqualificazione e sviluppo delle infrastrutture, tenuto conto dei fenomeni di incidentalità e di congestione del traffico;
- le iniziative poste in essere o programmate rispondono agli indirizzi del Piano della Viabilità della Provincia di Brescia, strumento di pianificazione che si pone quale obiettivo primario l'ecosostenibilità delle scelte in materia di viabilità e di mobilità;
- il costo complessivo dell'opera in oggetto è di € 750.000,00 di cui € 500.000,00 a carico della Provincia di Brescia ed € 250.000,00 a carico del Comune di Pian Camuno;
- la Provincia di Brescia ed il Comune di Pian Camuno intendono pertanto pervenire, attraverso la sottoscrizione di idoneo Accordo di Programma, alla puntuale definizione dei reciproci impegni;

Tutto ciò premesso e richiamati i contenuti dell'art. 34, commi 1 e 5 del d.lgs. 267 del 18 agosto 2000 in tema di Accordi di Programma;

TRA

La Provincia di Brescia, nella persona del Presidente pro-tempore Pier Luigi Mottinelli e il Comune di Pian Camuno nella persona del Sindaco pro-tempore Renato Pietro Pe, si definisce il presente Accordo di Programma inerente la realizzazione di nuova inter-

sezione a circolazione in rotatoria tra la S.P. n. 95 e la S.P. n. 1^a in comune di Pian Camuno e la dismissione al Comune della S.P. n. 95.

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo di Programma.

Art. 2

Il Comune di Pian Camuno s'impegna a fornire, a norma di legge, tutta la progettazione esecutiva, relativa alla nuova intersezione a circolazione in rotatoria tra la S.P. n. 95 e la S.P. n. 1^a in territorio comunale di Pian Camuno e la dismissione al Comune della S.P. n. 95. L'importo complessivo dell'intervento è quantificato in complessivi € 750.000,00. Il Comune sosterrà tutti i costi derivanti dallo spostamento dei sottoservizi esistenti sulle strade interessate dai lavori. Restano a carico dell'Amministrazione comunale gli oneri previsti per il pagamento dell'art. 92 d.lgs. 163 del 12 aprile 2006 e s.m.i., sia in fase progettuale che in fase di esecuzione dei lavori.

Art. 3

Il Comune di Pian Camuno sarà il soggetto attuatore dell'intervento, esso provvederà ad espletare tutte le procedure relative alla stesura ed alla pubblicazione del bando di gara relativo ai lavori. Il Comune di Pian Camuno partecipa all'iniziativa per la realizzazione dei lavori con un importo pari ad € 250.000,00, inoltre resteranno in capo al Comune le seguenti attività;

- nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- affidamento nelle varie fasi progettuali degli incarichi professionali riguardanti:
 - a) il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (decreto legislativo 81/08 e s.m.i.);
 - b) le analisi di laboratorio per terre e rocce da scavo, se previste dalla normativa vigente in materia;
 - c) la redazione della relazione geognostica, geologica;
 - d) l'acquisizione delle aree e i relativi frazionamenti.

Art. 4

La Provincia di Brescia s'impegna, a dirigere i lavori con l'ausilio del proprio personale interno, nonché e collaudare i lavori relativi la realizzazione di nuova intersezione a circolazione in rotatoria tra la S.P. n. 95 e la S.P. n. 1^a in territorio comunale di Pian Camuno. L'importo dell'intervento a carico dell'Amministrazione provinciale è previsto in complessivi € 500.000,00, che verranno erogati al comune di Pian Camuno con le seguenti scadenze temporali:

- 40% ad avvenuta approvazione dell'aggiudicazione definitiva dei lavori;
- 40% al raggiungimento del 50% dell'importo contrattuale dei lavori appaltati;
- saldo al collaudo e/o redazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

Art. 5

La somma di € 750.000,00 comprende anche le spese relative alle opere edili per l'eventuale adeguamento dell'impianto di illuminazione pubblica (canalizzazioni, pozzetti, plinti), mentre rimangono esclusi i pali, i collegamenti elettrici, e gli allacciamenti. Tali opere di finitura dell'impianto di illuminazione pubblica rimangono a carico del comune di Pian Camuno, come pure la relativa utenza e la manutenzione ordinaria e straordinaria anche oltre il termine di validità del presente accordo, utilizzando le economie d'appalto inserite nelle somme a disposizione del Quadro Economico.

Art. 6

Le quote di compartecipazione verranno proporzionalmente rimodulate sulla base del costo effettivo delle opere ridefinito ad approvazione del conto finale dei lavori, fermi restando i limiti massimi sopraindicati.

Art. 7

Nel corso dei lavori i provvedimenti di regolamentazione della circolazione verranno emessi a termini dell'art. 5 comma 3, dell'art. 6 comma 4 e dell'art. 7 comma 3, del vigente Codice della Strada. Il Comune sottoscrittore del presente Accordo si impegna a variare lo strumento urbanistico vigente in caso di difformità della destinazione d'uso delle aree che verranno interessate dalle opere, ai sensi dell'art. 34, comma 5, del d.lgs. 267 del 18 agosto 2000. Il Comune provvederà altresì ad assumere

o ad acquisire tutte le autorizzazioni eventualmente necessarie alla realizzazione delle opere stesse.

Art. 8

La vigilanza ed il controllo dell'attuazione del presente Accordo, sono svolti da un collegio presieduto dal Presidente della Provincia di Brescia, o suo delegato, e composto da un rappresentante della Provincia e da un rappresentante del Comune di Pian Camuno.

Art. 9

La durata del presente accordo di Programma è prevista in anni cinque a decorrere dalla data del decreto di approvazione dello stesso da parte del Presidente della Provincia di Brescia ai sensi dell'articolo 34, comma 4, del decreto legislativo 267/2000. Il presente si riterà comunque in vigore, anche oltre la data di scadenza, qualora le attività siano state avviate, fino alla conclusione delle stesse e ad avvenuto espletamento di tutte le relative formalità.

Art. 10

In caso di inadempienza dei soggetti sottoscrittori, deliberata dal collegio di cui all'articolo precedente, il Presidente della Provincia avrà facoltà di attivare le parti al fine di trovare una soluzione che permetta di rispettare gli impegni assunti, attraverso interventi surrogatori di cui all'art. 34, comma 2, del d.lgs. 267 del 18 agosto 2000.

Art. 11

Il presente Accordo di Programma verrà sottoscritto dai legali rappresentanti degli Enti contraenti previa, ove necessaria, deliberazione di approvazione od autorizzazione da parte dei rispettivi organi competenti.

Art. 12

L'Accordo di Programma verrà quindi approvato, in ottemperanza ai dettami dell'art. 34 comma 4 del d.lgs. 267 del 18 agosto 2000, con decreto del Presidente della Provincia di Brescia e pubblicato sul BURL, significando che lo stesso diverrà operativo solo a seguito di tale adempimento.

Brescia, 18 giugno 2015

per la Provincia di Brescia
Il Presidente - Pier Luigi Mottinelli
per il Comune di Pian Camuno
Il Sindaco - Renato Pietro Pe

Comune di Manerbio (BS)**Avviso di adozione del piano dell'illuminazione comunale (P.I.C.) ai sensi della l.r. n. 17 del 27 marzo 2000 e s.m.i.**

Viste la l.r. 11 marzo 2005, n. 12 per il governo del territorio ed i relativi criteri attuativi;

La legge regionale n. 17 del 27 marzo 2000, modificata ed integrata dalla legge regionale n. 38 del 21 dicembre 2004 e dalla legge regionale n. 5 del 27 febbraio 2007 (art. 6); la d.g.r. n. 8950 di Regione Lombardia, pubblicata in data 3 agosto 2007;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 29 aprile 2015, divenuta esecutiva, con la quale è stato adottato il Piano di Illuminazione Comunale (PIC);

SI RENDE NOTO CHE

il Piano di Illuminazione Comunale è depositato presso l'Ufficio tecnico comunale e pubblicato sul sito web all'indirizzo www.comune.manerbio.bs.it per 30 giorni consecutivi a partire dalla data del presente avviso, e cioè fino al 23 luglio 2015.

Durante il periodo di pubblicazione, chiunque ha la facoltà di prendere visione degli atti depositati.

Nei successivi trenta giorni consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito e cioè fino al 22 agosto 2015 gli interessati possono presentare osservazioni all'ufficio protocollo negli orari di apertura degli uffici comunali.

Manerbio, 24 giugno 2015

La responsabile dell'area tecnica sviluppo del territorio
Maria Vittoria Tisi

**Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona dell'Ambito Zonale n. 3 "Brescia Est" - Rezzato (BS)
Accordo di programma per l'adozione e l'attuazione del piano di zona 2015-2017 ambito zonale distretto n. 3 Brescia-Est**

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Zonale Brescia Est comunica che l'Assemblea stessa con delibera n. 09/2015 del 28 aprile 2015 ha approvato l'Accordo di Programma per l'adozione e l'attuazione del Piano di Zona per il sistema integrato di interventi e servizio sociali dell'Ambito Zonale n. 3 Brescia Est, sottoscritto da tutti i Sindaci dell'Ambito e dal Direttore Generale dell'ASL di Brescia.

Detto documento è depositato agli atti dell'Ufficio di Piano dell'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona dell'Ambito Zonale n. 3 Brescia Est, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione.

Il presidente dell'Assemblea dei Sindaci
Nadia Pedersoli

**Azienda Speciale Consortile "Ovest Solidale" - Gussago (BS)
Accordo di programma tra i Comuni di Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato e l'ASL di Brescia per l'adozione e l'attuazione del piano di zona 2015/2017**

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Zonale Brescia Ovest comunica che l'Assemblea stessa con delibera n. 10 del 27 aprile 2015 ha approvato l'Accordo di Programma per l'adozione e l'attuazione del Piano di Zona per il sistema integrato di interventi e servizio sociali dell'Ambito Zonale n. 2 Brescia Ovest, sottoscritto da tutti i Sindaci dell'Ambito e dal Direttore Generale dell'ASL di Brescia.

Detto documento è depositato agli atti dell'Ufficio di Piano dell'Azienda Speciale Consortile Ovest Solidale, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione.

Il presidente dell'Assemblea dei Sindaci
Dario Giannini

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

Provincia di Como

Provincia di Como

Concessione rilasciata alla società Immobiliare Santa Teresa di derivazione d'acqua da lago per uso innaffiamento aree a verde in comune di Brienno

La dr.^{ssa} Paola Bassoli, responsabile del Servizio Risorse territoriali della Provincia di Como, Autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione,

RENDE NOTO

che con provvedimento dirigenziale n. 219/2015 dell'11 giugno 2015 è stata rilasciata alla società Immobiliare Santa Teresa, con sede legale in via volta n. 12 in comune di Lomazzo, la concessione di derivazione di acqua da lago, su terreno di sua proprietà in comune di Brienno, ad uso innaffiamento aree a verde, per una portata media di 0,014 l/s (0,00014 moduli medi), portata massima di 0,35 l/s (0,0035 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 450 mc.

La derivazione è concessa per 30 anni a partire dal 11 giugno 2015, con scadenza quindi l'11 giugno 2045, subordinatamente alle condizioni del disciplinare n. 167/2015 del 28 aprile 2015.

Como, 23 giugno 2015

Il responsabile del servizio
Paola Bassoli

Comune di Canzo (CO)

Adozione modifica al piano dei servizi, piano di governo del territorio (PGT), ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, c. 15 l.r. n. 12 del 11 marzo 2005

Vista la legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i.

Visto il d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.

Vista la d.g.r. 9/761 del 10 novembre 2010

SI RENDE NOTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4 della l.r. n. 12 del 11 marzo 2005 e s.m.i. che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 11 del 5 maggio 2015, divenuta esecutiva ai sensi di legge, ha adottato la modifica al Piano dei Servizi del vigente Piano di Governo del Territorio, al fine di realizzare un'opera di interesse pubblico e generale, residenza sanitaria assistenziale.

La citata deliberazione con i relativi allegati e gli elaborati progettuali sono depositati in visione al pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Canzo in via Mazzini n. 28, per trenta giorni consecutivi dal giorno 1 luglio 2015 (data di pubblicazione del presente avviso sul BURL) al giorno 31 luglio 2015, periodo durante il quale chiunque potrà prenderne visione negli orari di apertura al pubblico - lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ed il pomeriggio di mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.00. Al fine di facilitare la consultazione, gli atti sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale del Comune www.comune.canzo.co.it.

Durante tale periodo nonché nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione, ossia dal 31 luglio 2015 al 31 agosto 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., chiunque può presentare osservazioni in duplice copia in carta libera. Le osservazioni dovranno essere presentate presso il protocollo dell'Ufficio Segreteria del Comune di Canzo, via Mazzini n. 28, negli orari di apertura al pubblico da lunedì a venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle 16.00 alle 17.00 ed il mercoledì dalle 16.00 alle 18.00. I grafici, ed ogni altra documentazione che eventualmente fossero presentati a corredo delle osservazioni, dovranno essere allegati a ciascuna copia ed esclusivamente nei formati A3 e A4.

Per informazioni è possibile contattare la segreteria del Settore Urbanistica. Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Canzo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su un quotidiano a diffusione locale, sul sito web del Comune di Canzo, sul sito PGTWEB della Regione Lombardia.

Canzo, 1 luglio 2015

L'assessore all'urbanistica
Giulio Nava

Il responsabile dell'area tecnica
urbanistica-edilizia privata
Frigerio Alessandro

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio alla Canottieri Baldesio a.s.d. della concessione per derivare acqua ad uso innaffiamento aree verdi e sportive e antincendio da pozzi in comune di Cremona

Con decreto del dirigente del Settore Agricoltura e ambiente della Provincia di Cremona n. 459 del 24 aprile 2015 è stata rilasciata la concessione alla Canottieri Baldesio a.s.d. per derivare medi mod. 0,0093 di acqua pubblica per uso igienico, medi mod. 0,0061 di acqua pubblica per uso innaffiamento aree verdi e sportive e medi mod. 0,30 di acqua pubblica per uso antincendio da n. 2 pozzi, posti sul Fg. 100 Mapp. 23 e 31 di Cremona.

Il dirigente del settore agricoltura e ambiente
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Domanda presentata dalla società agricola Barbieri Angelo e Michele per ottenere il rinnovo con variante della concessione per derivare acqua ad uso zootecnico mediante due pozzi in comune di Montodine

La Soc. Agr. Barbieri Angelo e Michele s.s. in data 21 aprile 2011 ha presentato una domanda tesa ad ottenere il rinnovo con contestuale variazione sostanziale della concessione rilasciata dalla Regione Lombardia alla Az. Agr. Barbieri Angelo e Michele con decreto della Direzione generale Risorse idriche e servizi di pubblica utilità n. 25541 del 25 ottobre 2001 e s.m. al fine di derivare acqua sotterranea da destinare ad uso zootecnico nella misura di medi mod. 0,0017 (5.504,20 mc) mediante due pozzi posti sulle particelle n. 43 e n. 44 del foglio 6 di Montodine, ognuno dei quali è attrezzato con pompa avente portata massima di 3,05 l/s.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopracitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopracitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Montodine 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del procedimento
Barbara Rancati

Provincia di Cremona

Avviso di esclusione dalla procedura di VIA del progetto di recupero rifiuti speciali non pericolosi (operazioni R5 e R13), da realizzarsi in comune di Ostiano - Nuova Sabbiotecnica s.n.c. (VER53-CR)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TRASPORTI

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/2006 «Norme in materia ambientale»

RENDE NOTO

– che con atto dirigenziale n. 92 del 11 giugno 2015, è stato decretato di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto di recupero rifiuti speciali non pericolosi (operazioni R5 e R13), da realizzarsi in comune di Ostiano;

– che la realizzazione del progetto è subordinata a prescrizioni;

– che gli atti costituenti la richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA sono depositati presso il Settore Pianificazione territoriale e trasporti - Servizio Pianificazione e programmazione territoriale della Provincia di Cremona per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– che l'atto assume efficacia dalla data della presente pubblicazione sul BURL;

Il testo integrale del decreto sarà consultabile sul web all'indirizzo www.silvia.regione.lombardia.it

Cremona, 1 luglio 2015

Il dirigente
Maurizio Rossi

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea da pozzo ad uso irriguo alla ditta Consoli Alex in comune di Crema - R.r. n. 2/06

Con decreto del Dirigente del Settore Agricoltura e Ambiente della Provincia di Cremona n. 610 del 5 giugno 2015 è stata rilasciata alla ditta Consoli Alex la concessione di derivare acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo nella misura di medi mod. 0,0137 e massimi mod. 0,085 con un volume complessivo di 21.600 m³ nella stagione estiva e di medi mod. 0,006 con un volume complessivo di 10.000 m³ nella stagione invernale per uso irriguo in comune di Crema.

Cremona, 1 luglio 2015

Il dirigente del settore
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Domanda di concessione preferenziale per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal Fontanile Fontanone in comune di Casale Cremasco, presentata dal Consorzio della roggia Fontanello - R.d. n. 1775/1933 e s.m.i. e r.r. n. 2/2006

Il Consorzio della Roggia Fontanello al prot. n. 44916 del 26 marzo 2007 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivare acqua pubblica sotterranea dal capifonte della roggia Fontanello denominato Fontanone e posto in Comune di Casale Cremasco Vidolasco e individuato catastalmente al fg 9 mappali 80 e 160 e fg. 7 mappale 92.

L'acqua che fuoriesce dal fontanile verrà concessa a bocca non tassata per irrigare 147.37.78 ha di terreno posti in Ricengo.

Ufficio competente del provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica ed entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità o presso i Comuni di Casale Cremasco Vidolasco e Ricengo 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 1 luglio 2015

Il responsabile del servizio miglioramenti fondiari
acque e calamità
Barbara Rancati

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio alla azienda agricola Master di Marcarini Domenica Attilia della concessione per derivare acqua ad uso zootecnico e igienico da pozzo in comune di Capergranica

Con decreto del dirigente del Settore Agricoltura e ambiente della Provincia di Cremona n. 834 del 23 giugno 2014 è stata rilasciata la concessione alla Az. Agr. Master di Marcarini Domenica Attilia per derivare medi mod. 0,00008 (250 mc/anno, pari a 0,008 l/sec) di acqua pubblica per uso zootecnico e medi mod. 0,00001 (50 mc/anno, pari a 0,001 l/sec) di acqua pubblica per uso igienico da un pozzo posto sul Fg. 8 Mapp. 120 del Comune di Capergranica.

Il dirigente del settore agricoltura e ambiente
Andrea Azzoni

Provincia di Cremona

Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità - Domanda di concessione preferenziale per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo da quattro fontanili in comune di Camisano e Casale Cremasco, presentata dagli Utenti della Roggia Pellegrina - R.d. n. 1775/1933 e s.m.i. e r.r. n. 2/2006

Gli Utenti della Roggia Pellegrina al prot. n. 44914 del 26 marzo 2007 ha presentato una domanda intesa ad ottenere

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

la concessione preferenziale di derivare acqua pubblica sotterranea dai capifonte della Roggia Pellegrina così identificati:

- fontanili Pellegrina nord e Pellegrina Sud, identificati catastalmente al fg 2 mappali 26 e 27 e fg 3 mappali 8-9-10 di Camisano;
- fontanili Fossette Ovest e Fossette Est, identificati catastalmente al fg 7 mappali 40 e 234 di Casale Cremasco.

L'acqua che fuoriesce dai fontanili verrà concessa a bocca non tassata per irrigare 151.42.21 ha di terreno posti in Casale Cremasco Vidolasco e Ricengo.

Ufficio competente del provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica ed entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità o presso i Comuni di Camisano e Casale Cremasco Vidolasco e Ricengo 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 1 luglio 2015

Il responsabile del servizio miglioramenti
fondiari acque e calamità
Barbara Rancati

Comune di Casalmorano (CR) Avviso approvazione modifica della classificazione acustica del territorio comunale

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 6 giugno 2015, immediatamente eseguibile, è stata approvata la modifica del vigente documento di classificazione acustica del territorio comunale, ai sensi della l.r. 13 del 10 agosto 2001, unitamente a tutti i relativi allegati.

Gli atti costituenti la Classificazione Acustica sono depositati presso la segreteria comunale e pubblicati nel sito informatico dell'Amministrazione comunale (www.comune-casalmorano.info) per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Gli atti costituenti la Classificazione Acustica acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Casalmorano, 22 giugno 2015

Il responsabile del servizio tecnico
Vanda Massari

Comune di Chieve (CR) Verifica di assoggettabilità alla variante puntuale di iniziativa privata al piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Chieve

INFORMAZIONE CIRCA LA DECISIONE

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio, ed i relativi criteri attuativi;

Visti gli indirizzi generali per la valutazione ambientale (VAS) approvati con d.c.r. 13 marzo 2007, n. VIII/351;

Visti gli «Ulteriori adempimenti di disciplina» approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» e s.m.i.;

Visto l'avviso di avvio del procedimento del 18 febbraio 2015

SI RENDE NOTO

che la variante puntuale di iniziativa privata al piano di governo del territorio del comune di Chieve per il quale è stato espletato il procedimento di Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale - VAS, previsto al punto 5.9 degli indirizzi generali per la valutazione ambientale VAS, è da non assoggettare alla Valutazione ambientale - VAS - ai sensi del provvedimento dell'Autorità competente per la VAS emesso in data 24 giugno 2015 prot. n. 3773.

L'autorità procedente
Il sindaco - Bettinelli Davide

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco

Settore Ambiente ed ecologia - Provvedimento di rigetto n. 223 del 22 maggio 2015 - Varrone Energia s.r.l. - Rigetto e archiviazione dell'istanza di concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Val Marcia in comune di Casargo e Premana

Il dirigente del Settore Ambiente ed ecologia della Provincia di Lecco dispone di pubblicare il seguente estratto del provvedimento n. 223 del 22 maggio 2015;

Provvedimento n. 223 del 22 maggio 2015

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE AMBIENTE, ECOLOGIA,
CACCIA E PESCA, AGRICOLTURA

OMISSIS

1. Stabilisce

Di rigettare, per le motivazioni indicate in premessa, la domanda di concessione di derivazione d'acqua, ad uso idroelettrico, dal torrente Val Marcia in Comune di Casargo e Premana, presentata in data 20 settembre 2005 (prot. Provincia 33432) dal sig. Viganò Corrado e ora di titolarità della società Varrone Energia s.r.l., e di archiviare la relativa pratica;

OMISSIS

3. Da atto che

Ai sensi dell'art. 143 del r.d. 1775/33, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di notifica del medesimo, al Tribunale superiore delle acque pubbliche ed entro 120 giorni, dalla data di notifica, mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato nei casi di legge.

Lecco, 22 maggio 2015

Il dirigente del settore ambiente ed
ecologia, caccia e pesca, agricoltura
Luciano Tovazzi

Comune di Civate (LC)

Avviso di adozione e deposito piano regolatore illuminazione comunale (PRIC) ai sensi della l.r. 27 marzo 2000 n. 17 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AMBITO TERRITORIO ED ECOLOGIA

Vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 2/2015 del 4 giugno 2015;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni;

AVVISA

che gli atti ed i relativi elaborati relativamente al Piano Regolatore Illuminazione Comunale - PRIC, adottati ai sensi di legge, saranno depositati nella Segreteria del Comune e, in libera visione al pubblico, presso l'Ufficio Tecnico comunale, Ambito Territorio ed Ecologia, per 30 giorni consecutivi, a far tempo dal 1° luglio 2015 fino al 30 luglio 2015 compreso, negli orari di apertura al pubblico.

Gli atti depositati sono costituiti da elaborati tecnici e grafici, oltre alla deliberazione di Consiglio comunale n. 2/2015 del 4 giugno 2015, e sono pubblicati inoltre sul sito www.comune.civate.lc.it per una più facile consultazione.

Nei successivi trenta giorni, ossia entro il 31 agosto 2015, chiunque può presentare osservazioni in duplice copia in carta libera all'Ufficio Protocollo del Comune di Civate (LC) in via Manzoni n. 5 negli orari di apertura al pubblico utilizzando il modello scaricabile dal sito internet.

Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio; pertanto, per quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato sarà facoltà del Consiglio comunale prenderle in considerazione.

Tale avviso è pubblicato sul sito internet del Comune di Civate, all'Albo pretorio comunale, sul Bollettino ufficiale della Regione e su un quotidiano a diffusione locale.

Il nominativo del responsabile del procedimento, ai sensi della l. 241/90 e s.m.i., è il seguente: - geom. Paolo Orsenigo.

Civate, 1 luglio 2015

Responsabile ambito territorio ed ecologia
Paolo Orsenigo

Comune di Pagnona (LC)

Avviso di avvenuta approvazione del piano di zonizzazione acustica

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO ASSOCIATO
COMUNI DI PREMANA E PAGNONA

informa che con delibera di c.c. n. 21 del 6 giugno 2015 è stato approvato, ai sensi della l.r. n. 13/2001, il Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale del Comune di Pagnona.

Premana, 22 giugno 2015

Il responsabile UTA
Comuni di Premana e Pagnona
Alberto Vitali

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

Provincia di Lodi

Comune di Casalpusterlengo (LO)

**Avviso di deposito deliberazione di c.c.n. 41 del 8 giugno 2015
«Adozione della proposta di zonizzazione acustica del
territorio comunale di Casalpusterlengo, ai sensi della l.r.
10 agosto 2001 n. 13»**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 10 agosto 2001
n. 13 art. 3,

RENDE NOTO CHE

la deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 8 giugno 2015
avente per oggetto: «Adozione della proposta di zonizzazione
acustica del territorio comunale di Casalpusterlengo ai sensi
della legge regionale 10 agosto 2001 n. 13» (esecutiva) è de-
positata all'albo pretorio per 30 (trenta) giorni a partire dal 1 lu-
glio 2015 al 31 luglio 2015 ed è in libera visione al pubblico, con i
relativi allegati, presso la segreteria comunale.

Chiunque abbia interesse può presentare le proprie os-
servazioni nei successivi 30 (trenta) giorni e quindi entro il
30 agosto 2015.

Il responsabile del servizio urbanistica
Antonio Simone

Comune di Villanova del Sillaro (LO)

**Avviso di adozione del piano di lottizzazione residenziale ATR1
in variante al piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale
12 marzo 2005 e s.m.i.,

SI AVVISA

– che con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del
5 giugno 2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il pia-
no attuativo «ATR1» in variante al PGT;

– gli atti costituenti il piano sono depositati presso la segrete-
ria comunale per giorni 30 a partire dal 16 giugno 2015, e sino
al 16 luglio 2015, affinché chiunque possa prenderne visione;

– eventuali osservazioni potranno essere presentate al Comu-
ne nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine di de-
posito ovvero dal 17 luglio 2015, al 16 agosto 2015.

Villanova del Sillaro, 16 giugno 2015

Il responsabile ufficio tecnico
Davide Brazzoli

Provincia di Mantova

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione istanze di concessione da parte delle ditte: Ranzato s.n.c. - Azienda agricola Panatiero - Tintoria San Luigi - Cava Baitona - Roffia Alfredo

IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

1) In data 27 maggio 2015 prot. Provincia n. 25059, la sig.ra Ranzato Dina, in qualità di legale rappresentante della ditta «Ranzato s.n.c.», con sede legale in comune di Rodigo, Via Francesca Est n. 164, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso autolavaggio mediante costruzione di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà del sig. Ranzato Antonio, residente in comune di Rodigo, Via Francesca Est n. 162, al Fg. n. 45, Mapp. n. 73 del Comune di Rodigo, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod. 0,00047 (l/s 0,047) e max istantanea pari a mod. 0,01 (l/s 1);
- volume annuo derivato mc. 1500;
- restituzione delle acque in pubblica fognatura.

2) In data 4 maggio 2015 prot. Provincia n. 20796, l'Azienda agricola Luca Panatiero, con sede in comune di Casalromano, Via Roma, 10, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee, ad uso irriguo, da reperire mediante la costruzione di n. 1 pozzo, ubicato al fg. 11 mp. 71, del Comune di Casalromano, aventi le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a l/s 0,33 e massima istantanea pari a l/s 5;
- volume annuo derivato mc 5250;
- le acque derivate verranno disperse per colatura nel terreno;

3) In data 22 maggio 2015 prot. Provincia n. 24529, la ditta Tintoria San Luigi s.n.c., con sede in comune di Castel Goffredo (MN), Strada Lisnetta, 33, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale, mediante la costruzione di n. 1 pozzo, ubicato al fg. 25 mp. 142, del Comune di Castel Goffredo (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a l/s 0,95 e massima istantanea pari a l/s 16,5;
- volume annuo derivato mc 30.000;
- le acque derivate verranno convogliate in corpo idrico superficiale.

4) In data 16 giugno 2015 prot. provincia n. 23935, il Sig. Zaccaria Antonio in qualità di legale rappresentante della Associazione Cava Baitona, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso igienico, mediante l'infissione di n. 1 pozzo, distinto in mappa al n. 28 foglio n. 21, del Comune di Porto Mantovano (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a 0,0047 l/s e massima istantanea pari a 1,00 l/s;
- volume annuo derivato mc. 150;
- scarico delle acque tramite fitodepurazione;

5) In data 4 giugno 2015 prot. Provincia n. 26460 e integrata con prot. n. 26460 del 16 giugno 2015, il sig. Roffia Alfredo in

qualità di Proprietario del fondo in oggetto, sita in comune di Marcaria (MN), str. Barzelle 4, ha presentato istanza di rinnovo con voltura di n. 2 pozzi ubicati su terreno di proprietà al fg. 62 mpp.li 197 e 200 del Comune di Marcaria, aventi le seguenti caratteristiche:

POZZO 1

- portata media giornaliera pari a 0,45 l/s e massima istantanea pari a 5 l/s;
- volume annuo derivato mc 7.000;

POZZO 2

- portata media giornaliera pari a 0,45 l/s e massima istantanea pari a 5 l/s;
- volume annuo derivato mc 7.000;

L'ufficio competente all'istruttoria è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Inserzioni e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 19 giugno 2015

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Settore Ambiente, pianificazione territoriale, autorità portuale - Servizio Acque e suolo, protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione di istanze di concessione da parte delle ditte: Bustaffa - Ceramiche Brennero - Saccani Società Agricola

IL RESPONSABILE

Visto il regio decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 recante: «Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972 n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977 n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia- Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59), come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il regolamento regionale 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;

RENDE NOTO CHE

1) In data 30 dicembre 2014 prot. Provincia n. 58812, il sig. Freddi Romano in qualità di legale rappresentante della Ditta Bustaffa Emilio e Figli s.p.a., ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale, mediante l'infissione di n. 1 pozzo, distinto in mappa al n. 377 foglio n. 34, del comune di Bagnolo San Vito (MN), avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a 9,51 l/s e massima istantanea pari a 15 l/s;
- volume annuo derivato mc. 300.000;
- scarico delle acque in pubblica fognatura;

2) In data 21 luglio 2014 prot. Provincia n. 34425, la sig.ra Ruggeri Anna Alba, legale rappresentante della ditta Ceramiche Brennero s.p.a., sita in Strada Pavesa 9, in comune di Gonzaga, ha presentato istanza di rinnovo concessione di n. 1 pozzo, ubicato su terreno di proprietà al fg. 46 mapp. 308 del Comune di Gonzaga, avente le seguenti caratteristiche:

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

- portata media giornaliera pari a 0,037 l/s, e massima istantanea pari 1 l/s;
- volume annuo derivato mc. 1.174;
- scarico delle acque in fossa biologica.

3) In data 2 febbraio 2015 prot. Provincia n. 4554, il sig. Saccani Giuseppe, in qualità di legale rappresentante della Ditta Saccani Flli Società Agricola s.s., sita in strada Santa 30, in comune di Curtatone (MN), ha presentato istanza di rinnovo concessione con voltura di n. 4 pozzi, ubicati su terreno di proprietà ai fg. 15, 21, 31 e 32 mapp. 23, 18, 25 e 73 del Comune di Curtatone, avente le seguenti caratteristiche:

POZZO 1

- portata media giornaliera pari a 0,36 l/s e massima istantanea pari 4 l/s;
- volume annuo derivato mc.;
- destinazione delle acque in vasca raccolta liquami.

POZZO 2

- portata media giornaliera pari a 0,18 l/s e massima istantanea pari 2,6 l/s;
- volume annuo derivato mc.;
- destinazione delle acque in vasca raccolta liquami.

POZZO 3

- portata media giornaliera pari a 0,14 l/s e massima istantanea pari 3 l/s;
- volume annuo derivato mc.;
- destinazione delle acque in vasca raccolta liquami.

POZZO 4

- portata media giornaliera pari a 0,12 l/s e massima istantanea pari 1,6 l/s;
- volume annuo derivato mc.;
- destinazione delle acque in vasca raccolta liquami.

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque e suolo, protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica presso gli uffici della Provincia dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURL del presente avviso e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alle domande.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 19 giugno 2015

Il responsabile del servizio
Sandro Bellini

Provincia di Mantova

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Elenco istanze di concessione di piccole derivazioni di acque sotterranee, in istruttoria ai sensi dell'art. 41 del r.r. 2/2006

N. ID	Richiedente (ragione sociale)	Indirizzo sede legale	P.IVA o C.F.	Indirizzo insediamento produttivo servito dal pozzo	N. pozzi parz.	N. pozzi tot.	Foglio e mappale	Prof. pozzo m.	Portata media richiesta (l/s)	Portata massima richiesta (l/s)	Uso richiesto	Canone 2013 €	Codice Identificativo MN
1	Ferrari S.r.l.	Via San Pietro n. 28 46010 Gazzuolo (MN)	01660870203	Via San Pietro n. 28 46010 Gazzuolo (MN)	1	1	7 52	70	02	20	antincendio		
2	Ferrari S.r.l.	Via San Pietro n. 28 46010 Gazzuolo (MN)	01660870203	Via San Pietro n. 28 46010 Gazzuolo (MN)	1	1	7 52	20	0,1	2	Irriguo area verde		
3	Carpenterie Metalliche F.lli Marangon di Marangon Andrea e C. S.n.c.	Via Roma n. 55 46040 Casalmoro (MN)	00694990201	Via Ronchi 46046 Casalmoro (MN)	1	1	7 194	28	0,1	1	Igienico		
4	MEC CARNI S.p.A.	Via P.M. Virgilio n. 22 46010 - Marcaria (MN)	00240250209	Via P.M. Virgilio n. 22 46010 - Marcaria(MN)	1	1	75 76	92	4	8	Industriale - potabile		
5	Malerba S.p.A.	Via G. Chiassi n. 92 46100 - Mantova	01501840209	Via Europa Unita n. 57 46010 - Gazzuolo	1	1	16 100	50	3	33	antincendio		
6	Maglieria Bix Confezioni S.n.c. di Terzi Iginio e Susanna	Via Testa n. 4 46040 - Ceresara (MN)	01416050209	Via Testa n. 4 46040 - Ceresara (MN)	1	1	3 127	48	1	4,5	antincendio		
7	Avicola San Michele Società Agricola s.s.	Via Per Fontanella n. 53 46013 - Canneto sull'Oglio (MN)	01945050209	Via Per Fontanella n. 53 46013 - Canneto sull'Oglio (MN)	1	1	5 154	114	1,11	2	zootecnico		
8	Società Agricola F.lli Zani di Zani Andrea e Roberto S.S.	Via Ridona n. 4 46014 - Castellucchio (MN)	01982890202	Strada Nazionale n. 14 46014 - Castellucchio (MN)	1	1	36 32	61,5	0,12	15	irriguo		

Il responsabile del servizio acque e suolo, protezione civile
Sandro Bellini

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

Provincia di Milano

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di variazione concessione sostanziale a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso industriale, igienico-sanitario sito in comune di Pozzuolo Martesana, presentata da Stamp s.p.a.

Il richiedente Stamp s.p.a., con sede in comune di 20060 Pozzuolo Martesana MI, via Cardinal Pieregrosso, 33 ha presentato istanza protocollo n. 138542 del 28 maggio 2015 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 5 l/s ad uso industriale, igienico-sanitario mediante n. 1 pozzo di presa accatastato come fg. 3 par. 401 nel Comune di Pozzuolo Martesana.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Rinnovo di concessione con riduzione della portata da l/s 32,00 a l/s 25,00 (variante non sostanziale) per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo, ad uso potabile pubblico, per una portata media di mod. 0,25 (l/s 25,00) e massima di mod. 0,30 (l/s 30,00) - ID pratica MI03257392005, pozzo ubicato in p.zza Sant'Ambrogio in comune di Segrate

Il direttore del Settore Risorse idriche e attività estrattive della Città Metropolitana di Milano rende noto che con decreto dirigenziale racc. gen. n. 4992 del 5 giugno 2015, è stato rilasciato il rinnovo di concessione con riduzione della portata da l/s 32,00 a l/s 25,00 (variante non sostanziale) di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo, ad uso potabile pubblico, per una portata media di mod. 0,25 (l/s 25,00) e massima di mod. 0,30 (l/s 30,00) ID pratica MI03257392005, pozzo ubicato nel Fg. 10 Map.le 139 in P.zza Sant'Ambrogio in comune di Segrate - alla società Cap Holding s.p.a. - via del Mulino, 2 Edificio U10 in comune di Assago.

Tale rinnovo di concessione è stato assentito per anni trenta, successivi e continui a decorrere dalla data di scadenza della precedente concessione, pertanto dal 12 giugno 2016, quindi con scadenza 11 giugno 2046, subordinatamente alle condizioni e secondo gli obblighi indicati nel disciplinare di concessione, sottoscritto in data 16 febbraio 2015, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano 5 il giorno 24 febbraio 2015 al n. 523 serie 3.

Milano, 23 giugno 2015

Il direttore del settore risorse idriche ed attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi
ai sensi dell'art. 43 del T.U.R.O.S.

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso innaffiamento aree verdi o aree sportive sito/i in comune di Cesano Boscone presentata da Comune di Cesano Boscone

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione r.g. n. 5500 del 22 giugno 2015 al richiedente Comune di Cesano Boscone, con sede in comune di Cesano Boscone, Via Monsignor Pogliani, 3, per uso innaffiamento aree verdi o aree sportive, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 0,05 l/s e portata massima complessiva di 1 l/s, accatastato/i come fg. 2 part. 274 nel Comune di Cesano Boscone.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque superficiali da lago freatico di cava a mezzo di un punto di captazione per una portata media di mod. 0,003 (l/s 3,00) e massima di mod. 0,06 (l/s 6,00) ad uso industriale - ID pratica MI03259362014 - punto di captazione ubicato in via S.P. 139 al Km. 1.1 in comune di Trezzano sul Naviglio nel fg. 23 map.le 30 alla società Colabeton s.p.a. via della Vittorina, 60 6024 Gubbio (PG)

Il direttore del Settore Risorse idriche e attività estrattive della Provincia di Milano rende noto che con decreto dirigenziale racc. gen. n. 4997 del 5 giugno 2015, è stata rilasciata la concessione di acque superficiali da lago freatico di cava a mezzo di un punto di captazione per una portata media di mod. 0,03 (l/s 3,00) e massima di mod. 0,06 (l/s 6,00) ad uso industriale (Id Pratica MI03259362014), punto di captazione ubicato in Via S.P. 139 al Km. 1.1 in comune di Trezzano sul Naviglio nel Fg. 23 Map.le 30 alla società Colabeton s.p.a. - Via della Vittorina, 60 - 6024 - Gubbio (PG).

Tale concessione è stata assentita per anni quindici, successivi e continui a decorrere dalla data di emissione del provvedimento (5 giugno 2015) e quindi con scadenza 4 giugno 2030, subordinatamente alle condizioni e secondo gli obblighi indicati nel disciplinare di concessione, sottoscritto in data 19 febbraio 2015, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Gualdo Tadino - Sportello di Gubbio il giorno 4 marzo 2015 al n. 169 atti privati.

Milano, 23 giugno 2015

Il direttore del settore risorse idriche ed attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi
ai sensi dell'art. 43 del T.U.R.O.S.

Città Metropolitana di Milano

Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Concessione per piccola derivazione di acque superficiali da lago freatico di cava (cava di Robbiano) a mezzo di un punto di captazione per una portata media di mod. 0,003 (l/s 3,00) e massima di mod. 0,06 (l/s 6,00) ad uso industriale - ID pratica MI03259582014 - punto di captazione ubicato in Via Leonardo da Vinci, 34 in comune di Mediglia nel fg. 6 map.le 91 alla società Colabeton s.p.a. via della Vittorina, 60 6024 Gubbio (PG)

Il direttore del Settore Risorse idriche e attività estrattive della Provincia di Milano rende noto che con decreto dirigenziale Racc. Gen. n. 4996 del 5 giugno 2015, è stata rilasciata la concessione di acque superficiali da lago freatico di cava (cava di Robbiano) a mezzo di un punto di captazione per una portata media di mod. 0,03 (l/s 3,00) e massima di mod. 0,06 (l/s 6,00) ad uso industriale (Id Pratica MI03259582014), punto di captazione ubicato in Via Leonardo da Vinci, 34 in comune di Mediglia nel Fg. 6 Map.le 91 alla società Colabeton s.p.a. - Via della Vittorina, 60 - 6024 - Gubbio (PG).

Tale concessione è stata assentita per anni quindici, successivi e continui a decorrere dalla data di emissione del provvedimento (5 giugno 2015) e quindi con scadenza 4 giugno 2030, subordinatamente alle condizioni e secondo gli obblighi indicati nel disciplinare di concessione, sottoscritto in data 19 febbraio 2015, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Gualdo Tadino - Sportello di Gubbio il giorno 4 marzo 2015 al n. 170 atti privati.

Milano, 23 giugno 2015

Il direttore del settore risorse idriche ed attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi
ai sensi dell'art. 43 del T.U.R.O.S.

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Istanza di concessione derivazione a mezzo di n. 4 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento area verde ed igienico-sanitario (cassette wc) sito/i in comune di Pieve Emanuele, presentata da Pieve s.r.l.

Il richiedente Pieve s.r.l., con sede in comune di 20089 Rozzano MI, Via Manzoni, 56 ha presentato istanza Protocollo n. 72919 del 20 marzo 2015 intesa ad ottenere la concessione di piccola derivazione di acque pubbliche per derivare una portata media complessiva di 80 l/s e massima di 132 l/s, ad uso scambio termico in impianti a pompe di calore, innaffiamento area verde ed igienico-sanitario (cassette wc), mediante n. 4 pozzi di presa

accatastati come fg. 03 part. 07, fg. 03 part. 09, fg. 03 part. 79 nel Comune di Pieve Emanuele.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione in sanatoria per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso industriale, sito in comune di Segrate (MI) - Cantiere Stazione Linate, presentata da Metro Blu s.c.r.l.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano, ha rilasciato il seguente decreto di concessione R.G. n. 5509/2015 del 22 giugno 2015 alla richiedente Metro Blu s.c.r.l., con sede in comune di Milano, Via Agide n. 19, per uso industriale, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 9,5 l/s e portata massima complessiva di 10 l/s, accatastato come fg. 46 map. 87 nel Comune di Segrate - Cantiere Stazione Linate.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Area Tutela e valorizzazione ambientale - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Rinnovo di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo, ad uso potabile pubblico, per una portata media di mod. 0,30 (l/s 30,00) e massima di mod. 0,35 (l/s 35,00) - ID pratica MI03257081986, pozzo ubicato in V. Vespucci in comune di Cernusco sul Naviglio

Il direttore del Settore Risorse idriche e attività estrattive della Città Metropolitana di Milano rende noto che con decreto dirigenziale Racc. Gen. n. 4960 del 4 giugno 2015, è stato rilasciato il rinnovo di concessione con riduzione della portata da l/s 35,00 a l/s 30,00 (variante non sostanziale) di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo, ad uso potabile pubblico, per una portata media di mod. 0,30 (l/s 30,00) e massima di mod. 0,35 (l/s 35,00) ID pratica MI03257081986, pozzo ubicato nel Fg. 17 Map.le 267 in Via Vespucci in Comune di Cernusco sul Naviglio - alla società Cap Holding s.p.a. - via del Mulino, 2 Edificio U10 in comune di Assago.

Tale rinnovo di concessione è stato assentito per anni trenta, successivi e continui a decorrere dalla data di scadenza della precedente concessione, pertanto dal 9 giugno 2016, quindi con scadenza 8 giugno 2046, subordinatamente alle condizioni e secondo gli obblighi indicati nel disciplinare di concessione, sottoscritto in data 16 febbraio 2015, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Milano 5 il giorno 26 febbraio 2015 al n. 557 serie 3.

Milano, 23 giugno 2015

Il direttore del settore risorse idriche ed attività estrattive
Maria Cristina Pinoschi
ai sensi dell'art. 43 del T.U.R.O.S.

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione in sanatoria per piccola derivazione di acque sotterranee a mezzo di n. 1 pozzo di presa ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, sito in comune di Milano, in via Enrico Besana, presentata da Fondazione Muba

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso

di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano, ha rilasciato il seguente decreto di concessione R.G. n. 5506/2015 del 22 giugno 2015 alla richiedente Fondazione Muba, con sede in comune di Milano, Via Matteo Bandello n. 16, per uso scambio termico in impianti a pompa di calore, mediante n. 1 pozzo di presa, con portata media complessiva di 6 l/s e portata massima complessiva di 12,75 l/s, accatastato come fg. 439 map. 228 nel Comune di Milano, in Via Enrico Besana.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 2 ad uso potabile sito/i in comune di Abbiategrasso presentata da Cap Holding s.p.a. via Coppi - F. 29 map. 362

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione R.G. n. 5504 del 22 giugno 2015 al richiedente Cap Holding s.p.a. - Via Coppi - F. 29 Map. 362, con sede in comune di 20090 Assago MI, Via Del Mulino, 2, per uso potabile, mediante n. 2, con portata media complessiva di 45 l/s e portata massima complessiva di 45 l/s, accatastato/i come nel comune di Abbiategrasso.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Città Metropolitana di Milano

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione derivazione a mezzo di n. 8 pozzi di presa ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore sito/i in comune di Milano presentata da Porta Vittoria s.p.a.

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Città Metropolitana di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Risorse idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione r.g. n. 5511 del 22 giugno 2015 al richiedente Porta Vittoria s.p.a., con sede in comune di 20137 Milano, Viale Cervignano n. 9, per uso scambio termico in impianti a pompa di calore, mediante n. 8 pozzi di presa, con portata media complessiva di 65 l/s e portata massima complessiva di l/s, accatastato/i come nel Comune di Milano.

Il responsabile del procedimento
Alberto Altomonte

Comune di Casarile (MI)

Avviso conclusione procedimento della conferenza di servizi tecnica deliberante ai sensi dell'art. 14 della l. n. 241/1990 ai fini dell'eventuale approvazione di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 d.p.r. 160/2010 e dell'art. 97 della l.r. n. 12/2005 e s.m.i. a seguito della richiesta di ampliamento dello stabilimento esistente F04D in variante al piano di governo del territorio (PGT) vigente - Società Henkel s.r.l. Casarile via Puccini 65/67

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi Tecnica istruttoria del 22 aprile 2015 ai sensi dell'art. 14 della l. n. 241/90 e s.m.i.;

Visto l'esito favorevole e le conclusioni della Conferenza dei servizi deliberatoria, ai sensi dell'art. 14 della l. n. 241/90 e s.m.i., del 19 giugno 2015;

Visto il d.p.r. 160/2010 e s.m.i.;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 comma 4 della l.r. 11 maggio 2005 e s.m.i.

AVVISA

che alla data del 1 luglio 2015 gli atti della Conferenza sono depositati per 15 (quindici) giorni presso l'Ufficio Tecnico sito a Casarile in piazza Comunale n. 4 - Piano Primo - in pubblica visione nonché liberamente consultabili sul sito internet comunale www.comune.casarile.mi.it.

I soggetti portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi, nonché portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni, comitati, cui possa derivare pregiudizio dalla realizzazione delle proposte di variante possono presentare osservazione

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

all'Ufficio Protocollo del Comune di Casarile, in duplice copia, entro e non oltre 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di deposito ovvero entro e non oltre le ore 11.15 del 31 luglio 2015.

Casarile, 1 luglio 2015

Il responsabile del servizio SUAP
Alessandro Ghizzardi

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di Monza

Avviso di pubblicazione e deposito per l'adozione del P.I.I. «Ex Feltrificio Scotti» in viale Cesare Battisti in variante al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

SI AVVISA

- che con deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 11 giugno 2015, è stato adottato il Programma Integrato di Intervento (PII) di iniziativa privata denominato «Ex Feltrificio Scotti» in viale Cesare Battisti, in variante al PGT;

- che la deliberazione, completa di tutti gli atti che costituiscono tale Programma Integrato di Intervento, è depositata presso la Segreteria Generale (Palazzo municipale - Piazza Trento e Trieste - 2° piano), a far data dal 1 luglio 2015, in libera visione al pubblico, negli orari di ufficio (dalle 9.00 alle 12.00), per quindici giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio del Comune, affinché nei quindici giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito chiunque possa presentare osservazioni;

- che le osservazioni stesse dovranno essere consegnate, in duplice copia (anche degli eventuali allegati a corredo) ed in carta libera, presso la Segreteria del Settore Governo del Territorio e SUAP (Palazzo municipale - Piazza Trento e Trieste - 3° piano) negli orari di ufficio (dalle 9.00 alle 12.00) o inoltrate via pec all'indirizzo protocollocert@comunedinonza.legalmail.it specificando in oggetto «Osservazioni al PII Ex Feltrificio Scotti» e comunque

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL 30 LUGLIO 2015

Il presente avviso viene reso noto al pubblico mediante affissione, per trenta giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune, sul BURL, nonché sul sito internet del Comune all'indirizzo: www.comune.monza.it.

Monza, 22 giugno 2015

Il segretario generale
Mario Spoto

Il sindaco
Roberto Scanagatti

Il dirigente del settore
Giuseppe Riva

L'assessore al territorio
Claudio Colombo

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

Provincia di Pavia

Provincia di Pavia

Settore Agro-ambientale - Domanda di trasferimento di utenza con variante di concessione di derivazione d'acqua da due pozzi per uso zootecnico, igienico-sanitario ed antincendio in comune di Costa De' Nobili. Azienda agricola Campone

Il sig. Marco Zanotti legale rappresentante della Azienda Agricola Campone (PIVA 00839660180) ha presentato, in data 29 aprile 2015, domanda di trasferimento di utenza con variante di concessione di derivazione d'acqua da due pozzi per uso zootecnico, igienico-sanitario ed antincendio in comune di Costa de' Nobili. La variante consiste nell'aggiunta dell'uso antincendio, agli usi zootecnico ed igienico-sanitario. I pozzi sono ubicati in comune di Costa de' Nobili sul foglio 5 mapp. 290. I dati principali della derivazione sono i seguenti:

POZZO 1: uso zootecnico, igienico-sanitario ed antincendio portata media 2,002 l/s; portata massima 8 l/s e un volume annuo pari a 63.054 mc. (salvo il caso di incendio).

POZZO 2 per uso zootecnico-igienico ed antincendio portata media 2,002 l/s; portata massima 8,3 l/s e un volume annuo pari a 63.054 mc (salvo il caso di incendio).

L'Ufficio competente al rilascio del provvedimento è il Settore Agro-ambientale della Provincia di Pavia e l'ufficio istruttore è la U.o. Risorse idriche.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro trenta giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

Il dirigente del settore
Carlo Sacchi

Provincia di Pavia

Settore Agro-ambientale - Provvedimento concessione n. 13/2015 - AP in variante alla concessione n. 32/2013 da un pozzo ad uso irriguo in comune di Sommo. Signor Carlo Daprati

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Richiamato il decreto presidenziale n. 35/2013 del 11 luglio 2013, adeguato con successivo decreto n. 1/2015 di nomina del dirigente del Settore Agro-ambientale;

Visto il r.r. n. 2 del 24 marzo 2006 recante la «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua (...);»;

Richiamata la concessione di derivazione n. 32/2013 rilasciata dalla Provincia a favore del sig. Carlo Daprati per un pozzo ad uso irriguo in comune di Sommo;

Esaminata la richiesta, presentata in data 19 maggio 2014 dal sig. Carlo Daprati (C.F. DPRCL53E08G388F), residente in Sommo, C.na Fornace 1, di variante alla concessione predetta;

Rilevato che la variante ha ad oggetto l'aumento della superficie da irrigare che passa da 6.97.30 a 10.46.96 Ha per aggiunta delle seguenti particelle irrigue identificate al C.T. del Comune di Sommo al Fg. 2 Mappali 48, 27 e 59;

Dato atto che non sono intervenute variazioni nelle portate concesse, nei volumi prelevati e nella destinazione d'uso e pertanto la variante è stata assunta come non sostanziale con la conseguente adozione della procedura semplificata ai sensi dell'art. 26 del r.r. 2/2006;

Dato atto che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 26 del 25 giugno 2014;

Valutato che nulla osti all'accoglimento della variante non sostanziale in questione;

DECRETA

1. di accogliere la variante alla concessione rilasciata dalla Provincia di Pavia con decreto n. 32/2013 notificato il 26 marzo 2013 al sig. Carlo Daprati (C.F. DPRCL53E08G388F) e per l'effetto variare la superficie dei terreni irrigati, come da planimetria catastale allegata al presente decreto;

2. di dare atto che l'accoglimento della domanda di variante non comporta modifica della scadenza originaria della concessione, che rimane fissata al 26 marzo 2043 e che il presente provvedimento, unitamente alla planimetria catastale, entra a

far parte integrante e sostanziale della concessione, rilasciata dalla Provincia, n. 32/2013;

3. di dare atto che la derivazione, così come variata, resta soggetta agli obblighi e alle condizioni dettate dal disciplinare registrato a Pavia il 9 aprile 2013, che forma parte integrante del presente decreto e viene allegato in copia;

4. di dare atto che il Concessionario ha regolarmente provveduto al pagamento dei canoni, compreso quello del 2015;

5. di pubblicare il presente provvedimento di variazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale dell'Amministrazione;

6. di dare atto che la nuova identificazione della concessione al Catasto Utenze Idriche è PV03247182014;

7. di consegnare a mani il presente atto al sig. Carlo Daprati.

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controverse aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge.

La responsabile della u.o. risorse idriche
Claudia Fassina

Il dirigente del settore
Carlo Sacchi

Provincia di Pavia

Settore Agro-ambientale - Provvedimento di variante n. 14/2015 alla concessione n. 689 del 14 gennaio 2000 alla società Rastelli Italiana s.r.l. da un pozzo in comune di Villanterio

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Richiamato il decreto presidenziale n. 35/2013 del 11 luglio 2013, adeguato con successivo decreto n. 1/2015 di nomina del dirigente del Settore Agro-ambientale;

Visti:

- il r.d. n. 1775 del 11 dicembre 1933 «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici» e ss.mm.;
- il r.r. n. 2 del 24 marzo 2006 recante la «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua (...);»;

Richiamato il decreto di concessione n. 689 del 14 gennaio 2000, rilasciato da Regione Lombardia a favore della Società Rastelli Italiana s.r.l. per derivare acqua da un pozzo in comune di Villanterio ad uso industriale, igienico ed innaffiamento aree verdi, con validità dal 22 dicembre 1989 al 21 dicembre 2019;

Esaminata la richiesta presentata in data 21 gennaio 2012 (Prot. 23905) dalla società Rastelli Italiana s.r.l. (PIVA 00186000188) nella persona del legale rappresentante sig.ra Barbarina Rastelli (C.F. RSTBBR61E55G388L), con sede legale in Villanterio, via Circonvallazione 26, per ottenere la variante alla concessione di derivazione d'acqua di cui sopra;

Dato atto che la predetta variante consiste nella rinuncia all'uso industriale, nella riduzione dei volumi prelevati e, conseguentemente, della portata media;

Considerato che la variante è stata qualificata come non sostanziale;

Dato atto che non sono pervenute domande in concorrenza e/o tecnicamente incompatibili, osservazioni e/o opposizioni a seguito della pubblicazione dell'avviso della domanda sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 13 del 26 marzo 2014;

Preso atto della relazione d'istruttoria Rep. AMB n. 386 del 22 maggio 2015 dalla quale si evince che non sussistono motivi ostativi all'accoglimento della variante ed in particolare che:

- si tratta di variante in diminuzione di una concessione esistente;
- i volumi, come ricalcolati in fase di istruttoria, sono congrui rispetto agli usi;
- il pozzo, nell'attuale configurazione, è dotato di due tratti filtranti: il primo tra 38 e 44 m da p.c. ed il secondo tra 53 e 58 m che riguardano acquiferi diversi e che, anche in ragione della pronunciata diminuzione dei volumi da emungere,

oltre che delle preminenti esigenze di tutela delle caratteristiche degli acquiferi protetti, si prescriverà la chiusura parziale del pozzo sulla base del progetto presentato da un tecnico qualificato in modo che il prelievo avvenga solo dall'acquifero più superficiale;

- la concessione mantiene la sua scadenza originaria al 21 dicembre 2019;
- si reputa di poter concedere una portata media di 0,17 l/s, una portata massima di 3,5 l/s e un volume massimo di 3.722 mc da prelevare annualmente ad uso igienico e nel periodo estivo ad uso innaffiamento aree verdi;

DECRETA

1. di variare la concessione n. 689 del 14 gennaio 2000 e, per l'effetto, di concedere alla Rastelli Italiana s.r.l. (P.IVA 00186000188) nella persona del legale rappresentante sig.ra Barbarina Rastelli (C.F. RSTBRR61E55G388L) con sede legale in Villanterio, via Circonvallazione 26, salvi eventuali diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, la variante ad uso igienico ed innaffiamento aree verdi, da un pozzo di profondità di 60 m in comune di Villanterio, ubicato su terreno di proprietà distinto in C.T. del predetto comune al Fg. 7, Mapp. 350, per prelevare, annualmente ad uso igienico, e nel periodo estivo ad uso innaffiamento aree verdi, una portata media di 0,17 l/s, una portata massima di 3,5 l/s e un volume massimo di 3.722 mc;

2. di prescrivere la riconfigurazione del pozzo a servizio della derivazione con chiusura del tratto filtrante più profondo, così che il prelievo possa avvenire solo dalla falda più superficiale;

3. di disporre che i lavori prescritti ai sensi del precedente punto siano realizzati conformemente al progetto già presentato dal richiedente (depositato agli atti) entro 90 gg. dalla notifica della variante e che, alla loro conclusione, venga trasmessa alla Provincia apposita comunicazione con certificato di regolare esecuzione dei lavori;

4. di mantenere la scadenza originaria della concessione al 21 dicembre 2019;

5. di approvare come parte integrante e sostanziale del presente atto l'allegato disciplinare, sostitutivo del precedente contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa così come variata e di obbligare il concessionario all'osservanza del disciplinare stesso;

6. di dare atto che la Provincia provvederà alla registrazione del suddetto disciplinare presso l'Agenzia delle Entrate di Pavia e comunicherà tempestivamente al concessionario gli estremi della stessa, non appena avvenuta;

7. di dare atto che il nuovo codice di identificazione della concessione al Catasto Utenze Idriche è PV03250572014;

8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

9. di consegnare a mani il presente atto al legale rappresentante pro tempore della Rastelli Italiana s.r.l. o suo delegato.

Si informa che, avverso il presente provvedimento, può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione o conoscenza legale:

- al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
- al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge.

La responsabile della u.o. risorse idriche
Claudia Fassina

Il dirigente del settore
Carlo Sacchi

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in territorio del comune di Sondrio (ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2)

In data 21 aprile 2015 la società Marmotta s.r.l., con sede a Milano in Corso Europa n. 14 (C.F. 07629090965), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua da n. 2 pozzi situati sul mapp. 1114, foglio 52 del Comune di Sondrio. La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalla falda sotterranea nella misura di complessivi l/s 8,18 massimi istantanei e l/s 2,40 medi annui, pari ad un volume complessivo annuo di 75.000 mc, di cui:

- POZZO N. 1: l/s 3,82 massimi istantanei e l/s 1,12 medi annui, pari ad un volume complessivo annuo di 35.000 mc;
- POZZO N. 2: l/s 4,36 massimi istantanei e l/s 1,28 medi annui, pari ad un volume complessivo annuo di 40.000 mc.

L'acqua derivata verrà utilizzata ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, finalizzata alla climatizzazione nel periodo invernale (6 mesi) di due edifici in fase di realizzazione, denominati «Residenza Vittorio» e «Residenza Angelica».

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione Territoriale, energia e cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Sondrio. Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 23 giugno 2015

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Varese

Provincia di Varese

Concessione per derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume Bardello in comune di Besozzo (VA), località Madrée, rilasciata alla società H2R s.a.s. di Righino Alberto & C. (Pratica n. 2679)

IL DIRIGENTE DEL MACROSETTORE AMBIENTE
DELLA PROVINCIA DI VARESE

RENDE NOTO

che con provvedimento n. 1152 dell'11 maggio 2015 Prot. n. 30822/9.8.3, è stato concesso alla società H2R s.a.s. di Righino Alberto & C. (C.F. e P.IVA 03257510127), con sede legale in Besozzo (VA), via Roncari, n. 9, di derivare 2.411 l/s medi annui, corrispondenti a 24,11 moduli, di acque superficiali ad uso idroelettrico dal fiume Bardello in comune di Besozzo (VA) - località «Madrée», per produrre su un salto utile di 2 m la potenza nominale media di 47,27 Kw. La portata massima di concessione è pari a 3.200 l/s.

Tale concessione è stata assentita per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal giorno 11 maggio 2015 e quindi con scadenza il 10 maggio 2045, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 27 aprile 2015 prot. n. 26571, registrato a Varese il giorno 6 maggio 2015 al n. 849 Serie 3°.

Varese, 18 giugno 2015

Il dirigente
Alberto Caverzasi

Comune di Cislago (VA)

Pubblicazione d.g.c. n. 92 del 6 giugno 2015 ad oggetto: «Declassamento e permuta tratto di vicinale denominata di S. Martino con altra area per formazione tratto di via A. Volta»

Il responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi e per gli effetti del d.p.r. n. 495 del 16 dicembre 1992, avvisa che con delibera di g.c. n. 92 del 6 giugno 2015, esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto al declassamento ed alla permuta del tratto di vicinale denominata di S. Martino con altra area per formazione tratto di via A. Volta.

Si precisa che la modifica avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Cislago, 19 giugno 2015

Il responsabile del servizio
Lucio Marcon

Comune di Sangiano (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti con i quali sono stati definiti i criteri premiali del documento applicativo ex art. 17 del piano delle regole

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 3 del 1 aprile 2015 sono stati definiti i criteri premiali del documento applicativo ex art. 17 del piano delle regole.

- gli atti sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Sangiano, 1 luglio 2015

Il vice sindaco
Maria Angela Bara

Comune di Sangiano (VA)

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la rettifica al piano di governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con d.c.c. n. 5 del 1 aprile 2015 è stata definitivamente approvata la rettifica al Piano del Governo del Territorio;

- gli atti costituenti la rettifica al PGT sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

- gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione, fatta salva l'immediata prevalenza, ai sensi di legge, delle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e del Piano Territoriale Regionale.

Sangiano, 1 luglio 2015

Il vice sindaco
Maria Angela Bara

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 01 luglio 2015

Altri

Consorzio di Bonifica di Piacenza Deliberazione n. 9 in data 10 aprile 2015 del Consiglio di amministrazione - Approvazione proposta di piano di classifica per il riparto della contribuenza

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Visti

- l'art. 4 della l.r. n. 7/2014 che dispone l'elaborazione da parte dei Consorzi di Bonifica, sulla base dei criteri ed indirizzi deliberati dalla Giunta regionale, di un piano di classifica degli immobili, al fine di individuare i benefici derivanti dalle opere di bonifica e di stabilire gli indici e i parametri per la quantificazione dei medesimi;
- la deliberazione n. 385 assunta dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con la quale sono state approvate le «Linee guida per la predisposizione dei Piani di Classifica da parte dei Consorzi»;
- la deliberazione n. 210 assunta in data 6 marzo 2015 dalla Giunta della Regione Emilia Romagna relativa alle procedure per l'approvazione dei Piani di classifica per il riparto della contribuenza da parte dei Consorzi;

Preso atto che:

- il Piano di classifica per il riparto della contribuenza è o strumento tecnico-amministrativo - contemplato dall'art. 11 del r.d. 13 febbraio 1933, n. 215, dall'art. 13 della l.r. Emilia Romagna 2 agosto 1984, n. 42 e dall'art. 4 della l.r. Emilia Romagna 6 luglio 2012, n. 7 - mediante il quale il Consorzio accerta la sussistenza dei presupposti per l'assoggettamento all'onere contributivo degli immobili ricadenti nel comprensorio consortile e determina, sulla base degli indici e dei parametri ivi contenuti, il grado di beneficio a cui è commisurato il contributo di bonifica;
- l'elaborazione di un nuovo Piano di Classifica si è resa necessaria a seguito della ridelimitazione dei comprensori consortili operata dalla Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 1 della l.r. 24 aprile 2009, n. 5, e del connesso processo di fusione ed incorporazione dei preesistenti Consorzi disposto con le deliberazioni della Giunta regionale n. 778 del 3 giugno 2009 e n. 1141 del 27 luglio 2009;

Dato atto che gli uffici consortili hanno predisposto la proposta di Piano di Classifica per il riparto della contribuenza sulla base delle linee guida approvate dalla Regione e degli esiti del fattivo confronto con gli altri Consorzi della Regione, coordinato dall'URBER;

OMISSIS

Ritenuto di approvare la proposta di Piano di Classifica per il riparto della contribuenza e di inoltrarla presso la Regione Emilia Romagna, così come disposto dalla deliberazione n. 210 assunta in data 6 marzo 2015 dalla Giunta della Regione Emilia Romagna relativa alle procedure per l'approvazione dei Piani di classifica per il riparto della contribuenza da parte dei Consorzi;

OMISSIS

Visto il vigente Statuto, ed in particolare l'art. 24, comma 2, lett. h, all'unanimità;

DELIBERA

- di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono, pertanto, parte integrante del presente atto (*omissis*);
- di approvare la proposta di Piano di Classifica per il riparto della contribuenza del Consorzio di Bonifica di Piacenza;

OMISSIS

Il presidente
Fausto Zermani